



**BILANCIO**  
**AL 31 DICEMBRE 2021**

*ASCONFIDI LOMBARDIA*

*Sede Sociale: Milano - Piazza E. Duse, 1*

*Registro imprese di Milano - R.E.A. n° 1917374*

*N° di iscrizione, codice fiscale e P.IVA 06808560962*

*Albo Società Cooperative n° A202814*

## INDICE

Relazione del Consiglio di Gestione	PAG.....	3
Capitolo 1 – Bilancio 2021	PAG.....	22
Capitolo 2 - Nota integrativa	PAG.....	28
Parte A - Politiche contabili	PAG.....	29
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	PAG.....	48
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	PAG.....	62
Parte D – Altre Informazioni	PAG.....	71
Relazione della Società di Revisione	PAG.....	114

## Relazione del Consiglio di Gestione

## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

### RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), ed è corredato dalla presente relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Gestione.

In particolare nella relazione viene riportato quanto segue:

- Premessa e andamento della gestione;
- Dati di sintesi e indicatori di performance al 31 dicembre 2021;
- Situazione della società;
- Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione applicati;
- Accantonamenti prudenziali sulle garanzie rilasciate;
- Principali rischi ed incertezze;
- Informazioni relative all'ambiente ed al personale.

La relazione contiene, inoltre, notizie su:

- attività di ricerca e sviluppo;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- sedi secondarie della società;
- altre informazioni inerenti la gestione.

#### Premessa e andamento della gestione

Asconfidi Lombardia è una società cooperativa per azioni costituita nel novembre del 2009 su iniziativa e volontà di tredici Confidi aventi sede legale ed operativa in Regione Lombardia; nel mese di settembre dell'anno 2016 è stato rilasciato il provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico ai sensi degli articoli 106 e seguenti del D.lgs. 385/93 (TUB) (comunicazione di Banca d'Italia n. 1127289/16 del 20 settembre 2016).

Asconfidi Lombardia nasce, quindi, e si sviluppa quale modello organizzativo basato sulla divisione e separazione dei compiti tra la propria struttura baricentrica e quella dei Confidi soci:

- ai Confidi soci competono principalmente le attività sul territorio, i rapporti e le relazioni commerciali con le imprese socie, la raccolta delle domande di garanzia e la loro preistruttoria.
- in capo ad Asconfidi Lombardia sono strutturate le attività di istruttoria fidi, l'autonoma ed insindacabile decisione rispetto il rilascio di garanzie ed altre operazioni finanziarie connesse e/o

similari, la gestione delle fidejussioni, il monitoraggio e la classificazione del credito anomalo, le attività di gestione anche monitoria delle partite deteriorate, le attività di recupero delle sofferenze di cassa e l'attività dei controlli di linea, di secondo e terzo livello.

Se il profilo organizzativo è, quindi, caratterizzato dalla netta separazione delle funzioni tra le due "componenti" della rete, il profilo finanziario è invece caratterizzato dalla condivisione dell'assunzione di rischio tra Asconfidi Lombardia, garante diretto nei confronti del sistema bancario, ed i Confidi della sua rete i quali, su ogni operazione di garanzia rilasciata (fatte salve pochissime operazioni autonomamente gestite da Asconfidi Lombardia), rilasciano a favore di Asconfidi medesima una controgaranzia pari ad almeno il 50% del rischio complessivo da questa assunto.

Anche sotto il profilo dell'assetto patrimoniale Asconfidi Lombardia ha implementato un modello sicuramente nuovo nel panorama dei Confidi conosciuti, ma che le consente il raggiungimento ed il mantenimento di elevato standing patrimoniale; un modello che poggia stabilmente su regole statutarie e regolamentari interne ben definite e vincolanti per i soci e che garantiscono alla società una progressiva e costante capitalizzazione.

I fondi propri della società al 31 dicembre 2021, calcolati secondo i criteri previsti dalla Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia, ammontano ad €uro 29.090.607, con un incremento pari ad €uro 465.019 rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2020.

Fondi Propri	31/12/2021	31/12/2020
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	28.961.596	28.442.593
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-13.187	-15.743
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	28.948.408	28.426.850
D. Elementi da dedurre dal CET1	42.776	60.227
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)	184.975	258.965
<b>F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C- D +/-E)</b>	<b>29.090.607</b>	<b>28.625.588</b>
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1		
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)		
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/-I)</b>		
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0	0
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2	0	0
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)		
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) (M - N +/- O)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Q. Totale fondi propri (F + L + P)</b>	<b>29.090.607</b>	<b>28.625.588</b>

Ai fondi propri della Società occorre aggiungere anche l'ammontare del patrimonio netto dei singoli confidi soci pari a circa 79 milioni di Euro, in termini aggregati quindi la Società disporrebbe di un Patrimonio complessivo di circa **108 milioni di Euro**.

Confidi della Rete Asconfidi Patrimonio (EUR/K) al 31.12.2020			
Confidi Territoriale	Patrimonio Netto	Fondi a Presidio dei Rischi	Risconti Passivi
Ascomfidi Brescia	3.179	1.523	152
Ascomfidi Cremona	1.560	1.336	76
Ascomfidi Lecco	5.382	2.947	278
Ascomfidi Novara	776	1.109	24
Ascomfidi Pavia	5.657	1.412	85
Ascomfidi Varese	9.102	3.047	103
Assopadanafidi	1.216	1.308	166
Coop. Art. Lombarda	2.531	2.783	115
Coop. Gar. CIAS	1.456	545	10
FidiComet Soc. Coop.	17.467	7.070	53
FidiComtur Soc. Coop.	6.137	1.222	206
Confiditer Verona	3.597	7.969	356
Fogalco Soc. Coop.	4.972	2.260	157
Lia Eurofidi Bergamo	2.015	795	32
Sofidi Sondrio	14.148	4.898	575
<b>Patrimonio Rete</b>	<b>79.196</b>	<b>40.225</b>	<b>2.388</b>

Ammontano invece a 192 milioni di Euro i fondi lordi a presidio delle garanzie rilasciate così come riepilogate per grado di rischio:

Classificazione	N. operazioni	Valore residuo garanzia	Fondo Lordo	% Coverage Ratio
Bonis - Stage 1	4994	202.102.965	160.070.685	79,20%
Bonis - Stage 2	521	19.707.766	14.489.164	73,52%
Scaduto deteriorato	22	315.594	283.385	89,79%
Inadempienze probabili	148	3.805.571	3.542.338	93,08%
Sofferenze di firma	560	10.955.148	10.835.827	98,91%
Sofferenze di cassa	135	2.573.340	2.573.338	100,00%
Totale deteriorato	865	17.649.653	17.234.887	97,65%
<b>Totale</b>	<b>6.380</b>	<b>239.460.384</b>	<b>191.794.736</b>	<b>80,09%</b>

Nella colonna Fondo Lordo sono conteggiate: le garanzie reali e personali (limitatamente alle posizioni con grado di rischio deteriorato) le controgaranzie ricevute da operatori istituzionali, le controgaranzie dei confidi soci e il totale dei fondi rischi sulle garanzie prestate.

#### Dati di sintesi e indicatori di performance al 31.12.2021

Indicatori di redditività (%)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Margine da servizi / margine di intermediazione	43,66%	41,49%	5,24%
Margine di interesse / margine di intermediazione	30,64%	21,03%	45,71%
(Costi operativi + rettifiche/riprese di valore nette) / margine di intermediazione	77,28%	68,17%	13,36%
Cost / income	80,30%	74,41%	7,91%

Indicatori di rischio (%)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Garanzie deteriorate nette / Totale garanzie in essere nette	5,35%	6,04%	-11,46%
TEXAS ratio [Importo lordo deteriorato / (Patrimonio netto tangibile + rettifiche di valore dei deteriorati)]	45,13%	47,61%	-5,21%

Coefficienti patrimoniali	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Attività di rischio ponderate - RWA (€)	91.572.365	113.490.538	-19,31%
Common equity Tier 1 / RWA (CET1 ratio) (%)	31,768%	25,223%	25,95%
Fondi propri / RWA (Total capital ratio) (%)	31,768%	25,223%	25,95%

Il bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un risultato positivo di €uro 638.937 e può essere così riassunto:

Stato Patrimoniale	31/12/2021	31/12/2020
Totale Attività	43.950.567	45.831.617
Totale passività (al netto del PN)	14.988.971	17.089.024
Capitale Sociale + Riserve	28.322.659	28.107.003
Risultato d'esercizio	638.937	635.590

Conto Economico	31/12/2021	31/12/2020
Margine d'interesse	691.221	520.421
Commissioni nette	985.070	1.026.853
Margine di intermediazione	2.256.285	2.475.190
Risultato netto della gestione finanziaria	2.212.596	2.312.042
Risultato dell'attività corrente al lordo delle imposte	664.892	662.243
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 25.955	- 26.653
Risultato d'esercizio	638.937	635.590

Nell'esaminare il conto economico e gli indicatori di redditività al 31 dicembre 2021, in comparazione con l'anno precedente, si conferma il trend positivo per quanto concerne i risultati della gestione finanziaria. In particolare, rispetto al dato consuntivo registrato al 31 dicembre 2020, si evidenzia un incremento del margine di interesse (+ €uro 170.800), da ricondurre principalmente agli interessi attivi percepiti e/o maturati sulle attività finanziarie in portafoglio nonché sui crediti diretti erogati dalla Società.

I risultati della gestione operativa legata all'attività caratteristica di rilascio di garanzie, rappresentati dal margine *Commissioni nette*, registrano un decremento (- €uro 41.783 rispetto al dato consuntivo rilevato al 31 dicembre 2020) derivante principalmente dalle disposizioni

restrittive introdotte dal governo (c.d. lockdown) per contrastare l'emergenza sanitaria protrattasi anche nel corso dell'anno 2021.

Seppur con un lieve calo rispetto ai dati dell'esercizio precedente, si mantiene su buoni livelli il margine di intermediazione, in modo particolare grazie agli utili realizzati attraverso l'attività di compravendita di titoli, che risultano pari ad €uro 433.156 al 31 dicembre 2021.

Il rapporto *Cost/Income*, determinato dal rapporto tra le spese amministrative ed il margine di intermediazione, si attesta intorno all'80,30% (+7,91% rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2020).

Con riferimento ai costi operativi dell'esercizio 2021, invece, si segnala una apprezzabile riduzione dovuta ai minori costi sostenuti grazie all'utilizzo della sola piattaforma dati del fornitore CERVED, a fronte del fatto che nel precedente esercizio 2020 la Società si avvaleva in contemporanea di due provider (CRIF e CERVED).

Con riferimento agli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, infine, si precisa che la gestione attenta e prudente del patrimonio mobiliare ed il costante ricorso alle controgaranzie rilasciate da soggetti controgaranti di indubbia solidità (Fondo Centrale di Garanzia, Finlombarda, Fei) e dalla rete dei confidi soci hanno consentito alla società di contenere gli effetti negativi della crisi scaturita dall'emergenza sanitaria.

### Situazione della società

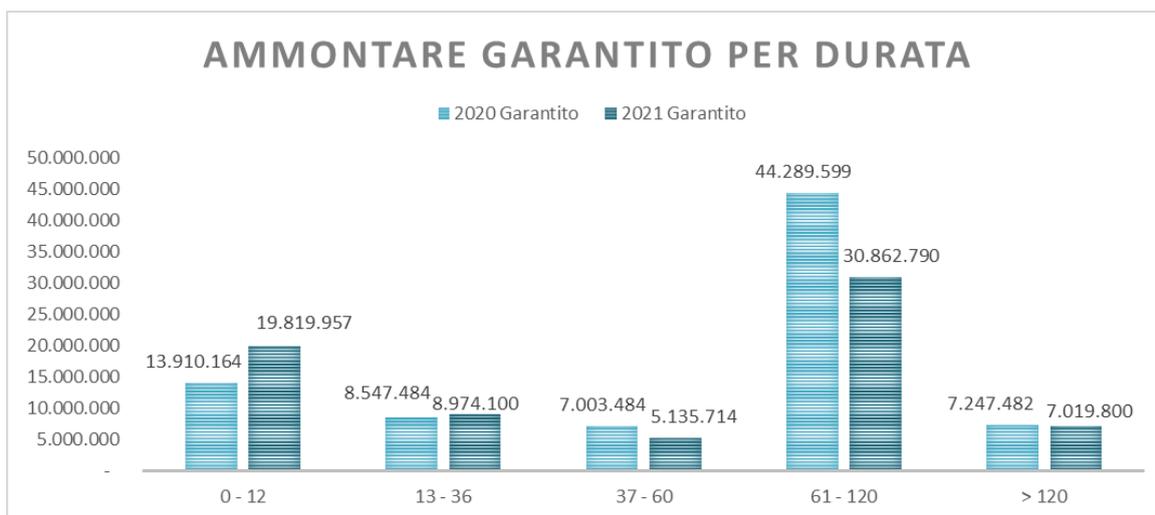
Nel corso del 2021 la nostra società ha garantito n. 1.107 operazioni per un totale finanziato di **€uro 95.351.907** pari ad un rischio di **€uro 71.812.362**, ricevendo controgaranzie per un importo pari ad €uro 31.559.782 dai Confidi soci; €uro 60.059.501 dal Fondo di Garanzia per le PMI ed €uro 3.172.368 da Finlombarda.

Nel corso del 2021 la società ha intensificato l'attività di erogazione di credito diretto di importo ridotto a valere sui fondi propri. Sono state lavorate n. 498 pratiche di cui 373 risultano erogate al 31 dicembre 2021 per un importo finanziato di €uro 9.779.980. La società ha ricevuto sulle medesime controgaranzie per un importo pari ad €uro 1.721.900 dai Confidi soci, €uro 5.936.180 dal Fondo di Garanzia per le PMI ed €uro 2.011.000 dalla Regione Lombardia. Si evidenzia che per i finanziamenti "Confidiamo nella ripresa" la garanzia Regionale non è stata ancora deliberata.

Si riepongono di seguito i dati dell'operatività raffrontati al precedente esercizio:

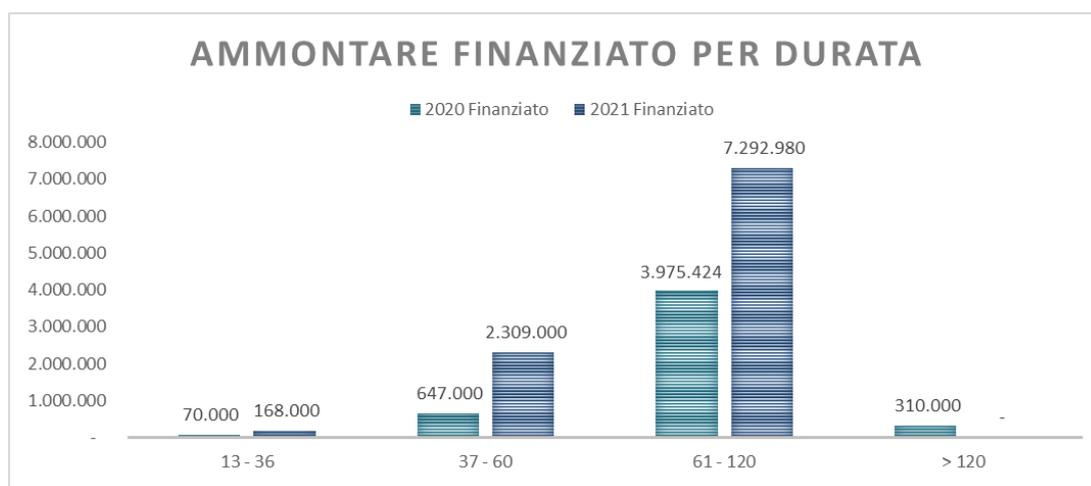
- il dettaglio delle operazioni garantite suddivise per durata:

Durata mesi	2020			2021			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
0 - 12	325	22.836.214	13.910.164	353	28.541.257	19.819.957	42,49%
13 - 36	134	11.225.184	8.547.484	88	11.125.550	8.974.100	4,99%
37 - 60	191	10.243.839	7.003.484	143	6.446.080	5.135.714	-26,67%
61 - 120	855	56.167.588	44.289.599	470	38.223.020	30.862.790	-30,32%
> 120	82	10.201.682	7.247.482	53	11.016.000	7.019.800	-3,14%
<b>Totale</b>	<b>1587</b>	<b>110.674.507</b>	<b>80.998.212</b>	<b>1.107</b>	<b>95.351.907</b>	<b>71.812.361</b>	<b>-11,34%</b>



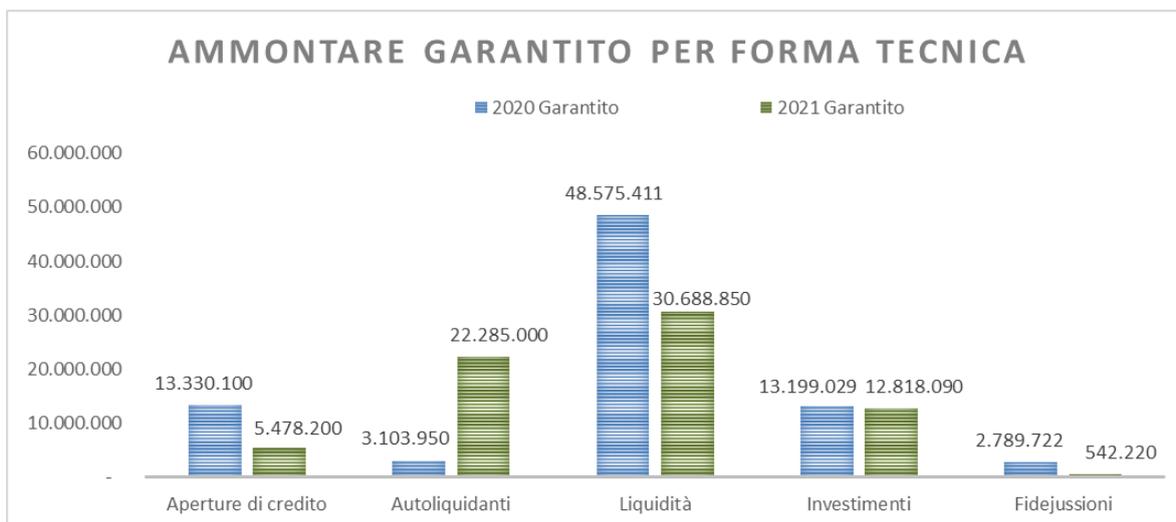
- il dettaglio dei finanziamenti diretti per durata:

Durata mesi	2020		2021		Var. %
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	
0 - 12	0	-	1	10.000	100,00%
13 - 36	5	70.000	7	168.000	140,00%
37 - 60	28	647.000	124	2.309.000	256,88%
61 - 120	170	3.975.424	241	7.292.980	83,45%
> 120	11	310.000	0	-	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>214</b>	<b>5.002.424</b>	<b>373</b>	<b>9.779.980</b>	<b>95,50%</b>



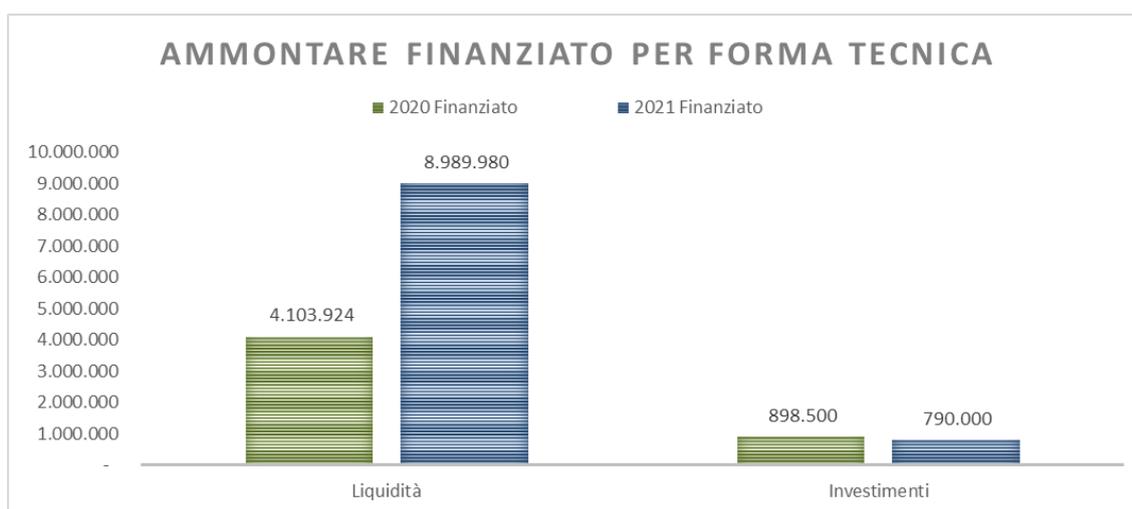
- il dettaglio delle operazioni garantite suddivise per forma tecnica:

Forma tecnica	2020			2021			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
Aperture di credito	200	20.797.000	13.330.100	180	8.203.000	5.478.200	-58,90%
Autoliquidanti	172	5.567.500	3.103.950	232	30.271.250	22.285.000	617,96%
Liquidità	985	60.632.105	48.575.411	529	37.800.700	30.688.850	-36,82%
Investimenti	213	20.888.180	13.199.029	157	18.534.736	12.818.090	-2,89%
Fidejussioni	17	2.789.722	2.789.722	9	542.220	542.220	-80,56%
<b>Totale</b>	<b>1.587</b>	<b>110.674.507</b>	<b>80.998.212</b>	<b>1.107</b>	<b>95.351.907</b>	<b>71.812.361</b>	<b>-11,34%</b>



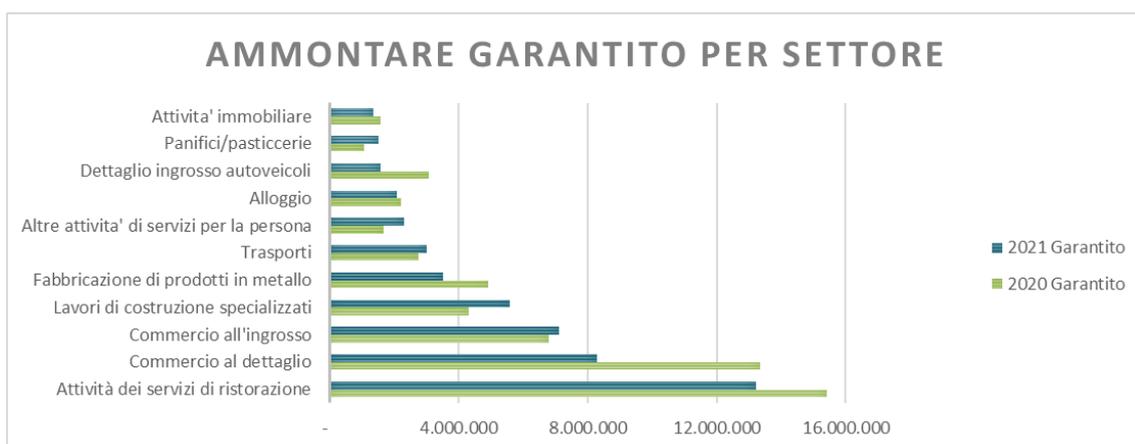
- il dettaglio dei finanziamenti diretti per forma tecnica

Forma tecnica	2020		2021		
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	Var. %
Liquidità	177	4.103.924	346	8.989.980	119,06%
Investimenti	37	898.500	27	790.000	-12,08%
<b>Totale</b>	<b>214</b>	<b>5.002.424</b>	<b>373</b>	<b>9.779.980</b>	<b>95,50%</b>



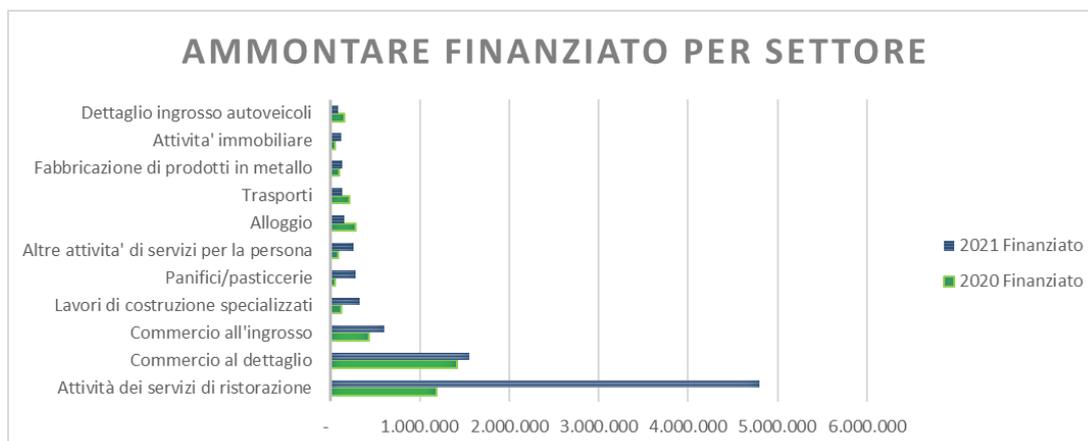
- il dettaglio delle operazioni garantite suddivise per settore merceologico:

Settore	2020			2021			
	N.	Finanziato	Garantito	N.	Finanziato	Garantito	Var. Gar. %
Attività dei servizi di ristorazione	339	20.004.184	15.422.555	258	16.556.280	13.225.964	-14,24%
Commercio al dettaglio	295	18.740.882	13.334.624	190	10.562.300	8.304.200	-37,72%
Commercio all'ingrosso	130	9.779.062	6.808.471	127	10.301.000	7.119.100	4,56%
Lavori di costruzione specializzati	111	5.947.585	4.306.785	66	7.405.000	5.596.500	29,95%
Fabbricazione di prodotti in metallo	58	7.656.473	4.929.273	37	4.480.000	3.508.500	-28,82%
Trasporti	39	3.670.000	2.762.100	38	3.871.500	3.024.200	9,49%
Altre attività' di servizi per la persona	54	2.229.490	1.668.940	45	2.858.500	2.316.300	38,79%
Alloggio	48	2.897.000	2.224.500	19	4.588.000	2.086.400	-6,21%
Dettaglio ingrosso autoveicoli	47	4.166.500	3.075.900	26	1.976.000	1.589.400	-48,33%
Panifici/pasticcerie	26	1.568.500	1.065.504	25	1.885.000	1.530.500	43,64%
Attività immobiliare	36	2.063.580	1.585.940	18	1.830.000	1.369.000	-13,68%
Altri	404	31.951.250	23.813.621	258	29.038.327	22.142.297	-7,02%
<b>Totale</b>	<b>1.587</b>	<b>110.674.507</b>	<b>80.998.212</b>	<b>1.107</b>	<b>95.351.907</b>	<b>71.812.361</b>	<b>-11,34%</b>



- il dettaglio dei finanziamenti diretti per settore merceologico:

Settore	2020		2021		
	N.	Finanziato	N.	Finanziato	Var. %
Attività dei servizi di ristorazione	49	1.191.750	188	4.801.000	302,85%
Commercio al dettaglio	61	1.420.500	69	1.557.000	9,61%
Commercio all'ingrosso	18	433.500	18	605.000	39,56%
Lavori di costruzione specializzati	6	120.000	9	330.000	175,00%
Panifici/pasticcerie	2	55.000	11	278.000	405,45%
Altre attività' di servizi per la persona	4	82.624	13	254.117	207,56%
Alloggio	10	280.000	7	160.000	-42,86%
Trasporti	12	213.550	8	137.000	-35,85%
Fabbricazione di prodotti in metallo	4	95.000	4	135.000	42,11%
Attività immobiliare	2	51.500	5	120.000	133,01%
Dettaglio ingrosso autoveicoli	8	156.000	3	85.000	-45,51%
Altri	38	903.000	38	1.317.863	45,94%
<b>Totale</b>	<b>214</b>	<b>5.002.424</b>	<b>373</b>	<b>9.779.980</b>	<b>95,5%</b>



L'importo delle garanzie in essere (stock di garanzie), delle fidejussioni rilasciate per operazioni non ancora perfezionate alla data del 31 dicembre 2021 è schematicamente riassunto come segue:

Tipologia	N. operazioni	Importo residuo finanziato	Importo residuo Garantito
Garanzie in essere	6.245	365.233.278	236.887.044
Impegni irrevocabili	49	3.695.500	2.693.638
<b>Totale</b>	<b>6.294</b>	<b>368.928.778</b>	<b>239.580.682</b>

Il rischio di Asconfidi Lombardia è mitigato dal costante ricorso alle controgaranzie rilasciate dal Fondo di garanzia per le PMI, dai Confidi soci e da intermediari finanziari vigilati, quali Finlombarda, Fin.Promo. Ter. e altri enti controgaranti per i prodotti Cip FEI e Agroindustria.

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano ricevute le seguenti controgaranzie:

Controgaranti	Num.	Residuo Garantito	Controgarantito	% media
Confidi Soci / convenzionati	5.397	193.966.527	105.922.175	54,6%
Fondo di garanzia per le PMI	2.464	141.065.831	127.066.210	90,1%
Finlombarda*	1.555	58.896.111	20.733.760	35,2%
Fin.Promo.Ter.	1.207	13.237.718	10.795.087	81,5%
Cip FEI (tramite Confidi Systema) **	158	4.347.079	3.477.663	80,00%
Confidi Systema! (su operazioni Simest)	7	1.033.906	516.953	50,0%
Agroindustria (tramite Confidi Systema!)	3	494.708	494.708	100,0%

\* la controgaranzia erogata da Finlombarda è cappata; il valore residuo del cap disponibile è pari ad €uro 4.832.212

\*\* la controgaranzia sui Fondi CIP FEI è cappata; il valore residuo del cap disponibile è pari ad €uro 1.272.657.

Le controgaranzie dei Confidi soci vengono di norma raccolte su ogni singola operazione perfezionata da Asconfidi; trattandosi di garanzie sussidiarie vengono attivate solo dopo aver escusso eventuali controgaranti "Istituzionali", come evidenziato dalla tabella sottostante:

Controgaranti	Num.	Residuo Garantito	Controgaranzia effettiva	Cap residuo	Controg. Sussidiaria Confidi Soci	Totale controgaranzie	%
Confidi Soci / convenzionati	1.077	33.353.887	17.607.592			17.607.592	52,79%
Fondo di garanzia per le PMI	2.464	141.065.831	116.853.498		11.623.658	128.477.156	91,08%
Finlombarda	1.229	35.107.162		4.832.212	16.437.303	21.269.515	60,58%
Fin.Promo.Ter.	1.207	13.237.718	9.375.039		2.018.463	11.393.502	86,07%
Cip FEI (tramite Confidi Systema)	158	4.347.079		1.272.657	1.438.490	2.711.147	62,37%
Agroindustria (tramite Confidi Systema!)	3	494.708	484.814		4.947	489.761	99,00%
Confidi Systema! (su operazioni Simest)	7	1.033.906	506.614		-	506.614	49,00%
Altre operazioni non controgarantite	100	8.246.753			-	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>6.245</b>	<b>236.887.044</b>	<b>144.827.557</b>	<b>6.104.869</b>	<b>31.522.860</b>	<b>182.455.287</b>	<b>77,02%</b>

Oltre alle controgaranzie vengono sistematicamente raccolte fidejussioni dirette, rilasciate in favore della società, da parte di terzi garanti persone fisiche e/o giuridiche. Si rileva che alla data di chiusura dell'esercizio ben 3.208 rapporti erano assistiti da fidejussioni dirette per un controvalore totale di €uro 111.600.087. Tali garanzie, pur essendosi dimostrate efficaci nell'attività di recupero del credito deteriorato, non vengono utilizzate come forme di mitigazione nella determinazione degli accantonamenti prudenziali.

## Informativa Covid-19

L'emergenza pandemica ha caratterizzato anche l'esercizio in corso.

Con riferimento all'emergenza Covid-19, il Confidi, ha adeguato la propria operatività quotidiana alle regole previste per il contenimento della pandemia, e alle restrizioni imposte dal Governo, assicurando costantemente la continuità operativa dei propri processi e dei servizi.

Per gli opportuni approfondimenti, si rinvia all'informativa fornita all'interno della successiva Sezione 4 - "Rischi ed incertezze ed impatti della pandemia Covid 19" e "Modifiche contrattuali derivanti da Covid 19", nonché agli approfondimenti sul processo di impairment esposti nella Parte D "Altre Informazioni", Sezione 3.1 "Rischio di credito" della presente Nota Integrativa.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Gestione avvenuta il 31 marzo 2022 non sono intervenuti fatti di rilievo gestionali che possano compromettere la società ed i suoi fondamentali, fatti salvo quelli esogeni che stanno caratterizzando la scena nazionale ed internazionale.

Il 24 febbraio 2022 il Presidente russo Putin in un discorso televisivo alla nazione annunciava di aver autorizzato "una operazione militare speciale" non solo nel Donbass, ma anche nell'est dell'Ucraina.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia potrà avere un impatto rilevante sull'attività economica e sull'inflazione, attraverso il rincaro dell'energia e delle materie prime, le turbative del commercio internazionale e il peggioramento del clima di fiducia.

L'entità di tali effetti dipenderà dall'evoluzione del conflitto, dall'impatto delle sanzioni attuali e da eventuali ulteriori misure.

L'impatto della guerra va valutato alla luce delle solide condizioni di fondo dell'economia dell'area dell'Euro, che beneficia dell'ingente sostegno delle politiche economiche. La ripresa dell'economia è agevolata dal graduale dissolversi dell'impatto della variante Omicron del coronavirus (COVID-19). Le strozzature dal lato dell'offerta hanno mostrato segnali di attenuazione, mentre il mercato del lavoro è migliorato ulteriormente.

L'inflazione ha continuato a rivelarsi superiore alle attese per via dei costi dell'energia inaspettatamente elevati. I rincari sono inoltre divenuti più generalizzati.

Non esistono posizioni di investimento diretto o indiretto in titoli statali o corporate russi.

Si ritiene che non ci saranno impatti negativi tali da compromettere la situazione economica e patrimoniale della società nell'esercizio in corso. Il costante ricorso alle controgaranzie rilasciate da controgaranti istituzionali di indubbia solidità (Fondo Centrale di Garanzia, Finlombarda) e dalla rete dei confidi soci permette alla società di limitare in modo significativo l'esposizione netta e poter contenere le previsioni di perdita anche negli scenari meno favorevoli.

### Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione applicati

I documenti facenti parte del fascicolo di bilancio sono stati predisposti secondo gli schemi e le regole di compilazione previste dal D. Lgs. del 18 agosto 2015, n. 136 e dal Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 denominato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", integrato dalla Comunicazione del 21 dicembre 2021 avente ad oggetto l'aggiornamento delle disposizioni relative agli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia.

Si rammenta, inoltre, che Asconfidi ha recepito gli aggiornamenti introdotti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 22 dicembre 2017 in merito alla disciplina di bilancio degli intermediari IFRS diversi dalle banche, con particolare riferimento all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9 "*Financial Instruments*": tali disposizioni sono state applicate a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2018, con conseguente adozione del sopra citato principio contabile a far data dal 1° gennaio 2018.

Per una analisi dettagliata dei criteri di redazione del bilancio e dei relativi criteri di valutazione applicati si rimanda a quanto esposto nella sezione A.2 della nota integrativa.

### Accantonamenti prudenziali sulle garanzie rilasciate

Il processo di valutazione del portafoglio garanzie al 31 dicembre 2021 è stato effettuato sulla base delle indicazioni previste dalle circolari n. 217 e 288 di Banca d'Italia unitamente alle indicazioni di cui alla comunicazione prot. 0437171/13 dell'08.05.2013, integrate dalle modifiche conseguenti l'applicazione del principio contabile IFRS 9 (International Financial Reporting Standard 9).

La quantificazione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene definita con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network.

Il rischio residuo complessivo dell'intero portafoglio è stato calcolato applicando al debito residuo di ogni singolo finanziamento la relativa percentuale di garanzia.

Il rischio associato alle singole posizioni deteriorate viene preventivamente mitigato per effetto:

- di eventuali garanzie di carattere reale (pegno e/o ipoteca) acquisite sulle singole posizioni;
- di eventuali controgaranzie rilasciate da operatori professionali (Fondo di garanzia per le PMI, Finlombarda, CIP FEI e Fin.Promo. Ter.).

Il valore attribuito ad eventuali ipoteche viene determinato facendo riferimento all'ultima perizia disponibile relativa all'immobile oggetto di garanzia, rideterminato in funzione del presunto valore di realizzo attribuito alla garanzia medesima. In mancanza di uno storico significativo il valore di perizia viene prudenzialmente ridotto del 40% in caso di ipoteca iscritta su immobili a destinazione residenziale, del 50% in caso di immobili a destinazione commerciale e del 60% in caso di immobili a destinazione produttiva.

Qualora non si disponga di perizia aggiornata, intesa come tale una perizia redatta da meno di 18/36 mesi (rispettivamente per le sofferenze di firma/scaduto deteriorato e inadempienza probabile), al valore come sopra calcolato viene applicato un ulteriore haircut del 30%.

In presenza di garanzie con vincolo iscritto su titoli quotati si pegno: in caso di vincolo iscritto su titoli obbligazionari quotati si fa riferimento alla quotazione del mese cui si riferisce la situazione, mentre per i titoli non quotati si fa riferimento al presunto valore di realizzo; in entrambi i casi, al valore come sopra determinato, si applicherà una percentuale di rettifica prudenziale compresa tra un minimo del 5% ed un massimo del 30%, in funzione delle caratteristiche dell'emittente, della natura del titolo e della durata residua. In mancanza di informazioni utili si applicherà la percentuale massima del 30%. In caso di vincolo su depositi bancari si fa riferimento al loro valore nominale.

Qualora il debito residuo del finanziamento deteriorato risulti inferiore al valore attribuito al titolo/bene oggetto di pegno/ipoteca, la svalutazione verrà calcolata applicando al rischio lordo una percentuale di accantonamento pari ad almeno il 2%.

Le controgaranzie rilasciate da operatori professionali sono prudenzialmente svalutate utilizzando percentuali comprese tra il 2% e l'8% in considerazione della percentuale media di inefficacia delle stesse riconducibili ad errori formali o procedurali.

Il rischio residuo, al netto delle mitigazioni per garanzie reali e per le controgaranzie professionali, viene quindi ripartito tra Asconfidi Lombardia ed il Confidi socio in funzione della percentuale di controgaranzia rilasciata da quest'ultimo.

L'ammontare degli accantonamenti prudenziali viene quindi determinato applicando al rischio residuo come sopra calcolato le opportune percentuali di svalutazione, a loro volta definite in funzione della perdita media attesa associata alle diverse categorie di rischio.

La definizione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene elaborata con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network.

Recependo le disposizioni dei nuovi principi, le svalutazioni tengono conto di elementi previsivi (forward-looking), di parametri di perdita di PD life time, di una modellizzazione del processo di calcolo della perdita attesa. Vengono così formulati due scenari alternativi: scenario baseline, scenario stress Worst.

Considerata la variabilità dello scenario nazionale ed internazionale, Asconfidi Lombardia ha ritenuto di applicare anche per il calcolo degli accantonamenti prudenziali al 31 dicembre 2021 lo scenario **Worst**.

Pur ritenendo congruo e affidabile il sistema di calcolo predisposto da Cerved e Galileo Network è stato previsto un ulteriore fattore di stress per i settori economici che hanno subito maggiormente la crisi pandemica e i relativi lockdown.

In particolare 323 rapporti classificati in stage 1 ed associati ad imprese dei seguenti settori: Pubblici Esercizi, Commercio, Agenzie Viaggi e Altri sono stati riclassificati in stage 2 rideterminando, pertanto, il calcolo degli accantonamenti.

Inoltre la società ha valutato di applicare un ulteriore stress andando ad incrementare in modo lineare le percentuali di ECL applicate alle posizioni in stage 1 e stage 2. Nel dettaglio lo stage 1 è stato incrementato del 20% mentre lo stage 2 è stato incrementato del 40%.

Per il portafoglio deteriorato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non modificare, rispetto all'esercizio precedente, il metodo di definizione degli accantonamenti basati sul confronto con peer group adeguati, facendo riferimento alle percentuali indicate da Banca d'Italia nel "Rapporto sulla stabilità finanziaria" pubblicato a novembre 2021, riferite alle banche meno significative più confrontabili con i confidi vigilati.

Pertanto vengono stabilite le seguenti percentuali da applicare all'esposizione al netto delle mitigazioni:

- scaduto deteriorato: dal 9% al 27%;
- inadempienze probabili: dal 27% al 65%;
- sofferenze di firma: dal 65% al 95%;
- sofferenze di cassa: 100%.

Nello specifico la percentuale effettiva di svalutazione viene individuata come di seguito specificato:

- le posizioni in stage 1 e 2 vengono svalutate applicando la metodologia sopra descritta;
- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che – mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default.

- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ previsioni di continuità aziendale;
- ✓ presenza di patrimonio in capo all'azienda e di garanzie dirette.

A questi tre fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore.

Sulla base delle suddette valutazioni la situazione del portafoglio garanzie dirette al 31 dicembre 2021 è la seguente:

Stato del credito	N. operazioni	Valore residuo garanzia	Mitigazioni	Controgaranzia Confidi soci	Rischio netto	Accantonamento prudenziale
Impegni Irrevocabili	49	2.693.638	1.645.482	-	1.048.156	5.315
Bonis - Stage 1	4994	202.102.965	119.246.077	40.157.495	42.699.392	667.112
Bonis - Stage 2	521	19.707.766	7.905.285	5.489.758	6.312.723	1.094.121
Scaduto deteriorato	22	315.594	216.790	59.081	39.723	7.514
Inadempienze probabili	148	3.805.571	2.531.600	721.697	552.274	289.040
Sofferenze di firma	560	10.955.148	5.793.032	2.702.421	2.459.695	2.340.374
Sofferenze di cassa	135	2.573.340	1.236.513	524.362	812.463	812.463
<b>Totale deteriorato</b>	<b>865</b>	<b>17.649.653</b>	<b>9.777.936</b>	<b>4.007.560</b>	<b>3.864.155</b>	<b>3.449.391</b>
<b>Totale</b>	<b>6.429</b>	<b>242.154.022</b>	<b>138.574.781</b>	<b>49.654.814</b>	<b>53.924.426</b>	<b>5.215.939</b>

La società nel corso del 2021 ha liquidato l'intero CAP residuo delle controgaranzie rilasciate in favore dei Confidi Soci. Pertanto al 31 dicembre non sussiste rischio in essere per le operazioni della specie.

Al 31 dicembre risultano in essere 681 finanziamenti diretti per un residuo pari ad €uro 15.839.066, di questi il 93,21% risulta classificato a stage 1, il 4,95% è classificato a stage 2, risultano classificati a stage 3 l'1,84% dei finanziamenti in essere. Le mitigazioni raccolte sono rappresentate da garanzie del Fondo di Garanzia, da Regione Lombardia e dei confidi soci.

Stato del credito	N. operazioni	Valore residuo	Mitigazioni	Garanzia Confidi soci	Rischio netto	Accantonamento prudenziale
Bonis - Stage 1	635	14.763.709	7.264.180	2.305.693	5.002.336	54.510
Bonis - Stage 2	33	784.411	270.927	204.487	308.996	41.170
Scaduto deteriorato	5	115.291	-	65.845	49.446	18.460
Inadempienze probabili	7	144.266	7.327	36.938	100.001	63.644
Sofferenze	1	31.389	-	16.145	15.245	15.245
<b>Totale deteriorato</b>	<b>13</b>	<b>290.946</b>	<b>7.327</b>	<b>118.928</b>	<b>164.692</b>	<b>97.349</b>
<b>Totale</b>	<b>681</b>	<b>15.839.066</b>	<b>7.542.434</b>	<b>2.629.107</b>	<b>5.476.024</b>	<b>193.028</b>

I Confidi soci effettuano gli accantonamenti prudenziali sulle posizioni deteriorate applicando i medesimi criteri (e le medesime percentuali) adottati da Asconfidi; le somme così calcolate, sono costituite in pegno (su titoli e/o denaro) su specifico conto corrente intestato ad

Asconfidi Lombardia entro la fine del corrente esercizio. Alla data del 31 dicembre 2021 risultano costituiti in pegno Euro 5.675.109 di cui Euro 1.925.893 in denaro ed Euro 1.813.000 in titoli di debito (valore di mercato degli stessi pari ad Euro 1.984.230) ed Euro 1.936.216 rappresentati da polizze assicurative.

Di seguito vengono riportati gli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2021, il raffronto dei dati evidenzia la maggiore copertura del rischio residuo relativo sia alle operazioni in bonis che passa dal 3,39% al 3,59% sia alle operazioni deteriorate che passa dal 87,29% all'89,27%.

Stato del credito	Dati al 31/12/2020			Dati al 31/12/2021		
	Rischio Residuo	Accantonamento prudenziale	%	Rischio Residuo	Accantonamento prudenziale	%
Impegni Irrevocabili	1.214.780	9.107	0,75%	1.048.156	5.315	0,51%
Bonis - Stage 1	54.104.388	1.356.052	2,51%	42.699.392	667.112	1,56%
Bonis - Stage 2	4.629.677	635.481	13,73%	6.312.723	1.094.121	17,33%
<b>Totale Bonis</b>	<b>58.734.066</b>	<b>1.991.533</b>	<b>3,39%</b>	<b>49.012.115</b>	<b>1.761.233</b>	<b>3,59%</b>
Scaduto deteriorato	364.729	86.668	23,76%	39.723	7.514	18,92%
Inadempienze probabili	340.723	197.546	57,98%	552.274	289.040	52,34%
Sofferenze di firma	2.794.061	2.644.255	94,64%	2.459.695	2.340.374	95,15%
Sofferenze di cassa	993.047	993.043	100,00%	812.463	812.463	100,00%
<b>Totale deteriorato</b>	<b>4.492.559</b>	<b>3.921.512</b>	<b>87,29%</b>	<b>3.864.155</b>	<b>3.449.391</b>	<b>89,27%</b>
Controgaranzie	347.528	347.528	100,00%	-	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>64.788.932</b>	<b>6.269.680</b>		<b>53.924.426</b>	<b>5.215.939</b>	

Le somme complessivamente a disposizione di Asconfidi Lombardia a presidio dei rischi connessi al decadimento del portafoglio garantito ammontano ad **€uro 145.956.944**.

Di seguito si riporta il dettaglio di tali somme:

Fondi di Terzi	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Controgaranzie CIP FEI	1.272.657	1.441.131	1.422.078
Controgaranzie Finlombarda	4.832.212	4.510.039	3.827.179
Controgaranzie Fin.Promo.Ter	9.375.039	15.579.344	22.091.055
Controgaranzie Fondo di garanzia per le PMI	116.853.498	84.448.542	37.763.364
Controgaranzie Soci su Deteriorato	3.483.199	3.954.833	5.333.969
<b>Totale</b>	<b>135.816.605</b>	<b>109.933.889</b>	<b>70.437.645</b>

Fondi Propri	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Risconti Passivi	2.694.969	2.853.748	3.358.585
Fondi Rischi (deteriorato)	2.613.271	2.902.864	3.621.527
Fondi Rischi (bonis)	624.084	795.715	238.062
Fondi Mi.Se. Legge Stabilità	4.208.016	4.205.255	4.202.512
<b>Totale</b>	<b>10.140.339</b>	<b>10.757.583</b>	<b>11.420.686</b>

<b>Totale Fondi di Terzi + Fondi propri</b>	<b>145.956.944</b>	<b>120.691.471</b>	<b>81.858.332</b>
---	--------------------	--------------------	-------------------

## Principali rischi ed incertezze

I principali rischi ai quali è esposta la società sono sinteticamente identificabili in:

- Rischio di credito: legato principalmente al *core business* della società ed in parte alla gestione del portafoglio titoli;

- Rischio di concentrazione: si riferisce non solo alla presenza nel portafoglio di singoli prenditori con elevati importi a rischio ma anche a gruppi di esposizione di rischio tra loro interconnesse che, a causa di andamenti negativi in uno specifico mercato, settore o zona del paese, potrebbero originare perdite di ammontare rilevante tali da mettere a repentaglio la solvibilità;

- Rischio operativo: perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; nel calcolo dei Fondi propri il rischio operativo è stato calcolato in base all'indicatore rilevante ex artt. 315 e segg. CRR, che prevede un assorbimento pari al 15% della media dell'indicatore rilevante calcolato per i tre esercizi precedenti;

- Rischio di non conformità: legato alla conformità della società rispetto a leggi, Statuto e regolamenti;

- Rischio strategico: legato alle scelte aziendali;

- Rischio di tasso di interesse, relativo alla posizione finanziari della società a seguito di variazione dei tassi di interesse;

- Rischio reputazionale.

La società ha aderito all'Arbitro Bancario Finanziario e ha istituito un servizio reclami.

Nel corso del 2021 non sono stati registrati reclami.

### Informazioni relative all'ambiente e al personale

Nel corso dell'esercizio 2021 non vi sono danni causati all'ambiente per i quali la società è stata dichiarata consapevole.

Non vi sono sanzioni né pene inflitte alla società per reati o danni ambientali.

Non vi sono in corso indagini nei confronti della società per i casi di cui sopra.

Non vi sono infortuni sul lavoro di personale.

Non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing.

### Attività di ricerca e sviluppo

Non si segnalano attività nell'ambito della ricerca e sviluppo.

## Sedi della società

Tipologia Sede	Indirizzo	Città
Sede Legale	Piazza E. Duse, 1	Milano
Sedi operative	Piazza E. Duse, 1	Milano
	Via G. Serbelloni, 2	Milano
	Via Borgo Palazzo, 137	Bergamo
	Via delle Canovine, 46	Bergamo
	Via Della Posta, 9	Brescia
	Via Lecco, 5	Brescia
	Via Emilia, 83/a	Cologno Monzese
	Via Manzoni, 4	Como
	Via Manzoni, 2	Cremona
	Piazza Garibaldi, 4	Lecco
	Via Legnone, 4	Milano
	Via Doberdò, 16	Milano
	Corso Venezia, 47/49	Milano
	Via Paletta, 1	Novara
	Corso Cavour, 30	Pavia
	Via Londra, 2 b/c	Porto Mantovano
	Via Del Vecchio Macello, 4/c	Sondrio
Via Valle Venosta, 4	Varese	
Via Sommacampagna, 63/h	Verona	

## Altre informazioni

**Finalità mutualistiche**

Segnaliamo che, ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92 per quanto attiene la gestione sociale, la nostra cooperativa ha seguito i criteri di mutualità prevalente conformi agli scopi statutari. La società, regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente ai sensi dell'art. 2512 del Codice Civile, ha esplicitato l'attività organizzativa prevalentemente nei confronti dei Soci, mentre ha rilasciato garanzie fideiussorie solo nei confronti dei soci di questi ultimi, a norma dell'art. 13 D.L. 269/2003, convertito con modifiche in L. 326/2003 ("Legge quadro Confidi"). Si segnala, inoltre, che nell'esecuzione dei rapporti mutualistici con i Soci è stato rispettato, ai sensi dell'art. 2516 del Codice Civile, il principio di parità di trattamento.

**Azioni proprie**

In ossequio al provvedimento Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 precisiamo che la società non detiene azioni proprie né di imprese controllanti.

### Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 che viene di seguito illustrato e che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, è oggetto di giudizio da parte della società di revisione "BDO ITALIA S.p.A."

Si invita il Consiglio di Sorveglianza ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, con un utile pari ad €uro 638.937.

Proponiamo, inoltre, all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato d'esercizio come segue:

- Per il 30%, pari ad €uro 191.681 a riserva legale indivisibile;
- Per la restante parte, pari ad €uro 447.256, a riserva indivisibile.

*Per il Consiglio di Gestione*

**IL PRESIDENTE**

## Capitolo 1 - Bilancio al 31 dicembre 2021

STATO PATRIMONIALE			
	Voci dell'attivo	31/12/2021	31/12/2020
10	Cassa e disponibilità liquide	€ 1.630.951	€ 11.083.630
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a C.E.		
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	€ -	€ -
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	€ -	€ -
	<i>c) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value</i>	€ 3.384.029	€ 3.080.764
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	€ 9.803.463	€ 12.662.485
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	<i>a) crediti verso banche</i>	€ 8.841.983	€ 7.873.622
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	€ 68.086	€ -
	<i>c) crediti verso clientela</i>	€ 17.446.336	€ 8.111.379
50	Derivati di copertura	€ -	€ -
60	Adeguamento di valore delle attività finanz. oggetto di copertura generica (+/-)	€ -	€ -
70	Partecipazioni	€ -	€ -
80	Attività materiali	€ 2.254.755	€ 2.291.837
90	Attività immateriali	€ 42.776	€ 45.313
100	Attività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	€ 18.710	€ 15.259
	<i>b) anticipate</i>	€ -	€ -
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	€ -	€ -
120	Altre attività	€ 459.479	€ 667.329
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 43.950.567</b>	<b>€ 45.831.617</b>

STATO PATRIMONIALE			
	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2021	31/12/2020
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	<i>a) debiti</i>	€ 3.441.311	€ 5.006.776
	<i>b) titoli in circolazione</i>	€ -	€ -
20	Passività finanziarie di negoziazione	€ -	€ -
30	Passività finanziarie designate al fair value	€ -	€ -
40	Derivati di copertura	€ -	€ -
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	€ -	€ -
60	Passività fiscali		
	<i>a) correnti</i>	€ 12.438	€ 10.121
	<i>b) differite</i>	€ -	€ -
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	€ -	€ -
80	Altre passività	€ 5.299.299	€ 5.252.464
90	Trattamento di fine rapporto del personale	€ 303.600	€ 262.335
100	Fondi per rischi e oneri:		
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	€ 4.403.476	€ 4.929.109
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	€ -	€ -
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	€ 1.528.848	€ 1.628.219
110	Capitale	€ 25.228.250	€ 25.158.250
120	Azioni proprie (-)	€ -	€ -
130	Strumenti di capitale	€ -	€ -
140	Sovrapprezzi di emissione	€ -	€ -
150	Riserve	€ 2.890.102	€ 2.254.512
160	Riserve da valutazione	€ 204.307	€ 694.241
170	Utile (Perdita) d'esercizio	€ 638.937	€ 635.590
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 43.950.567</b>	<b>€ 45.831.617</b>

CONTO ECONOMICO			
	Voci	31/12/2021	31/12/2020
10	Interessi attivi e proventi assimilati	€ 693.451	€ 536.907
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	€ 325.618	€ 416.267
20	Interessi passivi ed oneri assimilati	-€ 2.231	-€ 16.486
30	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	€ 691.221	€ 520.421
40	Commissioni attive	€ 1.012.938	€ 1.076.719
50	Commissioni passive	-€ 27.868	-€ 49.865
60	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	€ 985.070	€ 1.026.853
70	Dividendi e proventi simili	€ 4.239	€ -
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	€ 3.482	-€ 6.954
90	Risultato netto dell'attività di copertura	€ -	€ -
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:		
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	€ -	€ -
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	€ 433.156	€ 880.580
	<i>c) passività finanziarie</i>	€ -	€ -
110	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a C.E.		
	<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	€ -	€ -
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	€ 139.118	€ 54.290
120	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	€ 2.256.285	€ 2.475.190
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-€ 68.036	-€ 154.480
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	€ 24.347	-€ 8.669
140	Utile/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	€ -	€ -
150	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	€ 2.212.596	€ 2.312.042
160	Spese amministrative		
	<i>a) spese per il personale</i>	-€ 1.173.608	-€ 1.178.301
	<i>b) altre spese amministrative</i>	-€ 638.129	-€ 663.547
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	€ 163.955	-€ 227.194
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	€ -	-€ 5.000
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-€ 44.018	-€ 105.243
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-€ 4.001	-€ 40.868
200	Altri proventi e oneri di gestione	€ 148.097	€ 570.354
210	<b>COSTI OPERATIVI</b>	-€ 1.547.705	-€ 1.649.799
220	Utile (Perdite) delle partecipazioni	€ -	€ -
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	€ -	€ -
240	Rettifiche di valore dell'avviamento	€ -	€ -
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	€ -	€ -
260	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	€ 664.892	€ 662.243
270	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	-€ 25.955	-€ 26.653
280	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	€ 638.937	€ 635.590
290	Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	€ -	€ -
300	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	€ 638.937	€ 635.590

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA			
	Voci	31/12/2021	31/12/2020
10	<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	638.937	635.590
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	- 47.203	- 50.953
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
100	Copertura di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura dei flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	251.510	745.195
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>204.307</b>	<b>694.242</b>
180	<b>REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10 + 170)</b>	<b>843.244</b>	<b>1.329.832</b>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO													
	Esistenze al 31.12.20	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.21	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 2021	Patrimonio netto al 31.12.21
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto							
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	25.158.250		25.158.250				70.000						25.228.250
Sovrapprezzo emissioni	-		-										-
Riserve	-		-										-
A) di utili	2.876.595		2.876.595	635.590									3.512.185
B) altre	- 622.083		- 622.083										- 622.083
Riserve da valutazione	694.241		694.241			- 489.934							204.307
Strumenti di capitale	-		-										-
Azioni proprie	-		-										-
Utile (Perdita) di esercizio	635.590		635.590	- 635.590								638.937	638.937
<b>Patrimonio netto</b>	<b>28.742.593</b>		<b>28.742.593</b>	-	-	<b>- 489.934</b>	<b>70.000</b>	-	-	-	-	<b>638.937</b>	<b>28.961.596</b>

RENDICONTO FINANZIARIO Metodo indiretto		
A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Gestione</b>	<b>305.429</b>	<b>574.053</b>
Risultato d'esercizio (+/-)	638.937	635.590
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a c.e. (-/+)	- 139.118	- 54.290
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche di valore nette per rischio di credito (+/-)	43.689	163.149
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	48.019	146.111
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	- 312.052	- 343.160
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	25.955	26.653
Rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
Altri aggiustamenti (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>- 8.344.660</b>	<b>4.583.105</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	- 303.265	- 349.288
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.369.088	12.079.158
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 10.614.881	- 7.333.861
Altre attività	204.398	187.096
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>- 1.475.050</b>	<b>404.644</b>
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 1.565.466	236.014
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value	-	-
Altre passività	90.416	168.630
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	<b>- 9.514.280</b>	<b>5.561.802</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali		
Vendite di rami di azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>	<b>- 8.400</b>	<b>17.712</b>
Acquisti di partecipazioni		
Acquisti di attività materiali	- 6.936	- 11.709
Acquisti di attività immateriali	- 1.464	- 6.003
Acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</i>	<b>- 8.400</b>	<b>17.712</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	70.000	544.750
Emissioni/acquisti di strumenti capitale	-	-
Distribuzione di dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	<b>70.000</b>	<b>544.750</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 9.452.680</b>	<b>6.088.839</b>

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.083.630	4.994.791
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	- 9.452.680	6.088.839
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	<b>1.630.951</b>	<b>11.083.630</b>

## Capitolo 2 - Nota integrativa

La nota integrativa è redatta in unità di Euro ed è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte **A** - politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali;

Sezione 2 - Principi generali di redazione del bilancio;

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio;

Sezione 4 – Altri aspetti.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Per le principali voci dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico, occorre illustrare i seguenti punti:

- ✓ criteri di iscrizione;
- ✓ criteri di classificazione;
- ✓ criteri di valutazione;
- ✓ criteri di cancellazione;
- ✓ criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

A.4 Informativa sul fair value

Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte **C** - Informazioni sul conto economico

Parte **D** - Altre informazioni

## **2. PARTE A – POLITICHE CONTABILI**

### **A.1 PARTE GENERALE**

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board), omologati dalla Commissione Europea come stabilito ai sensi del Regolamento comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, adottati poi in ambito europeo ai sensi del Regolamento 1725/2003 e successive modifiche e in Italia a seguito dell’emanazione del D. Lgs. 38/2005.

I principi contabili internazionali adottati nelle attività di valutazione delle poste del presente bilancio sono quelli in vigore alla data di riferimento del presente bilancio, redatto al 31 dicembre 2021.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

I documenti facenti parte del fascicolo di bilancio sono stati predisposti secondo gli schemi e le regole di compilazione previste dal D. Lgs. del 18 agosto 2015, n. 136 e dal Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 denominato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, in ossequio a tali Istruzioni, è composto dai seguenti prospetti:

- ✓ Stato patrimoniale;
- ✓ Conto economico;
- ✓ Prospetto della Redditività complessiva;
- ✓ Rendiconto Finanziario;
- ✓ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- ✓ Nota Integrativa.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio della società, ed è stato redatto nel rispetto dei principi di continuità aziendale, di rilevazione per competenza economica e di prevalenza della sostanza sulla forma.

Il bilancio è redatto all'unità di €uro.

Il bilancio è corredato dalla Relazione del Consiglio di Gestione sull'andamento economico della gestione della società nel suo complesso, nonché sui principali rischi che l'impresa affronta.

In particolare nella Relazione viene riportato quanto segue:

- ✓ evoluzione del sistema economico;
- ✓ situazione della società, andamento e risultato della gestione, principali rischi ed incertezze ai quali la società è esposta;
- ✓ indicatori finanziari ed economici relativi al bilancio chiuso, nonché informazioni relative all'ambiente ed al personale.

La relazione contiene, inoltre, informazioni su:

- ✓ attività di ricerca e sviluppo;
- ✓ fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- ✓ sedi secondarie della società;
- ✓ altre informazioni inerenti la gestione;
- ✓ proposta di ripartizione del risultato di esercizio.

## **Sezione 2.a Stato patrimoniale e Conto Economico**

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono strutturati secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata con voci e sottovoci.

Qualora se ne presenti la necessità ed opportunità, potranno essere aggiunte nuove voci in caso di valori non riconducibili alle voci esistenti, purché di un certo rilievo.

Per contro potranno essere raggruppati valori relativi a sottovoci presenti negli schemi, qualora gli importi delle sottovoci risultino irrilevanti e qualora il raggruppamento sia considerato utile ai fini della chiarezza di bilancio. L'eventuale distinzione sarà evidenziata in nota integrativa.

Non sono riportate voci che non presentino saldi per l'esercizio in corso e precedente.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa sopra richiamata non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

## **Sezione 2.b Prospetto della redditività complessiva**

Tale prospetto fornisce la riconciliazione tra il risultato dell'esercizio e la redditività complessiva, evidenziando, nelle voci relative alle "altre componenti reddituali al netto delle relative imposte", le variazioni di valore delle attività registrate nell'esercizio in contropartita delle Riserve da valutazione.

## **Sezione 2.c Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario è il prospetto che fornisce agli utilizzatori del bilancio informazioni utili per valutare la capacità dell'impresa di generare denaro e i suoi equivalenti e i fabbisogni dell'impresa di impiego di tali flussi finanziari.

Lo IAS 7 dispone che il Rendiconto finanziario mostri i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

Lo IAS 7 stabilisce che nella presentazione del prospetto del rendiconto finanziario l'entità ricostruisca i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando, alternativamente il metodo diretto o il metodo indiretto.

La società ha optato per l'utilizzazione del metodo "indiretto" per mezzo del quale l'utile o la perdita di esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti di elementi operativi, e da elementi di costi o ricavi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

## Sezione 2.d Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Tale prospetto mette in evidenza le variazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio. La voce "Capitale sociale" è esposta al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato per il quale se ne dà comunque evidenza separata nella Nota Integrativa.

### Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente bilancio non si sono verificati particolari eventi necessitanti di specifica informativa nel presente documento.

### Sezione 4 – Altri aspetti

#### Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

L'epidemia di Covid-19 ha avuto un impatto notevole sull'economia italiana, causando nel 2020 una riduzione del PIL dell'8,9 per cento. All'apice della crisi, era diffuso il timore che, come in passato, lo shock potesse generare numerose crisi di impresa e un conseguente repentino aumento di fallimenti e uscite dal mercato, con ricadute negative sul sistema produttivo.

Tale preoccupazione, largamente condivisa anche a livello europeo, ha costituito uno dei motivi alla base dell'introduzione di misure eccezionali di supporto, che hanno permesso a molte imprese di coprire almeno parzialmente i propri fabbisogni di liquidità ed eventuali deficit patrimoniali.

In particolare, con riferimento alle dinamiche creditizie, queste, nel corso del 2020 e nel 2021, sono risultate fortemente influenzate dai Decreti emergenziali emanati post-Covid. Il ricorso in particolare alle forme di garanzia pubblica previste da tali Decreti ha sostenuto e mantenuto l'offerta di credito da parte del sistema bancario.

L'elemento di maggiore aleatorietà sulla possibile operatività futura è rappresentato dalle dinamiche normative: modalità e costi di funzionamento dell'intervento pubblico e l'operatività in garanzia diretta da parte del Fondo di Garanzia in favore delle banche possono modificare in maniera sostanziale le ipotesi sopra rappresentate.

Le politiche straordinarie adottate in reazione alla crisi indotta dalla pandemia verranno presumibilmente sostituite nel prossimo futuro, dagli investimenti pubblici e privati derivanti dalla messa in atto del P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) trasmesso dal Governo Italiano al Parlamento Europeo e approvato il 22 giugno 2021 dalla Commissione Europea ed il 13 luglio 2021 dal Consiglio Economia e Finanza.

L'incertezza determinata dalla pandemia si riverbera, inevitabilmente, anche sulle variabili cui si lega la stima dei principali aggregati di bilancio, così da rendere significativamente complesso l'esercizio di incorporare nel processo valutativo gli effetti della crisi da Covid-19: a

questo proposito, nel corso dell'anno 2020 e del 2021 si sono moltiplicati gli sforzi delle principali Autorità di vigilanza (BCE, EBA, ESMA, CONSOB, Banca d'Italia e Comitato di Basilea) e degli standard setter internazionali (IASB e IOSCO) nel fornire agli intermediari indicazioni ed interpretazioni circa l'applicazione di quanto disciplinato all'interno dei principi contabili internazionali nello specifico contesto della crisi, con il duplice obiettivo di evitare effetti pro-ciclici e, al contempo, assicurare una corretta e trasparente informativa ai destinatari sulla complessiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria alla luce della pandemia.

In particolare, gli interventi dei soggetti dinanzi richiamati hanno riguardato, tra gli altri, i seguenti ambiti:

- i. La classificazione (staging) delle esposizioni creditizie in ragione del riconoscimento del significativo incremento del rischio di credito delle controparti affidate (o garantite): in tale ambito, specifica attenzione è stata dedicata al trattamento delle moratorie introdotte dai vari governi a sostegno delle imprese indebitate nei confronti del sistema bancario e finanziario;
- ii. La misurazione delle perdite attese sulle esposizioni creditizie ai sensi della disciplina dell'IFRS 9 sull'impairment, con particolare riguardo all'incorporazione delle previsioni circa gli scenari macroeconomici futuri, condizionati dagli effetti connessi alla diffusione della pandemia da Covid-19 e dalle misure di sostegno all'economia messe in atto dai governi nella forma delle garanzie pubbliche;
- iii. La valutazione e la misurazione dell'impairment delle attività non finanziarie detenute dagli intermediari, per l'inclusione delle previsioni legate al Covid-19 sulle variabili che governano la stima del valore recuperabile di tali attività.

Di seguito si riportano le principali considerazioni attinenti al processo valutativo per ciascuno degli ambiti dinanzi citati.

#### *Portafoglio di esposizioni creditizie per cassa e di firma della Società*

Con riferimento ai primi due ambiti, come già anticipato, le Autorità di vigilanza e gli standard setter hanno richiamato gli intermediari all'esercizio di sufficiente cautela nell'utilizzo degli scenari economici ai fini dello staging del portafoglio e della misurazione delle perdite attese: a questo proposito, è stato raccomandato di distinguere tra i debitori per i quali è lecito ritenere che il merito di credito non sia significativamente influenzato dalla situazione attuale nel lungo termine, rispetto a quelli che, al contrario, difficilmente ripristinerebbero il loro merito di credito; ciò al fine di evitare il cosiddetto cliff effect nella rilevazione dei trasferimenti tra stadi di rischio, con la conseguente rilevazione un ingente ammontare di rettifiche di valore a conto economico.

Data la mancanza di informazioni attendibili circa l'evoluzione attesa del merito creditizio dei soggetti affidati, nel caso in cui gli intermediari incontrino difficoltà nell'identificare gli effetti

del COVID-19 a livello di singoli strumenti e specifiche controparti, viene dunque suggerito di fare ricorso ad una valutazione su base collettiva (collective assessment), ad esempio intercettando i settori di attività economica che sono stati maggiormente esposti all'incremento del rischio di credito nel contesto della pandemia, senza tuttavia omettere di considerare le misure di sostegno economico e supporto pubblico e di come queste possano influire sulla capacità dei soggetti affidati di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali.

Per gli opportuni approfondimenti sulle assunzioni effettuate dal management connesse proprio al processo di valutazione del significativo incremento del rischio di credito, nonché sui cambiamenti apportati ai modelli di valutazione e misurazione delle perdite attese rivenienti dal portafoglio di esposizioni creditizie della Società, si fa rinvio alla Parte D "Altre informazioni", Sezione 3.1 "Rischio di credito" della presente Nota Integrativa.

#### *Emendamento del principio contabile IFRS 16*

Con il Regolamento UE n. 2020/1434 è stata introdotta una modifica al principio contabile IFRS 16 finalizzata a prevedere un sostegno operativo connesso alla pandemia Covid-19, di tipo facoltativo e temporaneo, per tutti i locatari che beneficiano di sospensioni dei pagamenti dovuti sui contratti di locazione contabilizzati ai sensi del citato principio: nello specifico, la modifica in esame prevede che il locatario, come espediente pratico, possa scegliere di non valutare se una modifica nel piano di pagamento dei canoni di locazione sia da considerare una "modifica del leasing"; in altri termini, al locatario è consentito di non dover dare corso alla valutazione se la modifica presenta i requisiti per essere contabilizzata come leasing separato (ossia alla stregua di un nuovo contratto), ovvero dare luogo alla rilevazione contabile di una variazione del contratto in essere.

A questo proposito, si specifica che nel corso dell'anno la Società non ha beneficiato di alcuna sospensione sui contratti di locazione in essere rientranti nel campo di applicazione del citato principio contabile: per tale ragione, non è stato necessario effettuare scelte in merito all'adozione dell'espediente pratico previsto dal paragrafo 46 A dell'IFRS 16.

## **A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

### **ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**

#### **Criteri di iscrizione**

In base al criterio generale disposto dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari devono essere valutati alla data della prima rilevazione contabile al loro fair value, il quale di norma coincide con il corrispettivo versato/incassato all'atto della transazione che ha portato alla rilevazione dello

strumento (es. erogazione del credito, incasso delle somme a fronte del finanziamento ricevuto, ecc.). Inoltre, in tutti i casi in cui lo strumento finanziario non sia destinato ad essere valutato successivamente al fair value con impatto a conto economico, il predetto valore di iscrizione iniziale deve essere “corretto” per tenere conto dei costi (e degli eventuali ricavi) connessi all’operazione, ossia direttamente attribuibili all’acquisto dell’attività finanziaria (o all’emissione della passività).

### Criteria di classificazione

Il principio contabile IFRS 9 prevede che le **attività finanziarie** siano classificate in tre distinti portafogli contabili, vale a dire:

i) *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico* (Fair Value through profit or loss – FVTPL);

ii) *Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a patrimonio netto* (Fair Value through other comprehensive income – FVTOCI);

iii) *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato* (CA).

Il principio prevede che la classificazione di un’attività finanziaria derivi dal combinato disposto di due elementi fondamentali:

a) **Modello di business adottato dall’intermediario**: attiene, in particolare, alle finalità e alle correlate modalità con le quali un intermediario gestisce i propri strumenti finanziari. Le principali tipologie di modelli di business individuate dal principio contabile sono le seguenti:

- ***Held to collect (HTC)***: riguarda le attività finanziarie detenute al fine di incamerare i flussi di cassa contrattuali, con strategia di valorizzazione a lungo termine;

- ***Held to collect and sale (HTCS)***: include le attività finanziarie detenute con l’obiettivo di incamerare i flussi di cassa sia per il tramite dei pagamenti previsti dal contratto, sia per il tramite della loro eventuale cessione;

- ***Held for trading (HFT)***: comprende le attività finanziarie detenute con lo scopo di massimizzare i flussi contrattuali attraverso la vendita delle stesse entro un ristretto orizzonte temporale.

b) **Caratteristiche contrattuali del singolo strumento finanziario**: l’analisi di tali caratteristiche si rivela necessaria in tutti e soli i casi in cui la società intenda classificare le attività finanziarie nel portafoglio CA, ovvero nel portafoglio FVTOCI, come conseguenza dei modelli di business adottati. A tal fine lo strumento finanziario viene sottoposto al “Solely Payment of Principal and Interest” Test (SPPI), che ha l’obiettivo di verificare se i flussi di

cassa corrisposti dallo strumento rappresentino esclusivamente il pagamento del capitale e degli interessi maturati sul capitale da restituire, tenendo conto del solo fattore temporale.

Il mancato superamento del test SPPI comporta l'obbligatoria riconduzione dell'attività in esame all'interno del terzo portafoglio (FVTPL), ove trovano collocazione anche le attività finanziarie detenute con finalità di trading, ovvero quelle per le quali il Confidi avesse manifestato in sede di rilevazione iniziale l'intenzione di designarle al fair value al fine di sanare una "asimmetria contabile" (cosiddetta fair value option).

Le **passività finanziarie** devono essere classificate come valutate al costo ammortizzato, tranne:

- a) le passività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio. Tali passività, inclusi i derivati, devono successivamente essere valutate al fair value;
- b) le passività finanziarie che si originano quando il trasferimento di un'attività finanziaria non soddisfa i criteri previsti per l'eliminazione contabile o quando si applica l'approccio del coinvolgimento residuo;
- c) i contratti di garanzia finanziaria. Dopo la rilevazione iniziale l'emittente di un tale contratto deve successivamente valutarlo al valore maggiore tra:
  - i) l'importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;
  - ii) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell'ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall'IFRS 15.
- d) gli impegni all'erogazione di un finanziamento a un tasso di interesse inferiore a quello di mercato. L'emittente di un tale impegno deve successivamente valutarlo al valore maggiore tra:
  - i) l'importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;
  - ii) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell'ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall'IFRS 15.
- e) il corrispettivo potenziale rilevato dall'acquirente in una aggregazione aziendale cui si applica l'IFRS 3. Tale corrispettivo potenziale deve essere successivamente valutato al fair value con le variazioni rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio.

### **Criteri di valutazione**

Un'**attività finanziaria** deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;

b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

a) l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;

b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Se non è valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo ai sensi del principio contabile IFRS 9, un'attività finanziaria deve essere valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

Il principio contabile IFRS 9 disciplina anche il processo di *impairment* degli strumenti finanziari, e in particolare dei crediti, in relazione al quale la Società ha recepito le novità introdotte con riferimento a due diversi ambiti di lavoro:

**a) Classificazione delle esposizioni creditizie in funzione del grado di rischio delle controparti ("Staging"):**

- **Esposizione in bonis (Stage 1):** attività finanziarie originate e/o acquisite che non presentano obiettive evidenze di perdita alla data di prima iscrizione ovvero che non abbiano subito un deterioramento significativo della loro qualità creditizia dalla data di prima iscrizione o che presentino un rischio di credito basso.

- **Esposizione underperforming (Stage 2):** attività finanziarie la cui qualità creditizia è peggiorata significativamente dalla data di prima iscrizione (analisi dinamica), a meno che tali attività non presentino comunque un rischio di credito basso alla data di bilancio (analisi puntuale).

- **Esposizione deteriorata (Stage 3):** singole attività finanziarie che presentano obiettive evidenze di perdita alla data di bilancio.

**b) Determinazione dei parametri di perdita ai fini della quantificazione delle rettifiche di valore complessive secondo l'approccio "expected credit losses" introdotto dall'IFRS 9:**

Tale approccio è basato su eventi passati, situazione attuale e previsioni future, incorporando nell'analisi i possibili scenari e le previsioni macroeconomiche (analisi "forward looking").

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile, viene effettuato il calcolo delle

“**perdite attese a 12 mesi**” – commisurate alla quota delle perdite attese risultanti da eventi di default che si ritiene possano accadere entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento della valutazione – per le sole esposizioni creditizie classificate in “stage 1”; è previsto, invece, il calcolo delle “**perdite attese lifetime**” – commisurate all’ammontare delle perdite attese risultanti da tutti gli inadempimenti che potrebbero verificarsi lungo l’intera vita attesa di uno strumento finanziario – sia per le posizioni classificate in “stage 2” sia per quelle classificate in “stage 3”.

Il calcolo della perdita attesa (“*expected credit loss*”) è effettuato secondo i seguenti parametri di rischio:

- **PD** (*Probability of Default*): Probabilità di perdita;
- **LGD** (*Loss Given Default*): Percentuale di perdita in caso di insolvenza;
- **EAD** (*Exposure at Default*): Stima dell’esposizione creditizia al manifestarsi dell’insolvenza.

La regola generale sancita dall’IFRS 9, inoltre, prevede che le **passività finanziarie** emesse dall’intermediario siano valutate al **costo ammortizzato**, fatta eccezione per quelle:

i. che l’intermediario detiene con finalità di negoziazione (*held for trading*), le quali devono essere valutate al fair value con impatto a conto economico (categoria residuale);

ii. che si originano dal trasferimento di attività finanziarie che non rispettano i requisiti dell’IFRS 9 per la cancellazione e che il principio contabile obbliga a valutare in modo che il valore netto risultante in bilancio tra le attività cedute e non cancellate e le correlate passività corrisponda al costo ammortizzato dei diritti e delle obbligazioni residue in capo al cedente (qualora l’attività ceduta fosse originariamente valutata al costo ammortizzato), ovvero al fair value dei predetti diritti ed obbligazioni (negli altri casi);

iii. che si sostanziano in contratti di garanzia finanziaria, per i quali l’IFRS 9 prevede che il valore di bilancio (alle date successive a quella di rilevazione iniziale) debba corrispondere al maggiore tra:

- a) l’importo corrispondente alle perdite attese rivenienti dalle garanzie stesse;
- b) il valore di iscrizione iniziale ridotto dell’ammortamento cumulato dei ricavi riconosciuti sulla base dei criteri stabiliti dall’IFRS 15;

iv. che si sostanziano in impegni ad erogare finanziamenti a tassi fuori mercato, ai quali si applicano criteri di valutazione in parte simili a quelli illustrati al punto precedente per le garanzie finanziarie.

### **Criteri di cancellazione**

Un'attività finanziaria è eliminata quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria scadono; o
- b) l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento di tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

La passività finanziaria (o parte di essa) è estinta quando il debitore:

- a) regola il debito (o parte di esso) pagando il creditore, solitamente in contanti o tramite altre attività finanziarie, beni o servizi; o
- b) è legalmente svincolato dalla responsabilità primaria per la passività (o parte di essa) o dalla legge o dal creditore (questa condizione può essere soddisfatta anche se il debitore ha dato una garanzia).

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value (variazioni da valutazione) sono imputati direttamente a Patrimonio Netto, rilevando gli stessi in una Riserva di valutazione e contestualmente nel prospetto della redditività complessiva. Al momento della dismissione dell'attività il risultato economico cumulato su ciascun titolo è girocontato dalla Riserva di valutazione del Patrimonio Netto all'apposita voce di Conto Economico. Contestualmente si avrà una posta rettificativa della redditività complessiva della società.

Fanno eccezione a tale regola le perdite per riduzione di valore, gli utili e le perdite su cambi, gli interessi ed i dividendi che devono essere rilevati a Conto Economico, nonché gli utili e le perdite derivanti da una variazione di fair value (variazioni da valutazione) per le attività finanziarie classificate come "valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)".

Con riferimento ai crediti classificati nel portafoglio "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", le relative riprese e rettifiche di valore sono imputate alla voce 130 a) del conto economico.

## **ATTIVITÀ MATERIALI**

### **Criteri di iscrizione**

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, anche gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite.

Le eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un incremento di valore del bene sono portate ad incremento del valore del cespite e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

#### **Criteri di classificazione**

Le immobilizzazioni materiali comprendono mobili e arredi, macchine elettroniche, impianti di comunicazione e macchinari ed attrezzature varie.

Le immobilizzazioni materiali collocate in bilancio alla presente voce contabile sono strumentali all'esercizio dell'attività della società.

#### **Criteri di valutazione**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Con riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si segnala come l'organo amministrativo abbia opportunamente rivisto il criterio di ammortamento dell'immobile sociale. In particolare, la valutazione effettuata dal Consiglio di Gestione si è basata, innanzitutto, sulla revisione della vita utile del bene, la cui durata è stata indicativamente stimata in un orizzonte temporale prospettico più ampio, in quanto si è valutato che il piano di ammortamento adottato in sede di prima iscrizione dell'immobile non fosse rappresentativo dell'effettivo grado di deperimento del bene stesso, alla luce anche della valutazione effettuata a chiusura dell'esercizio 2021 da parte di un perito esperto in materia, appositamente incaricato dalla Società.

Ne deriva, quale diretta conseguenza, l'applicazione di un processo di ammortamento più adeguato e rappresentativo della ripartizione sistematica del valore ammortizzabile del bene, conformemente a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 16.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 180 del Conto Economico; le attività materiali sono eventualmente rettificata per perdite di valore, qualora non si ritenga più recuperabile il valore contabile iscritto in bilancio.

#### **Criteri di cancellazione**

Le immobilizzazioni materiali sono cancellate al momento della loro dismissione e dalla loro dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## ATTIVITÀ IMMATERIALI

### **Criteri di iscrizione**

Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente iscritte al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualsiasi altro onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

### **Criteri di classificazione**

I principi contabili internazionali definiscono immateriali quelle le attività non monetarie, prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito e che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità dell'attività;
- la società ne detiene il controllo;
- è probabile che i benefici economici futuri, attesi attribuibili all'attività, affluiranno alla società;
- il costo dell'attività può essere valutato in maniera attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali indicate nella presente voce sono costituite da licenze d'uso software acquisite per lo svolgimento dell'attività della società e dalla concessione del diritto d'uso esclusivo di una porzione di un autosilo in Milano.

### **Criteri di valutazione**

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in base della loro vita utile residua.

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 190 del Conto Economico; le attività immateriali sono eventualmente rettificata per perdite di valore, qualora non si ritenga più recuperabile il valore contabile iscritto in bilancio.

### **Criteri di cancellazione**

Le immobilizzazioni immateriali sono cancellate al momento della loro dismissione o al termine del processo di ammortamento, ovvero quando da tali attività non siano attesi benefici economici futuri.

## FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

### **Criteri di iscrizione**

Gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinati in applicazione del T.U. delle imposte sul reddito (DPR 917/1986), del D.lgs. 446/1997 in tema di Irap nonché delle disposizioni contenute nell'art. 13 della Legge 326/2003, recanti la specifica disciplina fiscale dei Confidi.

Per quanto riguarda l'imposta regionale sulle attività produttive (Irap), lo stesso art. 13 al comma 47, prevede che la base imponibile sia determinata con i criteri adottati dagli enti non commerciali, espressi nel D.lgs. 446/1997, che dispone il conteggio della base imponibile ai fini Irap secondo il metodo retributivo.

In relazione alla specifica disciplina tributaria dei Confidi, contenuta nel già citato art. 13 della Legge 326/2003, non sono rilevabili differenze temporanee imponibili o deducibili che diano luogo, rispettivamente, a passività o attività fiscali differite.

#### **Criteri di classificazione**

I crediti verso l'erario per acconti versati e ritenute subite sono iscritte alla voce 100 dello stato patrimoniale attivo, mentre il debito lordo per imposte correnti viene iscritto alla voce 60 dello stato patrimoniale passivo.

#### **Criteri di valutazione**

Il valore di iscrizione dei debiti per fiscalità corrente è successivamente rettificato dei rimborsi in linea capitale eseguiti e delle eventuali riduzioni e riprese di valore.

#### **Criteri di cancellazione**

Relativamente ai debiti e ai crediti per fiscalità corrente, presenti nel bilancio della società, i medesimi sono cancellati quando estinti.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Gli oneri per imposte sono contabilizzati alla voce 270 del Conto Economico.

#### **ALTRE ATTIVITA' – ALTRE PASSIVITA'**

#### **Criteri di iscrizione**

In tali voci sono comprese le attività e le passività non riconducibili ad altre voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

#### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di tali passività avviene al valore nominale, in funzione della maturazione del relativo diritto da parte del lavoratore dipendente.

#### **Criteri di classificazione**

Rientrano nella presente voce i benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro dipendente, dovuti in base all'articolo 2120 del Codice Civile.

#### **Criteri di valutazione**

Con riferimento all'importo del T.F.R. si precisa che il valore espresso in bilancio al 31 dicembre 2021 soddisfa i requisiti richiesti dal principio contabile IAS 19, essendo stato applicato il metodo della "Proiezione unitaria del credito", secondo il quale il T.F.R. è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Secondo tale metodo la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale. Tale metodo, inoltre, determina la passività senza considerare il valore attuale medio dei futuri contributi eventualmente previsti.

La valutazione delle prestazioni secondo i principi IAS 19 si compone delle seguenti fasi:

- proiezione sulla base di una serie di ipotesi economiche-finanziarie delle possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni, richiesta di anticipazione, ecc. La stima include anche i futuri accantonamenti annui e le future rivalutazioni;

- calcolo alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;

- definizione della passività individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni riferita al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;

- individuazione, sulla base della passività determinata e della riserva accantonata in bilancio, della riserva riconosciuta valida ai fini IAS.

Relativamente alla scelta del tasso annuo di attualizzazione, lo IAS 19 richiede che tale tasso coincida, sulle scadenze delle grandezze di cui si procede alla valutazione, con il tasso di rendimento garantito alla data della valutazione dai titoli obbligazionari emessi da primarie aziende e istituzioni.

### **Criteri di cancellazione**

Relativamente al trattamento di fine rapporto, il medesimo viene cancellato dal bilancio della società quando viene estinto il relativo debito.

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

I costi relativi al personale dipendente sono contabilizzati alla voce 160 a) del Conto Economico.

## **GARANZIE RILASCIATE**

### **Criteri di iscrizione**

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale.

Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello risultante dalle evidenze contabili e gestionali del Confidi, che riflettono l'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento teorico adottato.

La loro consistenza è indicata nella sezione D della nota integrativa.

### **Criteri di classificazione**

Il processo di valutazione delle garanzie rilasciate prevede la classificazione del portafoglio garanzie secondo le indicazioni previste dalla circolare n. 217 del 05.08.1996 di Banca d'Italia, 12° aggiornamento del 30 settembre 2014, e dalla circolare prot. 0437171/13 dell'08.05.2013, secondo le quali le esposizioni in essere possono essere classificate nelle seguenti categorie:

- ✓ in bonis;
- ✓ scadute non deteriorate;
- ✓ scadute deteriorate;
- ✓ inadempienze probabili;
- ✓ sofferenza di firma;
- ✓ sofferenza di cassa.

Ad ogni tipologia corrisponde un livello specifico di rischio e, di conseguenza, vi è la necessità di un differente accantonamento prudenziale.

### **Criteri di valutazione**

Il processo degli accantonamenti prudenziali di Asconfidi Lombardia segue la citata divisione delle attività proposta dalla normativa di Banca d'Italia.

La definizione degli accantonamenti prudenziali per le posizioni classificate in stage 1 e 2 viene elaborata con il supporto del modello metodologico realizzato da Galileo Network. Recependo le disposizioni dei nuovi principi, le svalutazioni tengono conto di elementi previsivi (forward-looking), di parametri di perdita di PD life time, di una modellizzazione del processo di calcolo della perdita attesa.

Per il portafoglio deteriorato, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non modificare, rispetto all'esercizio precedente, il metodo di definizione degli accantonamenti basati sul confronto con peer group adeguati, facendo riferimento alle percentuali indicate da Banca d'Italia nel "Rapporto sulla stabilità finanziaria" pubblicato a novembre 2021, riferite alle banche di minore dimensione, più confrontabili con i confidi vigilati.

Pertanto vengono stabilite le seguenti percentuali da applicare all'esposizione al netto delle mitigazioni:

- scaduto deteriorato: dal 9% al 27%;
- inadempienze probabili: dal 27% al 65%;

- sofferenze di firma: dal 65% al 95%;
- sofferenze di cassa: 100%.

Nello specifico la percentuale effettiva di svalutazione viene individuata come di seguito specificato:

- le posizioni in stage 1 e 2 vengono svalutate applicando la metodologia sopra descritta;
- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che – mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default.

- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ previsioni di continuità aziendale;
- ✓ presenza di patrimonio in capo all'azienda;
- ✓ presenza di garanzie dirette;
- ✓ processi di definizione a saldo e stralcio in atto.

A questi fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore.

### **Criteri di cancellazione**

La cancellazione del rischio riferito alle singole garanzie contro garantite può avvenire per:

- ✓ estinzione anticipata del finanziamento sottostante la garanzia rilasciata;
- ✓ estinzione naturale del finanziamento sottostante la garanzia rilasciata.

### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

La società provvede ad imputare quale ricavo di competenza dell'esercizio la quota di commissioni fideiussorie che rappresentano la copertura dei costi diretti sostenuti nel corso dell'esercizio per il rilascio delle garanzie, sia a distribuire la residua commissione fideiussoria in funzione della durata del relativo finanziamento e in funzione del rischio residuo connesso al finanziamento stesso, al fine di tenere maggiormente in considerazione l'effettivo rischio sopportato dalla società nel corso della durata del finanziamento, rischio che è massimo all'inizio dello stesso e che si riduce nel corso della durata del finanziamento; in particolare, la commissione fideiussoria, al netto di quanto destinato alla copertura dei costi d'esercizio, viene riscontata in funzione del rischio residuo, calcolato come media su dodici mesi del capitale residuo del piano di finanziamento originario.

La valorizzazione dell'ammontare dei costi diretti, sostenuti nel corso dell'esercizio per il rilascio delle garanzie, è stata operata dall'organo amministrativo tenendo conto delle singole componenti di costo, risultanti dal bilancio della società, e ponderando tali componenti secondo la loro incidenza in rapporto all'attività di rilascio delle garanzie rispetto alle attività accessorie della società. Più in particolare, sono stati presi in considerazione: i) il costo del personale dipendente, ponderato a seconda delle specifiche funzioni ricoperte (istruttoria pratiche di finanziamento, funzioni antiriciclaggio, funzioni di segreteria); ii) le spese del consiglio di gestione, per l'attività deliberativa delle garanzie; iii) i costi per servizi (software, spese per informazioni e visure, cancelleria, funzioni di controllo interno e risk management) direttamente correlati all'erogazione delle garanzie.

Con riferimento al disposto del Regolamento CE n. 1126/2008 – con il quale sono state introdotte modifiche all'IFRS 7 che consentono alle imprese di riclassificare determinati strumenti finanziari a decorrere dal 1° luglio 2008 – e come richiesto dalle Istruzioni emanate con Provvedimento della Banca d'Italia in data 13 marzo 2012, si segnala che non sono state effettuate riclassificazioni o trasferimenti tra portafogli.

#### **4. INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

##### *Informativa di natura qualitativa*

Secondo quanto previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia, le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni, così dettagliati:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Nelle successive informazioni sullo stato patrimoniale viene data evidenza dei livelli di valutazione applicati alle singole categorie di attivi.

**Informativa di natura quantitativa****A.4.5.1 – Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value**

Attività/passività misurate al fair value	31/12/2021			31/12/2020		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	260.635	513.402	2.609.992	-	-	3.080.764
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	9.572.446	200.766	30.250	12.427.861	204.374	30.250
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali			2.254.755			2.291.837
5. Attività immateriali			42.776			45.313
<b>Totale</b>	<b>9.833.081</b>	<b>714.168</b>	<b>4.937.773</b>	<b>12.427.861</b>	<b>204.374</b>	<b>5.448.164</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**A.4.5.4 – Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value**

Attività/passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2021				31/12/2020			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	26.356.405	8.841.983		17.514.422	15.985.001	7.873.622		8.111.379
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>26.356.405</b>	<b>8.841.983</b>		<b>17.514.422</b>	<b>15.985.001</b>	<b>7.873.622</b>		<b>8.111.379</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.441.311			3.441.311	5.006.776			5.006.776
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
<b>Totale</b>	<b>3.441.311</b>			<b>3.441.311</b>	<b>5.006.776</b>			<b>5.006.776</b>

**2. PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO***Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10*

Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Voci	31.12.2021	31.12.2020
Cassa contanti	1.630.951	11.083.630
Cassa assegni	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.630.951</b>	<b>11.083.630</b>

Al fine di garantire la comparabilità delle voci di bilancio, anche nella colonna dell'esercizio precedente (31 dicembre 2020) i conti correnti attivi disponibili sono stati oggetto di riclassificazione dalla voce 40 alla voce 10 dell'attivo stato patrimoniale.

*Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20*

2.6 – Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci / Valori	Totale 31.12.2021			Totale 31.12.2020		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale	260.635					
3. Quote di OICR						
4. Finanziamenti	-	513.402	2.609.992	-	-	3.080.764
- pronti contro termine						
- altri		513.402	2.609.992			3.080.764
<b>Totale</b>	<b>260.635</b>	<b>513.402</b>	<b>2.609.992</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.080.764</b>

2.7 – Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
<b>1. Titoli di capitale</b>	260.635	
di cui: banche	260.635	
di cui: altre soc. finanziarie		
di cui: soc. non finanziarie		
<b>2. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:		
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>3. Quote di OICR</b>	-	
<b>4. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:	3.123.394	3.080.764
- imprese di assicurazione	3.123.394	3.080.764
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>3.384.029</b>	<b>3.080.764</b>

## Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

## 3.1 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci / Valori	Totale 31.12.2021			Totale 31.12.2020		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Titoli di debito</b>	9.572.446	200.766	-	12.427.861	204.374	-
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito	9.572.446	200.766	-	12.427.861	204.374	-
<b>2. Titoli di capitale</b>			30.250			30.250
<b>3. Finanziamenti</b>						
<b>Totale</b>	<b>9.572.446</b>	<b>200.766</b>	<b>30.250</b>	<b>12.427.861</b>	<b>204.374</b>	<b>30.250</b>

Si rammenta che la Società ha provveduto a classificare i titoli di capitale, valutati secondo il criterio della “cost exemption” previsto dal principio contabile IFRS 9, dalla voce 40, lett. b) alla voce 30 dello stato patrimoniale attivo.

Tali titoli sono rappresentati da:

- partecipazione Fin.Promo. Ter pari ad €uro 30.000;
- partecipazione Confidi Systema! pari ad €uro 250.

La partecipazione in Fin.Promo. Ter., pari a n° 60 azioni, è stata acquistata nel corso dell'esercizio 2011.

La partecipazione in Confidi Systema! è stata sottoscritta nel corso dell'esercizio 2016 per un valore nominale pari ad €uro 250.

## 3.2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni pubbliche	3.079.156	2.235.685
b) Banche	2.889.651	6.407.357
c) Altre società finanz. di cui:	1.809.785	1.608.744
- imprese di assicurazione	246.384	247.624
d) Società non finanziarie	1.994.621	2.380.449
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:	30.250	30.250
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>3. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanz. di cui:		
- imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>9.803.463</b>	<b>12.662.485</b>

### 3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Valore Lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui strum con	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
<b>Titoli di debito</b>	9.793.931	N.A.	-	-	-	20.719	-	-	-	-
<b>Finanziamenti</b>	0	N.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2021</b>	<b>9.793.931</b>					<b>20.719</b>				
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>12.366.149</b>		<b>311.152</b>			<b>20.515</b>	<b>24.551</b>			

### Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

#### 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totali 31.12.2021						Totali 31.12.2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi a scadenza	1.524.316			1.524.316			1.015.398			1.015.398		
2. Conti correnti	7.317.667			7.317.667			6.858.224			6.858.224		
3. Finanziamenti												
3.1 Pronti contro termine												
3.2 Finanziamenti per leasing												
3.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
3.4 Altri finanziamenti												
4. Titoli di debito												
4.1 titoli strutturati												
4.2 altri titoli di debito												
5. Altre attività												
<b>Totale</b>	<b>8.841.983</b>			<b>8.841.983</b>			<b>7.873.622</b>			<b>7.873.622</b>		

L'ammontare dei crediti verso banche è rappresentato da:

- depositi a scadenza per €uro 1.499.997;
- ratei attivi su interessi maturati sui depositi vincolati per €uro 24.319;
- da conti correnti attivi vincolati per €uro 7.317.667.

#### 4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	Totali 31.12.2021						Totali 31.12.2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing												
1.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti		68.086		68.086								
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
<b>Totale</b>	<b>68.086</b>			<b>68.086</b>								

### 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totali 31.12.2021						Totali 31.12.2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Leasing finanziario												
1.2 Factoring												
- pro solvendo												
- pro soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione a servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti	15.366.085	171.218	1.801.525				6.823.429	48.623	1.105.165			
- di cui da escussione di garanzie e impegni			1.777.021						1.105.165			
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
<b>3. Altre attività</b>	105.774	1.734					129.204	4.958				
<b>Totale</b>	<b>15.471.859</b>	<b>172.952</b>	<b>1.801.525</b>				<b>6.952.633</b>	<b>53.581</b>	<b>1.105.165</b>			

L'ammontare dei crediti verso clientela, sopra rappresenti in funzione del relativo stadio di rischio di credito, è formato da:

- Euro 1.777.021 relativi alle sofferenze di cassa (lorde per Euro € 2.604.729) al netto dei relativi fondi di svalutazione analitici (€uro 827.708). Le movimentazioni dei crediti di cassa e delle relative rettifiche di valore sono dettagliate nelle tabelle 6.5 e 6.6 della Parte D della presente nota integrativa.
- Euro 15.629.893 relativi ai crediti da incassare per finanziamenti diretti erogati (ammontare lordo pari ad Euro 15.807.677), espressi al netto dei relativi fondi svalutazione analitici (€uro 177.783).
- Euro 107.507 relativi ai crediti verso soci per commissioni da incassare.

## 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni / valori	Totale 31.12.2021			Totale 31.12.2020		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate
<b>1. Titoli di debito</b>						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie						
<b>2. Finanziamenti verso:</b>						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie	8.511.968	86.372	1.426.469	3.502.819	25.540	800.457
c) Famiglie	6.854.117	84.846	375.057	3.320.610	23.083	304.708
<b>3. Altre attività</b>	105.774	1.734		129.204	4.958	
<b>Totale</b>	<b>15.471.859</b>	<b>172.952</b>	<b>1.801.525</b>	<b>6.952.633</b>	<b>53.581</b>	<b>1.105.165</b>

## 4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	-	N. A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	23.581.373	N. A.	764.411	230.732	2.653.557	54.510	39.439	59.514	852.031	-
Altre attività	130.093	N.A.	-	1.734	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2021</b>	<b>23.711.466</b>		<b>764.411</b>	<b>232.466</b>	<b>2.653.557</b>	<b>54.510</b>	<b>39.439</b>	<b>59.514</b>	<b>852.031</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>25.967.584</b>		<b>362.285</b>	<b>2.156.693</b>		<b>396.287</b>	<b>24.997</b>	<b>997.947</b>		<b>-</b>

## 4.5 a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Valore Lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti a basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL	383.865	N. A.	183.601	-		2.839	14.445	-		-
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-	N. A.	-	-		-	-	-		-
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione										
4. Nuovi finanziamenti	9.396.274	N. A.	344.402	9.955		14.564	6.312	1.367		-
<b>Totale 31.12.2021</b>	<b>9.780.140</b>	<b>-</b>	<b>528.002</b>	<b>9.955</b>		<b>17.404</b>	<b>20.758</b>	<b>1.367</b>		<b>-</b>

## 4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale 31.12.2021						Totale 31.12.2020					
	Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società finanziarie		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
<b>1. Attività non deprevali garantite da:</b>					12.333.460	11.686.557					2.669.950	2.660.136
-- Beni in leasing finanziario												
-- Crediti per factoring												
-- Ipo teché												
-- Pegni												
-- Garanzie personali					12.333.460	11.686.557					2.669.950	2.660.136
-- Derivati su crediti												
<b>2. Attività deprevali garantite da:</b>					1.572.860	1.522.542					813.724	799.302
-- Beni in leasing finanziario												
-- Crediti per factoring												
-- Ipo teché												
-- Pegni												
-- Garanzie personali					1.572.860	1.522.542					813.724	799.302
-- Derivati su crediti												
<b>Totale</b>					13.906.320	13.209.099					3.483.674	3.459.438

## Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

## 8.1 – Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività / Valori	31.12.2021	31.12.2020
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni	50.995	50.995
b) fabbricati	2.139.881	2.159.569
c) mobili	40.054	52.128
d) impianti elettronici	23.824	29.023
e) altre		121
<b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
<b>Totale</b>	2.254.755	2.291.837

## 8.6 – Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Attività / Valori	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali nette</b>	50.995	2.159.569	52.128	29.145		2.291.837
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti		6.101		835		6.936
B.7 Altre variazioni						-
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.2 Ammortamenti		25.789	12.073	6.156		44.018
C.7 Altre variazioni						-
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	50.995	2.139.881	40.054	23.825	-	2.254.755
<b>E. Valutazione al costo</b>	50.995	2.139.881	40.054	23.825	-	2.254.755

Con riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si segnala come l'organo amministrativo abbia opportunamente rivisto il criterio di ammortamento dell'immobile sociale. In particolare, la valutazione effettuata dal Consiglio di Gestione si è basata, innanzitutto, sulla revisione della vita utile del bene, la cui durata è stata indicativamente stimata in un

orizzonte temporale prospettico più ampio, in quanto si è valutato che il piano di ammortamento adottato in sede di prima iscrizione dell'immobile non fosse rappresentativo dell'effettivo grado di deperimento del bene stesso, alla luce anche della valutazione effettuata a chiusura dell'esercizio 2021 da parte di un perito esperto in materia, appositamente incaricato dalla Società.

Tale revisione della vita utile del bene ha indotto l'organo amministrativo a determinare un coefficiente di ammortamento pari all'1% in sostituzione del 3% precedentemente adottato.

Ne deriva, quale diretta conseguenza, l'applicazione di un processo di ammortamento più adeguato e rappresentativo della ripartizione sistematica del valore ammortizzabile del bene, conformemente a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 16.

### Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

#### 9.1 – Attività immateriali: composizione

Voci / Valutazione	31.12.2021		31.12.2020	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
<i>di cui: software</i>	4.038		5.307	
2.1 di proprietà				
a) generate internamente				
b) altre	42.776		45.313	
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
<b>Totale 2</b>	<b>42.776</b>		<b>45.313</b>	
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>Totale 3</b>				
<b>Totale (1+2+3)</b>	<b>42.776</b>		<b>45.313</b>	

#### 9.2 – Attività immateriali: variazioni annue

Attività / Valori	Totale
A. Esistenze iniziali	45.313
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	1.464
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	4.001
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
a patrimonio netto	
a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>42.776</b>

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

## 10.1 Composizione delle “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Composizione voce	31.12.2021	31.12.2020
Crediti Ires	17.600	15.259
Crediti Irap	698	
Credito Iva	412	
Crediti Ires anticipata		
Crediti Irap anticipata		
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>18.710</b>	<b>15.259</b>

## 10.2 Composizione delle “Passività fiscali: correnti e differite”

Composizione voce	31.12.2021	31.12.2020
Debiti Ires		
Debiti Irap		2.549
Debiti IVA		839
Debiti Ires anticipata		
Debiti Irap anticipata		
Debito imp. sost. sui finanziamenti	12.438	6.733
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>12.438</b>	<b>10.121</b>

Sezione 12 - Altre attività – Voce 120

## 12.1 – Composizione della voce 120 “Altre attività”

Composizione voce	31.12.2021	31.12.2020
Crediti verso soci	186.562	187.135
Risconti attivi	35.578	54.354
Ratei attivi		
Crediti verso Reg. Lombardia	-	-
Altri crediti	237.339	425.840
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>459.479</b>	<b>667.329</b>

Nella voce “Altri crediti” è iscritto l’importo del credito nei confronti di Confidi Systema! corrispondente alle quote sottoscritte ed assegnate a titolo gratuito ad Asconfidi Lombardia, iscritto per un ammontare lordo di €uro 275.736, opportunamente rettificato del relativo fondo svalutazione di €uro 270.737 iscritto nell’esercizio 2018 ed ulteriormente incrementato nell’esercizio 2021, al fine di rappresentare adeguatamente in bilancio l’effetto economico legato al possibile rischio di non incassare per intero l’importo indicato.

La medesima voce accoglie, inoltre, il credito nei confronti della CCIAA di Sondrio relativo ai contributi riconosciuti alla Società per l’erogazione di finanziamenti garantiti ai sensi di quanto previsto dall’articolo 13, comma 1, lettera m) del D.L. 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità) per complessivi €uro 30.000, crediti per fatture da emettere in relazione a pratiche di antiriciclaggio per €uro 9.992, crediti derivanti da operazioni di saldo e stralcio pari ad €uro 137.940, altre partite creditorie per pagamenti effettuati a titolo provvisorio o anticipazioni varie per complessivi €uro 54.408.

**PASSIVO***Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10*

## 1.1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totali 31.12.2021			Totali 31.12.2020		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	1.087.856	191.500		2.300.000		
2. Debiti per leasing						
3. Altri debiti		2.161.955			2.706.776	
<b>Totale</b>	<b>1.087.856</b>	<b>2.353.455</b>		<b>2.300.000</b>	<b>2.706.776</b>	
<i>Fair value - livello 1</i>						
<i>Fair value - livello 2</i>						
<i>Fair value - livello 3</i>	1.087.856	2.353.455		2.300.000	2.706.776	
<b>Totale Fair value</b>	<b>1.087.856</b>	<b>2.353.455</b>		<b>2.300.000</b>	<b>2.470.762</b>	

Al 31 dicembre 2021 risultano iscritte nella voce “Debiti verso società finanziarie”, pari a complessivi €uro 2.353.455:

- le somme incassate dai Confidi soci per complessivi €uro 1.925.893, per la costituzione di un pegno a garanzia della copertura finanziaria relativa alle posizioni di crediti deteriorati e a sofferenze di cassa, in applicazione dei criteri di definizione degli accantonamenti prudenziali adottati da Asconfidi Lombardia. Le somme sono state costituite in pegno su specifico conto corrente intestato ad Asconfidi Lombardia, rilevato contabilmente alla voce 40, lett. a) dello stato patrimoniale attivo;
- i debiti verso Confidi soci per competenze relative all'erogazione del credito diretto, complessivamente pari ad €uro 236.062;
- i debiti verso Finlombarda relativi ad un'operazione di credito diretto in parte finanziata con fondi di terzi per complessivi €uro 191.500.

La voce “Debiti verso banche” include la somma utilizzata da Asconfidi Lombardia nell'ambito dell'affidamento bancario concesso da parte di Banca Popolare di Sondrio, finalizzato a sua volta all'erogazione di crediti diretti del Confidi, garantito da pegno su titoli costituito da Asconfidi Lombardia a favore dell'Istituto di Credito, quale garanzia del finanziamento acceso.

Con specifico riferimento a tale operazione, si precisa che la garanzia prestata da Asconfidi, sotto forma di pegno di attività finanziarie, è limitata alla sola quota di credito utilizzata (debito effettivo verso la banca).

Sezione 6 – Passività fiscali - Voce 60

Si rimanda a quanto esposto alla sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

## 8.1 – Altre passività: composizione

Composizione voce	31.12.2021	31.12.2020
Debiti per ritenute erariali e previdenziali	159.343	150.236
Ratei passivi	101.044	87.177
Risconti passivi plusvalore polizza	12.566	16.892
Risconti passivi interessi titoli	27.536	-
Debiti verso personale dipendente	51.957	46.339
Debiti verso fornitori e professionisti	202.647	128.823
Deposito cauzionale	3.000	50.000
Fondo rischi contrib. Mise Legge Stabilità 2014	4.208.016	4.205.255
Altri debiti	533.189	567.742
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>5.299.299</b>	<b>5.252.464</b>

Si segnala che nel presente bilancio la voce 80 “Altre Passività” accoglie anche il contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di favorire la concessione di garanzie alle piccole-medie imprese, conformemente a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 e dal successivo decreto ministeriale del 3 gennaio 2017, dapprima iscritto alla società alla voce 100, lett. c) del passivo patrimoniale, inizialmente ritenuta più idonea e rappresentativa del dettato normativo.

La voce **Deposito Cauzionale** si riferisce alla somma trattenuta dalla società nei confronti di un cliente beneficiario di credito diretto, a presidio dell'esposizione nei confronti del medesimo.

La voce **Altri debiti**, iscritta in bilancio per €uro 533.189, si riferisce sostanzialmente ai compensi degli organi sociali (€uro 111.027), al distacco del personale (€uro 13.300), al debito verso il fondo pensione (€uro 1.633), al contributo dello 0,5 per mille per l'anno 2021 (€uro 20.222), ai debiti verso confidi soci (€uro 67.075), ai debiti verso controgaranti (€uro 148.187), a somme ricevute a titolo provvisorio da un proprio controgarante su una posizione in sofferenza (€uro 85.500), ai debiti per progetti e altre pratiche varie (€uro 86.245).

Con riferimento alla voce **Ratei passivi**, iscritta in bilancio per complessivi €uro 101.044, si precisa che la stessa risulta composta esclusivamente da costi del personale maturati per ferie e 13ma mensilità.

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

## 9.1 - Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31.12.2021	31.12.2020
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>262.335</b>	<b>220.950</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	44.874	43.033
B.2 Altre variazioni in aumento		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C.1 Liquidazioni effettuate	3.610	1.210
C.2 Altre variazioni in diminuzione		437
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>303.600</b>	<b>262.335</b>

Con riferimento all'importo del T.F.R. si precisa che il valore espresso in bilancio al 31 dicembre 2021 soddisfa i requisiti richiesti dal principio contabile IAS 19, essendo stato applicato il metodo della "Proiezione unitaria del credito", secondo il quale il T.F.R. è iscritto sulla base del suo valore attuariale. Secondo tale metodo la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data di bilancio rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale.

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100

## 10.1 – Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totali 31.12.2021	Totali 31.12.2020
<b>1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate</b>	<b>4.288.334</b>	<b>4.778.565</b>
<b>2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate</b>	<b>115.142</b>	<b>150.544</b>
<b>Subtotale (1 + 2)</b>	<b>4.403.476</b>	<b>4.929.109</b>
<b>3. Fondi di quiescenza aziendali</b>		
<b>4. Altri fondi per rischi e oneri</b>		
4.1 controversie legali e fiscali		
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri	1.528.848	1.628.219
<b>Totale</b>	<b>1.528.848</b>	<b>1.628.219</b>

La voce **Fondi per rischio di credito su garanzie rilasciate** iscritta in bilancio per complessivi **€uro 4.403.476** risulta così composta:

- Fondo scaduto deteriorato	€	6.301
- Fondo Inadempienze probabili	€	266.596
- Fondo Sofferenze di firma	€	2.340.374
- Fondo rischi posizioni in bonis	€	624.084
- Risconti passivi su corrispettivi da prestaz. di garanzia	€	1.166.121

Con particolare riguardo a tale voce, si precisa che i fondi rischi imputati in bilancio sulle posizioni deteriorate si sono complessivamente ridotti, soprattutto per far fronte ai maggiori accantonamenti e alle perdite derivanti dalle posizioni che sono transitate dallo status di sofferenza di firma a quello di sofferenza di cassa.

La voce **Altri fondi per rischi e oneri**, pari ad €uro 1.528.848, comprende:

- i risconti passivi generati da contributi pubblici ricevuti per complessivi €uro 1.523.848, tra cui figurano anche quelli derivanti dalla liquidazione CAP Federfidi (oggi Confidi Systema!);
- un fondo rischi pari ad €uro 5.000, appostato dalla società a presidio del rischio stimato prudenzialmente su una specifica posizione estinta e in corso di definizione.

Nello specifico la movimentazione della voce “Altri fondi per rischi ed oneri”, pari a complessivi €uro 1.528.848 al 31 dicembre 2021, è riepilogata nella tabella 10.2 riportata di seguito.

#### 10.2 – Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi e oneri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	150.544		1.628.219	2.252.260
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Accantonamento dell'esercizio	54.062			89.672
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni			1.018.458	970.956
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzo nell'esercizio	- 20.425		- 1.117.829	- 1.534.125
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni	- 69.039			
<b>D. Rimanenze finali</b>	115.142	-	1.528.848	1.778.763

Con particolare riferimento alla voce “Altri fondi per rischi e oneri” si precisa che la voce B.4 “Altre variazioni” comprende l’incremento dei risconti passivi derivante dall’esubero delle somme accantonate nei passati esercizi in misura eccedente rispetto a quanto richiesto dall’analisi del portafoglio deteriorato effettuata dall’organo amministrativo alla data del 31 dicembre 2021.

La voce C.1 “Utilizzo nell’esercizio”, pari a complessivi €uro 1.117.829, comprende:

- l’utilizzo dei risconti passivi a copertura del maggior accantonamento rilevato nell’esercizio 2021 sulle posizioni deteriorate (sofferenze di firma) per €uro 374.185;
- l’utilizzo dei risconti passivi a copertura del maggior accantonamento rilevato nell’esercizio 2021 sulle posizioni in bonis e sugli impegni per €uro 629.796;

- l'utilizzo dei risconti passivi a copertura del maggior accantonamento rilevato nell'esercizio 2021 sui finanziamenti diretti per €uro 113.848.

### 10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate				
	primo stadio	secondo stadio	terzo stadio	Impaired acquisiti/e e originati/e	Totale
1. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	
2. Garanzie finanziarie rilasciate	648.078	1.091.603	2.539.973	8.571	4.288.226
<b>Totale</b>	<b>648.078</b>	<b>1.091.603</b>	<b>2.539.973</b>	<b>8.571</b>	<b>4.288.226</b>

### 10.3a Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Totale
Garanzie Finanziarie rilasciate					-
1. Finanziamenti oggetto di concessione	83.288	865.186	130.661	-	1.079.136
2. Nuovi finanziamenti	110.320	27.651	46.541	4.669	189.181
<b>Totale 31.12.2021</b>	<b>193.608</b>	<b>892.837</b>	<b>177.202</b>	<b>4.669</b>	<b>1.268.316</b>
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>915.622</b>	<b>393.195</b>	<b>113.309</b>	<b>-</b>	<b>1.422.126</b>

Nella presente tabella 10.3a è indicato l'ammontare degli accantonamenti complessivi relativi a garanzie rilasciate su finanziamenti, oggetto di moratoria o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del bilancio, o su nuovi finanziamenti, ripartiti per i tre stadi di rischio di credito.

### Sezione 11 - Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

#### 11.1 Composizione della voce 110 "Capitale"

Tipologie	Totali 31.12.2021	Totali 31.12.2020
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	22.870.750	22.800.750
1.2 Altre azioni: art. 36 L. 221/2012	712.000	712.000
1.3 Altre azioni: Decreto n.2079 Regione Lombardia	1.645.500	1.645.500
<b>Totale</b>	<b>25.228.250</b>	<b>25.158.250</b>

L'incremento del capitale sociale registrato alla data di chiusura dell'esercizio 2021 è da ricondurre alla sottoscrizione di nuove azioni da parte di due confidi soci.

Si rammenta, altresì, che con delibera assembleare del 12 dicembre 2013 i soci di Asconfidi hanno deliberato, conformemente all'art. 36 della legge 221/2012, un aumento gratuito del capitale sociale di €uro 712.000 suddiviso in parte uguale tra i 13 soci, quindi per €uro 54.769,23 ciascuno.

La Regione Lombardia, con d.g.r. X/217, ha deliberato che per l'applicazione dell'art. 36 della legge 221/2012, i confidi beneficiari dei finanziamenti subordinati dovevano procedere, entro il 31 dicembre 2013, all'adozione di una deliberazione dell'Assemblea ordinaria di assegnazione in parte uguale ai propri soci di azioni con vincolo di destinazione ad aumento gratuito di capitale sociale.

Con riferimento alla parte di capitale pari a €uro 1.645.500, si rammenta che tale importo è riferito al contributo assegnato dalla Regione Lombardia a favore di Asconfidi ai sensi di quanto previsto dal Decreto Regionale n. 2079 del 18 marzo 2015, relativo alle assegnazioni di contributi pubblici finalizzati a favorire l'accesso al credito delle imprese per il tramite del sistema confidi, con vincolo ad aumento gratuito di capitale sociale.

In particolare, l'importo complessivamente assegnato ad Asconfidi ed imputato da quest'ultima al capitale sociale risulta così determinato:

- €uro 648.000 corrispondente alla prima tranche di contributo erogata nell'esercizio 2015;
- €uro 997.500 corrispondente alla seconda tranche di contributo erogata nell'esercizio 2017.

### Altre informazioni

#### 1 - Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate				Totale 2021	Totale 2020
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
<b>1. Impegni e ro g a r e f o n d i</b>	1.086.000	35.000	-	-	<b>1.121.000</b>	<b>1.184.801</b>
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-	-	-	-	-
d) Società non finanziarie	605.000	-	-	-	605.000	-
e) Famiglie	481.000	35.000	-	-	516.000	-
<b>2. Garanzie finanziarie rilasciate</b>	199.449.243	19.558.916	14.724.533	516.204	<b>234.248.896</b>	<b>221.448.453</b>
a) Amministrazioni pubbliche	7.821	-	-	-	7.821	-
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	446.975	-	-	-	446.975	-
d) Società non finanziarie	151.796.153	15.132.542	10.636.739	199.954	177.765.388	-
e) Famiglie	47.198.294	4.426.374	4.087.794	316.250	56.028.712	-

#### 1a – Garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19

	Valore nominale garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Totale
Garanzie Finanziarie rilasciate					-
1. Finanziamenti oggetto di concessione	17.071.842	13.835.211	1.369.901		32.276.954
2. Nuovi finanziamenti	107.170.225	2.475.608	988.363	233.472	110.867.667
<b>Totale 31.12.2021</b>	<b>124.242.068</b>	<b>16.310.819</b>	<b>2.358.264</b>	<b>233.472</b>	<b>143.144.622</b>
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>145.356.797</b>	<b>8.613.122</b>	<b>1.411.908</b>	<b>-</b>	<b>155.381.827</b>

## 2 - Altri impegni e altre garanzie rilasciate

	Va lo re no mi na le	
	To ta le 3 1. 12. 2 0 2 1	To ta le 3 1. 12. 2 0 2 0
<b>1. Altre garanzie rilasciate</b>		
di cui: de te riora ti	110.808	
a) Amminis tra zioni pubbli che	-	
b) Ba nc he	-	
c) Altre socie tà fina nzia rie	-	
d) Socie tà non fina nzia rie	2.583.948	4.575.741
e) Fa miglie	54.200	54.200
<b>2. Altri impe gni</b>		
di cui: de te riora ti	28.680	
a) Amminis tra zioni pubbli che	-	
b) Ba nc he	-	
c) Altre socie tà fina nzia rie	315.000	
d) Socie tà non fina nzia rie	7.739.763	14.502.670
e) Fa miglie	2.487.820	2.826.412

## 2. PARTE C- INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

## 1.1 – Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
<b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>				-	
1.1 Attività finanziarie detenute per negoziazione				-	-
1.2 Attività finanziarie designate al fair value				-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				-	5.861
<b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	325.618			325.618	416.267
<b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:</b>				-	-
3.1 Crediti verso banche			14.541	14.541	24.438
3.2 Crediti verso società finanziarie				-	-
3.3 Crediti verso clientela		353.293		353.293	90.341
<b>4. Derivati di copertura</b>				-	-
<b>5. Altre attività</b>				-	-
<b>6. Passività finanziarie</b>				-	-
<b>Totale</b>	<b>325.618</b>	<b>353.293</b>	<b>14.541</b>	<b>693.451</b>	<b>536.907</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					

## 1.3 – Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
<b>1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>				-	
1.1 Debiti verso banche			2.172	2.172	16.466
1.2 Debiti verso società finanziarie				-	-
1.3 Debiti verso clientela				-	-
1.4 Titoli in circolazione				-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>				-	-
<b>3. Passività finanziarie designate al fair value</b>				-	-
<b>4. Altre passività</b>			59	59	20
<b>5. Derivati di copertura</b>				-	-
<b>6. Attività finanziarie</b>				-	-
<b>Totale</b>	-	-	2.231	2.231	16.486
Di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing					

Sezione 2 – Commissioni - Voci 40 e 50

## 2.1 – Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

Dettaglio	31.12.2021	31.12.2020
a) operazioni di leasing		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate	896.676	1.047.382
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento		
g) servicing in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni	116.262	29.337
<b>Totale</b>	<b>1.012.938</b>	<b>1.076.719</b>

Come già descritto nella Parte A – Politiche contabili, la commissione per prestazioni di garanzia, al netto della quota destinata alla copertura dei costi diretti dell'esercizio, viene riscontata in funzione sia del rischio residuo relativo al finanziamento sia della durata dello stesso.

Si riscontra nell'esercizio 2021 un decremento delle commissioni attive complessivamente iscritte in bilancio, da ricondurre alla contrazione dell'operatività di Asconfidi derivante dalle disposizioni restrittive introdotte dal Governo per contrastare l'emergenza sanitaria COVID-19.

Si precisa, altresì, che la voce "Altre commissioni" risulta così composta:

- commissioni attive, di competenza dell'esercizio 2021, relative ai finanziamenti garantiti ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. m) del D.L. 23/2020, di ammontare complessivo pari ad €uro 83.088, riconosciute dalla Camera di Commercio di Sondrio per effetto dell'adesione

al “Protocollo d’intesa per il contenimento degli effetti negativi causati dall’emergenza sanitaria "Covid-19" e il sostegno finanziario del sistema economico della provincia di Sondrio”;

- corrispettivi per attività istruttoria pari ad €uro 30.600;
- provvigioni per attività di intermediazione pari ad €uro 2.574.

## 2.2 – Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	31.12.2021	31.12.2020
a) garanzie ricevute	18.751	38.398
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni (commissioni bancarie)	9.116	11.467
<b>Totale</b>	<b>27.868</b>	<b>49.865</b>

Nella presente voce sono comprese le commissioni di controgaranzia versate a Federfidi Lombarda, Fin.Promo. Ter. e Fondo Centrale di Garanzia - Medio Credito Centrale.

## Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

### 3.1 – Composizione della voce 70 “Dividendi e proventi simili”

Voci/Proventi	Totale 31.12.2021		Totale 31.12.2020	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		4.239		
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni				
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>4.239</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Sezione 4 – Risultato netto dell’attività di negoziazione - Voce 80

### 4.1 – Composizione della voce 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenza	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>					-
1.1 Titoli di debito					-
1.2 Titoli di capitale					-
1.3 Quote di OICR					-
1.4 Finanziamenti					-
1.5 Altre					-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					-
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Debiti					-
2.3 Altre					-
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>		22.474		18.992	3.482
<b>4. Strumenti derivati</b>					-
4.1 Derivati finanziari					-
4.2 Derivati su crediti					-
Di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>22.474</b>	<b>-</b>	<b>18.992</b>	<b>3.482</b>

La voce 80 recepisce il saldo algebrico positivo derivante dalle differenze di cambio sulle attività finanziarie valutate al fair value.

*Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100*

6.1 – Composizione della voce 100 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	Totale 31.12.2021			Totale 31.12.2020		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>A. Attività finanziarie</b>						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso società finanziarie						
1.3 Crediti verso clientela						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito	457.512	24.357	433.156	931.331	50.751	880.580
2.2 Finanziamenti						
<b>Totale Attività (A)</b>	<b>457.512</b>	<b>24.357</b>	<b>433.156</b>	<b>931.331</b>	<b>50.751</b>	<b>880.580</b>
<b>B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso società finanziarie						
3. Debiti verso clientela						
4. Titoli in circolazione						
<b>Totale Passività (B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

*Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110*

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Operazioni / componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito					-
1.2 Titoli di capitale	159.863		67.701		92.162
1.3 Quote di OICR					-
1.4 Finanziamenti	46.956				46.956
<b>2. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b>					-
<b>Totale</b>	<b>206.819</b>	<b>-</b>	<b>67.701</b>	<b>-</b>	<b>139.118</b>

*Sezione 8 - Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130*

8.1 – Rettifiche/ripresе di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni / componenti reddituali	Rettifiche di valore						Riprese di valore				Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate				
			write - off	altre	write - off	altre								
1. Crediti verso banche														
- per leasing														
- per factoring														
- altri crediti														
2. Crediti verso società finanziarie														
- per leasing														
- per factoring														
- altri crediti														
3. Crediti verso clientela														
- per leasing														
- per factoring														
- per credito al consumo														
- per prestiti su pegno														
- altri crediti	-	8.787		-	146.489				87.240		-	68.036	-	154.480
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>8.787</b>		<b>-</b>	<b>146.489</b>				<b>87.240</b>		<b>-</b>	<b>68.036</b>	<b>-</b>	<b>154.480</b>

Nella presente voce trovano allocazione:

- le rettifiche di valore sui crediti di cassa per l'importo complessivo di €uro 32.641 (di cui €uro 3.566 imputabili a perdite registrate su operazioni di saldo e stralcio);
- le rettifiche di valore sui finanziamenti diretti per €uro 113.848;
- le riprese di valore specifiche per le sofferenze di cassa pari a complessivi €uro 87.240.

#### 8.1 a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati a costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette						Totale 31.12.2021	Totale (T-1)
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate			
			Write-off	Altre	Write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL	2.839	14.445	-	-			17.285	26.934
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione	-		-	-			-	
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione							-	
4. Nuovi finanziamenti	14.564	6.312	-	1.367			22.243	3.247
<b>Totale 31.12.2021</b>	<b>17.404</b>	<b>20.758</b>	<b>-</b>	<b>1.367</b>			<b>39.528</b>	<b>30.181</b>

## 8.2 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni / componenti reddituali	Rettifiche di valore						Riprese di valore				Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			write - off	altre	write - off	altre						
A. Titoli di debito	21.683						46.030				24.347	- 8.669
B. Finanziamenti												
- verso clientela												
- verso società finanziarie												
- verso banche												
<b>Totale</b>	<b>21.683</b>						<b>46.030</b>				<b>24.347</b>	<b>- 8.669</b>

Sezione 10 – Spese amministrative - Voce 160

## 10.1 Spese per il personale: composizione

Voci / settori	31.12.2021	31.12.2020
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	690.678	709.857
b) oneri sociali	213.682	217.814
c) indennità di fine rapporto	1.290	2.550
d) spese previdenziali	3.175	1.975
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	50.182	40.382
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	5.960	5.174
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	2.606	7.108
2. Altro personale in attività	14.200	4.700
3. Amministratori e sindaci	178.535	179.392
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi spese per dipendenti in distacco presso la società	13.300	9.350
<b>Totale</b>	<b>1.173.608</b>	<b>1.178.301</b>

## 10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Numero dipendenti in forza presso la società ripartiti per categoria	Unità al 31.12.2021	Variazioni nette 2021	Unità al 31.12.2020
Impiegati Dirigenti			
Impiegati Quadro	2		2
Impiegati full time	14		14
Impiegati part time	6	1	5
Impiegati tempo determinato			
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>1</b>	<b>21</b>

## 10.3 Altre spese amministrative: composizione

Voci / settori	31.12.2021	31.12.2020
1. Acquisti	6.222	4.845
2. Costi per servizi professionali	231.853	346.929
3. Costi per servizi non professionali	375.099	287.596
4. Costi per il godimento di beni di terzi	-	-
5. Oneri tributari indiretti	24.956	24.178
<b>Totale</b>	<b>638.129</b>	<b>663.547</b>

*Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170*

## 11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Alla voce 170, lett. a) del Conto economico trovano allocazione le rettifiche e le riprese di valore relative alle posizioni classificate come sofferenze di firma e bonis, per un saldo algebrico negativo di €uro 163.955

In particolare, al fine di dare evidenza degli accantonamenti effettuati a presidio del rischio in essere, si è provveduto ad iscrivere in bilancio le seguenti voci:

- **Accantonamento ai fondi rischi per posizioni deteriorate (sofferenze di firma)** pari ad €uro 374.185;
- **Accantonamento ai fondi rischi per posizioni in bonis** pari a €uro 629.796;
- **Riprese di valore su posizioni deteriorate (sofferenze di firma)** pari a €uro 1.167.936.

## 11.1a Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate su finanziamenti oggetto di misure di sostegno COVID-19: composizione

	Fondi per rischio di credito relativo a garanzie finanziarie rilasciate				
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Totale
Garanzie Finanziarie rilasciate					-
1. Finanziamenti oggetto di concessione	- 67.937	600.651	85.917	-	618.630
2. Nuovi finanziamenti	2.935	22.572	42.542	4.669	72.719
<b>Totale 31.12.2021</b>	<b>- 65.002</b>	<b>623.222</b>	<b>128.459</b>	<b>4.669</b>	<b>691.349</b>
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>358.976</b>	<b>262.040</b>	<b>38.702</b>	<b>-</b>	<b>659.718</b>

Nella presente tabella è indicato l'ammontare degli accantonamenti netti relativi a garanzie rilasciate su finanziamenti oggetto di moratoria o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del presente bilancio, ovvero su nuovi finanziamenti ripartiti per i tre stadi di rischio di credito.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

## 12.1 – Composizione della voce 180 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Attività / Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento ( b )	Riprese di valore ( c )	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale				
- di proprietà	44.018			44.018
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- di proprietà				
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
<b>Totale</b>	<b>44.018</b>			<b>44.018</b>

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

## 13.1 – Composizione della voce 190 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento ( b )	Riprese di valore ( c )	Risultato netto (a+b-c)
<b>1. Attività immateriali diverse dall'avviamento</b>				
Di cui: software	2.733			2.733
1.1 di proprietà	1.268			1.268
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>3. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale</b>	<b>4.001</b>			<b>4.001</b>

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

## 14.1 –Altri oneri di gestione: composizione

Dettaglio	31.12.2021
Sopravvenienze passive e insussistenze	5.131
Sanzioni e altri oneri indeducibili	0
Altri oneri - rettifiche su riprese di valore	1.018.459
Contributo 0,5 per mille	20.222
<b>Totale</b>	<b>1.043.812</b>

## 14.2 –Altri proventi di gestione: composizione

Dettaglio	31.12.2021
Altri proventi - utilizzo risc. pass. per acc.ti	1.117.829
Altri proventi - antiriciclaggio	9.600
Altri proventi e recuperi	47.787
Sopravvenienze attive	16.693
<b>Totale</b>	<b>1.191.909</b>

La voce "Altri proventi - utilizzo risconti passivi per accantonamenti", pari ad Euro 1.117.829, è composta da:

- Utilizzo dei risconti passivi per Euro 113.848, a copertura degli accantonamenti effettuati per le rettifiche di valore relative ai crediti per finanziamenti diretti (voce 130, lett. a);
- Utilizzo dei risconti passivi per complessivi Euro 374.185, a copertura degli accantonamenti effettuati per le rettifiche di valore delle posizioni deteriorate classificate come sofferenze di firma (voce 170, lett. a);
- Utilizzo dei risconti passivi per complessivi Euro 629.796, a copertura degli accantonamenti effettuati per le rettifiche di valore relative alle posizioni in bonis e agli impegni (voce 170, lett. a).

*Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270*

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Voci	31.12.2021	31.12.2020
1. Imposte correnti	25.955	26.653
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3. bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
6. Totale imposte di competenza dell'esercizio	25.955	26.653

*Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni*

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci / Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 31.12.2021	Totale 31.12.2020
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
<b>1. Leasing finanziario</b>								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
<b>2. Factoring</b>								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
<b>3. Credito al consumo</b>								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
<b>4. Prestiti su pegno</b>								
<b>5. Garanzie e impegni</b>								
- di natura commerciale						23.387	23.387	60.996
- di natura finanziaria						989.551	989.551	986.386
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	1.012.938	1.012.938	1.047.382

**PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI****GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI**

## D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni

Operazioni	Consistenze al	
	31.12.2021	31.12.2020
<b>1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta</b>	<b>230.671.727</b>	<b>213.165.863</b>
a) Banche		
b) Enti finanziari	446.975	454.930
c) Clientela	230.224.752	212.710.933
<b>2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>3.577.169</b>	<b>4.257.330</b>
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	3.577.169	4.257.330
<b>3. Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>2.638.148</b>	<b>4.629.941</b>
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	2.638.148	4.629.941
<b>4. Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>1.121.000</b>	<b>719.801</b>
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	1.121.000	719.801
ii) a utilizzo incerto		
<b>5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti</b>		
<b>6. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	-	<b>347.528</b>
<b>7. Altri impegni irrevocabili</b>	<b>2.693.638</b>	<b>3.932.324</b>
a) a rilasciare garanzie	2.693.638	3.932.324
b) altri		
<b>Totale</b>	<b>240.701.682</b>	<b>227.052.787</b>

Nelle “garanzie rilasciate” figurano tutte le garanzie personali e reali prestate. Le garanzie di “natura finanziaria” sono quelle concesse a sostegno di operazioni volte all’acquisizione di mezzi finanziari; hanno invece “natura commerciale” quelle concesse a garanzia di specifiche transazioni commerciali. Le garanzie sono state indicate facendo riferimento al soggetto ordinante, cioè al soggetto le cui obbligazioni sono assistite dalla garanzia prestata indicando l’ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito.

Alla data del 31 dicembre 2021 l’ammontare lordo delle garanzie rilasciate era pari ad €uro 236.887.044, di cui €uro 230.671.727 riferiti a garanzie finanziarie a prima richiesta, €uro 3.577.169 riferiti ad altre garanzie ed €uro 2.638.148 riferiti a garanzie di natura commerciale.

La società ha interamente liquidato il CAP residuo delle controgaranzie rilasciate in favore dei Confidi Soci pertanto risulta azzerato l'importo iscritto al punto 6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

#### D.2 Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

VOCI	31.12.2021			31.12.2020		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
<b>1.Attività in bonis</b>	-	-	-	-	-	-
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
<b>2.Attività deteriorate</b>	<b>2.604.729</b>	<b>827.708</b>	<b>1.777.021</b>	<b>2.098.208</b>	<b>993.043</b>	<b>1.105.165</b>
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	2.604.729	827.708	1.777.021	2.098.208	993.043	1.105.165
<b>Totale</b>	<b>2.604.729</b>	<b>827.708</b>	<b>1.777.021</b>	<b>2.098.208</b>	<b>993.043</b>	<b>1.105.165</b>

Le rettifiche di valore operate sulle esposizioni tengono conto delle seguenti mitigazioni: crediti verso garanti istituzionali per €uro 1.224.735, crediti verso Confidi Soci per €uro 540.506, garanzie reali o personali €uro 11.780.

## D.3 Garanzie rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre garanzie deteriorate			
	Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre	
	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali	Valore lordo	Acc. totali
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>	<b>214.565.048</b>	<b>1.580.982</b>	<b>7.245.684</b>	<b>180.251</b>	<b>10.735.630</b>	<b>2.260.832</b>	<b>219.519</b>	<b>79.542</b>	<b>4.120.844</b>	<b>296.468</b>	<b>321</b>	<b>87</b>
- garanzie finanziarie a prima richiesta	212.664.557	1.550.836	3.900.451	73.096	10.296.557	2.186.415	-	-	3.809.841	290.013	321	87
- altre garanzie finanziarie	1.451.854	26.907	1.266.529	91.769	409.073	59.874	138.711	2.774	311.002	6.455	-	-
- garanzie di natura commerciale	448.636	3.239	2.078.704	15.386	30.000	14.543	80.808	76.768	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>214.565.048</b>	<b>1.580.982</b>	<b>7.245.684</b>	<b>180.251</b>	<b>10.735.630</b>	<b>2.260.832</b>	<b>219.519</b>	<b>79.542</b>	<b>4.120.844</b>	<b>296.468</b>	<b>321</b>	<b>87</b>

## D.4 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quote
<b>Garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:</b>	<b>226.770.955</b>	-	-	<b>373.092.572</b>
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		-	-	127.100.485
- Altre garanzie pubbliche		-	-	-
- Intermediari vigilati		-	-	22.469.514
- Altre garanzie ricevute		-	-	223.522.573
<b>Altre Garanzie finanziarie controgarantite da:</b>	<b>2.171.930</b>	-	-	<b>6.086.572</b>
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		-	-	-
- Altre garanzie pubbliche		-	-	-
- Intermediari vigilati		-	-	257.062
- Altre garanzie ricevute		-	-	5.829.510
<b>Garanzie di natura commerciale controgarantite da:</b>	<b>478.636</b>	-	-	<b>497.011</b>
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)		-	-	-
- Altre garanzie pubbliche		-	-	-
- Intermediari vigilati		-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	-	-	497.011
<b>Totale</b>	<b>229.421.521</b>	-	-	<b>379.676.155</b>

## D.4a Garanzie rilasciate: importo delle controgaranzie su nuovi finanziamenti connessi a COVID-19

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quote
<b>Garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	110.867.667			103.089.206
<b>Altre Garanzie finanziarie controgarantite da:</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				
<b>Totale</b>	<b>110.867.667</b>	-	-	<b>103.089.206</b>

Nella presente tabella viene indicato l'ammontare delle garanzie rilasciate controgarantite e l'importo controgarantito delle garanzie oggetto di riassicurazioni ricevute per le operazioni di cui alla lettera d) dell'art.13 ottenute dal Fondo di Garanzia ai sensi dell'art.13, c. 1 del D.L. 23/2020 c.d. "Decreto Liquidita".

## D.5 Numero delle garanzie rilasciate: rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere al 31.12.2021		Garanzie rilasciate al 31.12.2021	
	sui singoli debitori	su più debitori	sui singoli debitori	su più debitori
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>	-	-	-	-
- Garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-
- Altre garanzie finanziarie	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b>	-	-	-	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	-	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	-	-	-	-
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>	<b>6.191</b>	-	<b>1.114</b>	-
- garanzie finanziarie a prima richiesta	6.070	-	1.106	-
- altre garanzie finanziarie	82	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	39	-	8	-
<b>Totale</b>	<b>6.191</b>	<b>-</b>	<b>1.114</b>	<b>-</b>

## D.6 – Garanzie (reali o personali) rilasciate con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine: importo delle attività sottostanti

Importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate	Garanzie rilasciate non deteriorate		Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze		Altre garanzie deteriorate	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
Prime perdite - Crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
Prime perdite - Garanzie	-	-	-	-	-	-
Mezzanine - Crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
Mezzanine - Garanzie	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## D.7 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzie	Valore nominale lordo	Valore nominale netto	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
<b>- Garanzie finanziarie a prima richiesta</b>	<b>4.943.538</b>	<b>3.983.397</b>	<b>11.977.719</b>	<b>960.141</b>
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	1.607.910	1.459.934	200.905
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	1.827.964	1.733.627	328.062
- Altre garanzie ricevute	-	3.983.397	8.784.158	960.141
<b>B. Altre</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>- Altre Garanzie finanziarie</b>	<b>92.489</b>	<b>82.352</b>	<b>171.108</b>	<b>10.137</b>
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	73.166	59.727	1.493
- Altre garanzie ricevute	-	82.352	111.381	10.137
<b>B. Altre</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>- Garanzie di natura commerciale</b>	<b>5.000</b>	<b>2.576</b>	<b>2.500</b>	<b>2.424</b>
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	2.576	2.500	2.424
<b>B. Altre</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>5.041.026</b>	<b>4.068.325</b>	<b>12.151.327</b>	<b>972.701</b>

## D.8 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzie	Valore nominale lordo	Valore nominale netto	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:	2.289.540	1.953.753	5.403.714	335.786
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	1.045.955	937.287	106.589
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	810.417	677.637	142.811
- Altre garanzie ricevute	-	1.953.753	3.788.790	335.786
<b>B. Altre</b>	-	-	-	-
- Altre Garanzie finanziarie:	17.474	9.174	26.737	8.300
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	9.174	26.737	8.300
<b>B. Altre</b>	-	-	-	-
- Garanzie di natura commerciale:	-	-	-	-
<b>A. Controgarantite</b>				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	-	-	-	-
- Altre garanzie pubbliche	-	-	-	-
- Intermediari vigilati	-	-	-	-
- Altre garanzie ricevute	-	-	-	-
<b>B. Altre</b>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	2.307.014	1.962.927	5.430.451	344.087

## D.9 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
<b>(A) Valore lordo iniziale</b>	11.553.537	-	446.136	2.481.918	30.000	-
<b>(B) Variazioni in aumento</b>	2.387.648	-	9.464	-	-	80.808
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	746.062	-	-	-	-	80.808
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	1.571.807	-	9.464	-	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	69.780	-	-	-	-	-
<b>(C) Variazioni in diminuzione</b>	3.644.628	-	46.527	2.343.208	-	-
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	-	-	-	-	-	-
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	20.197	-	-	-	-	-
- (c3) escussioni	2.188.480	-	-	408	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	1.435.951	-	46.527	2.342.800	-	-
<b>(D) Valore lordo finale</b>	10.296.557	-	409.073	138.711	30.000	80.808

## D.10 Variazioni delle garanzie rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
<b>(A) Valore lordo iniziale</b>	3.532.006	365	346.793	226.585	-	-
<b>(B) Variazioni in aumento</b>	4.472.085	353.501	334.387	-	-	-
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	4.339.778	330.716	333.353	-	-	-
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza	20.197	-	-	-	-	-
- (b3) altre variazioni in aumento	112.111	22.785	1.034	-	-	-
<b>(C) Variazioni in diminuzione</b>	4.194.251	353.545	370.178	226.585	-	-
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	1.550.039	320.822	333.353	-	-	-
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	1.571.807	-	9.464	-	-	-
- (c3) escussioni	-	-	-	-	-	-
- (c4) altre variazioni in diminuzione	1.072.405	32.722	27.360	226.585	-	-
<b>(D) Valore lordo finale</b>	3.809.841	321	311.002	-	-	-

## D.11 Variazioni delle garanzie rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Altre garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
<b>(A) Valore lordo iniziale</b>	193.451.167	4.628.788	1.917.595	2.863.562	411.784	4.188.156
<b>(B) Variazioni in aumento</b>	77.600.024	731.255	407.484	11.080	208.000	248.291
- (b1) Garanzie rilasciate	71.453.985	328.326	-	-	208.000	248.291
- (b2) altre variazioni in aumento	6.146.039	402.929	407.484	11.080	-	-
<b>(C) Variazioni in diminuzione</b>	58.386.633	1.459.593	873.225	1.608.113	171.148	2.357.743
- (c1) Garanzie non escusse	53.300.794	770.006	539.871	1.608.113	171.148	2.223.035
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	5.085.839	330.716	333.353	-	-	80.808
- (c3) altre variazioni in diminuzione	-	358.871	-	-	-	53.900
<b>(D) Valore lordo finale</b>	212.664.557	3.900.451	1.451.854	1.266.529	448.636	2.078.704

## D.12 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

Causali/Categorie	Importo
<b>A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali</b>	<b>6.045.878</b>
<b>B. Variazioni in aumento</b>	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	322.536
B.2 altre rettifiche di valore/accantonamenti	2.165.309
B.3 perdite da cessione	-
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
B.5 altre variazioni in aumento	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	
C.1. riprese di valore da valutazione	1.006.134
C.2 riprese di valore da incasso	640.711
C.3 utile da cessione	-
C.4 write-off	438.926
C.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	1.018.268
<b>D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali</b>	<b>5.429.685</b>

## D.13 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo al 31.12.2021	Importo al 31.12.2020
1. Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico		
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		1.929.536
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.183.758	
4. Attività materiali di cui: attività materiali che costituiscono rimanenze		

## D.14 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgaranzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita</b>	-	-	-	-	-	
- Garanzie finanziarie a prima richiesta						
- Altre garanzie finanziarie						
- garanzie di natura commerciale						
<b>Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine</b>						
- garanzie finanziarie a prima richiesta						
- altre garanzie finanziarie						
- garanzie di natura commerciale						
<b>Garanzie rilasciate pro quota</b>						
- garanzie finanziarie a prima richiesta	828.712	55	1.119	-	-	-
- altre garanzie finanziarie	-	-	-	-	-	-
- garanzie di natura commerciale	8.118	11.265	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>836.830</b>	<b>11.320</b>	<b>1.119</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Si rileva che le commissioni passive per le controgaranzie dei Confidi Soci sono corrisposte direttamente dalle aziende garantite in fase di erogazione.

## D.15 Distribuzione delle garanzie rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA					4.414.981
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE					88.151
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE					31.242.865
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA					1.848.531
E - FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVI					821.973
F - COSTRUZIONI					21.182.776
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI					61.208.892
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO					12.520.675
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE					62.912.420
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					4.545.222
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE					469.101
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI					4.314.323
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE					5.630.879
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE					5.593.028
P - ISTRUZIONE					926.643
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE					3.675.547
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO					2.436.431
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI					8.123.350
N.A.					533.095
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>232.488.883</b>

Per l'individuazione dei settori si è fatto riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT.

L'importo garantito indicato nella tabella fa riferimento allo stock residuo delle garanzie erogate al netto degli accantonamenti di valore effettuati.

#### D.16 Distribuzione territoriale delle garanzie rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
LOMBARDIA	-	-	-	-	222.095.008
VENETO	-	-	-	-	5.004.268
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	-	-	1.507.192
PIEMONTE	-	-	-	-	1.342.006
CAMPANIA	-	-	-	-	896.668
EMILIA ROMAGNA	-	-	-	-	596.211
TOSCANA	-	-	-	-	290.633
LAZIO	-	-	-	-	195.369
MARCHE	-	-	-	-	138.399
VALLE AOSTA	-	-	-	-	134.935
PUGLIA	-	-	-	-	111.262
SICILIA	-	-	-	-	76.187
UMBRIA	-	-	-	-	32.524
SARDEGNA	-	-	-	-	30.286
LIGURIA	-	-	-	-	19.986
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	-	-	17.949
<b>Totale</b>	-	-	-	-	<b>232.488.883</b>

L'importo garantito indicato nella tabella fa riferimento allo stock residuo delle garanzie erogate al netto degli accantonamenti di valore effettuati.

#### D.17 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA			95
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE			3
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE			606
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA			5
E - FORNITURA DI ACQUA RETI FOGNARIE, ATTIVI			12
F - COSTRUZIONI			401
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI			2.027
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO			309
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE			1.761
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			87
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE			21
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI			97
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE			163
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE			130
P - ISTRUZIONE			34
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE			62
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO			64
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI			279
N.A.			35
<b>Totale</b>	-	-	<b>6.191</b>

#### D.18 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
LOMBARDIA	-	-	6.008
VENETO	-	-	87
PIEMONTE	-	-	40
EMILIA ROMAGNA	-	-	13
CAMPANIA	-	-	9
TRENTINO ALTO ADIGE	-	-	8
TOSCANA	-	-	6
PUGLIA	-	-	4
LAZIO	-	-	3
LIGURIA	-	-	3
MARCHE	-	-	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	-	2
SARDEGNA	-	-	2
SICILIA	-	-	1
UMBRIA	-	-	1
VALLE AOSTA	-	-	1
<b>Totale</b>	-	-	<b>6.191</b>

#### D. 19 Stock e dinamica del numero di associati

	ASSOCIATI	ATTIVI	NON ATTIVI
<b>A. ESISTENZE INIZIALI</b>	87	28	59
B. NUOVI ASSOCIATI	0		
C. ASSOCIATI CESSATI	1		
<b>D. ESISTENZE FINALI</b>	<b>86</b>	<b>26</b>	<b>60</b>

Tra i soci attivi figurano n. 14 Confidi Soci che prestano la loro controgaranzia ad Asconfidi Lombardia.

### SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

I principali rischi ai quali è esposta la società sono sinteticamente identificabili in:

- Rischio di credito: legato principalmente al *core business* della società ed in parte alla gestione del portafoglio titoli;
- Rischio di concentrazione: si riferisce non solo alla presenza nel portafoglio di singoli prenditori con elevati importi a rischio ma anche a gruppi di esposizione di rischio tra loro interconnesse che, a causa di andamenti negativi in uno specifico mercato, settore o zona del paese, potrebbero originare perdite di ammontare rilevante tali da mettere a repentaglio la solvibilità;
- Rischio operativo: perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Il rischio operativo è calcolato con il metodo Basic Indicator Approach (BIA). In conformità alla Circolare n. 288/15, Titolo IV, Cap. 10, Sez. II, per la misurazione di tale rischio, ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, si è adottato il Metodo Base così come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza

della Banca d' Italia e da quanto disciplinato dalla normativa CRR in particolare la Parte Tre, Titolo III "Requisiti di fondi propri per il rischio operativo".

- Rischio di non conformità: legato alla conformità della società rispetto a leggi, Statuto e regolamenti;
- Rischio strategico: legato alle scelte aziendali;
- Rischio di tasso di interesse, relativo alla posizione finanziari della società a seguito di variazione dei tassi di interesse;
- Rischio reputazionale;
- Rischio di cambio.

### **3.1 Rischio di credito**

#### *Informazioni di natura qualitativa*

##### *1. Aspetti generali*

Il rischio di credito è definito come il rischio che un peggioramento inatteso del merito creditizio di un cliente affidato (generalmente un'impresa) ne determini una situazione di insolvenza e ciò produca una perdita imprevista (inattesa) per il Confidi. Tale rischio si può anche qualificare come rischio di variabilità della perdita inattesa.

#### *Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19*

La pandemia Covid-19 ha posto l'intero tessuto economico e sociale dinanzi a sfide significative non soltanto per le pesanti conseguenze connesse all'emergenza sanitaria, ma anche e soprattutto per le inevitabili misure di contenimento adottate dalle Istituzioni, come le limitazioni agli spostamenti e le chiusure estese e prolungate delle attività commerciali, che hanno costretto le imprese italiane a fare i conti (in quasi tutti i settori economici) con un drastico calo dei propri fatturati.

Di contro, le ingenti misure attivate dal Governo e susseguitesesi nel corso dell'anno hanno consentito al sistema finanziario di sostenere l'erogazione del credito alle imprese e alle famiglie, attraverso il ricorso ad una maggiore leva in termini di capitale e di liquidità e, in particolare, grazie all'assistenza fornita dalla Garanzia pubblica – opportunamente integrata da quella "privata" dei Confidi – sugli interventi disciplinati dai provvedimenti nazionali.

In considerazione di quanto riportato, la Società ha posto particolare attenzione alla misurazione degli impatti dei rischi e delle incertezze sulla propria operatività al fine di assicurare l'adeguamento tempestivo delle proprie strategie sia sul profilo distributivo (in termini di prodotti offerti), che su quello organizzativo (in termini di razionalizzazione dei costi), che su quello economico (in termini di pricing) in relazione ai mutamenti del mercato di riferimento.

Con particolare riguardo al rischio di credito che, come ben noto, rappresenta il principale fattore di rischio della Società in ragione del proprio modello di business, i profili di incertezza in precedenza richiamati hanno richiesto interventi rilevanti sul processo di impairment che la Società realizza con il supporto del modello consortile sviluppato dal proprio outsourcer informatico con il supporto di Cerved Group.

Nel porre in essere tali interventi, che saranno dettagliati nei paragrafi successivi, la Società ha tenuto opportunamente conto delle indicazioni fornite dalle Autorità di vigilanza (nello specifico BCE, ESMA ed EBA), in particolare con riguardo all'impiego delle informazioni di natura forward-looking nell'attuale contesto della pandemia, sia per la definizione del significativo incremento del rischio di credito ai fini della classificazione delle esposizioni creditizie in portafoglio, sia per l'aggiornamento dei parametri di perdita utilizzati per la quantificazione delle rettifiche di valore complessive. Specifiche valutazioni sono state inoltre effettuate con riguardo al portafoglio dei finanziamenti che nel corso dell'anno sono stati oggetto delle misure di concessione introdotte dal Governo e dalle Associazioni di categoria a favore delle piccole e medie imprese italiane.

## *2. Politiche di gestione del rischio di credito*

Il rischio di credito di Asconfidi Lombardia è generato principalmente:

- dalla natura delle garanzie che possono essere:
  - sull'esposizione (o a prima richiesta) se escussa dalla banca al momento dell'inadempienza, restando generalmente a carico della società l'escussione dell'impresa e gli eventuali coobbligati;
  - sulla perdita (o sussidiaria), se escussa dalla banca dopo l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
- dalla percentuale di importo garantito;
- dall'erogazione di credito diretto.

### *2.1 Aspetti organizzativi*

Il processo del credito risulta strutturato in Attività commerciale di rilascio della garanzia e di erogazione del credito diretto, valutazione del merito creditizio da parte dell'ufficio credito e attività di monitoraggio da parte dell'ufficio monitoraggio.

L'Area Attività Creditizia gestisce il processo del credito, assicura, nel rispetto delle politiche aziendali ed in accordo con la Direzione, la supervisione delle attività di istruttoria, erogazione e revisione delle garanzie e del credito diretto, il perfezionamento delle controgaranzie, curando la

presentazione agli Organi deliberanti degli elementi necessari per una precisa valutazione del rischio connesso alla concessione dei crediti da parte delle banche convenzionate.

## ***2.2 Sistema di gestione, misurazione e controllo***

L'Area è costituita dai seguenti uffici:

### 1) Uffici Rete Territoriale

Il processo del credito si avvale delle "sedi territoriali" di Asconfidi Lombardia presenti nella Regione e segue una rigida linea di frammentazione e diversificazione del rischio.

Il modello "confidi rete" cerca di sfruttare i punti di forza dei Confidi Soci e Convenzionati e lascia loro la gestione del rapporto con il territorio tipico della fase pre-istruttoria del processo di erogazione della garanzia; gli stessi mantengono i rapporti con l'azienda, effettuano un'istruttoria mirata prioritariamente alla delibera della Controgaranzia a favore di Asconfidi Lombardia, trasmettono le proprie valutazioni sull'azienda istante la garanzia e le "soft information" rintracciabili esclusivamente dall'operatore di territorio.

### 2) L'Ufficio Segreteria fidi

Si occupa di istruttoria e back office garanzie.

### 3) L'Ufficio Istruttoria

L'Ufficio Istruttoria rappresenta la struttura che ha il compito di visionare e valutare tutte le domande di finanziamento e di concessione di garanzie richieste da parte delle aziende socie dei Confidi Soci e Convenzionati. Analizza la richiesta di garanzia, valuta la documentazione a supporto della richiesta ed effettua un'analisi aziendale al fine di valutare il merito creditizio del richiedente, esprimendo un commento scritto. Predisporre la documentazione tecnica necessaria da inoltrare agli organi competenti ai fini dell'ottenimento della garanzia.

### 4) L'Ufficio Monitoraggio

L'Ufficio Monitoraggio si occupa di controllare l'attività di gestione dei crediti concessi, verificando ogni situazione od episodio anomalo e segnalando tempestivamente le misure più opportune in un'ottica di salvaguardia degli interessi sociali e del rapporto con la clientela.

## ***2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito***

Asconfidi Lombardia è garante diretto nei confronti del sistema bancario convenzionato, ed i Confidi Soci, su ogni operazione di garanzia perfezionata e di credito diretto, rilasciano a favore di

Asconfidi medesima una controgaranzia pari ad almeno il 50% del rischio complessivo da questa assunto.

La mitigazione del rischio di credito non si esaurisce però con la sua condivisione con la rete dei Confidi Soci ma, come previsto dalla policy sul credito adottata dalla società, viene integrata dal ricorso sistematico ad ulteriori forme e strumenti di mitigazione quali:

- le controgaranzie istituzionali;
- le controgaranzie professionali;
- le garanzie reali;
- le garanzie dirette prestate da esponenti aziendali e/o terzi soggetti.

#### *2.4 Metodi di misurazione delle perdite attese*

L'IFRS 9 prevede per gli strumenti valutati al costo ammortizzato e al fair value con contropartita il patrimonio netto, un modello basato sul concetto di "expected loss" (perdita attesa). Tale modello si fonda sui seguenti "pilastri":

1. la classificazione ("staging") delle esposizioni creditizie in funzione del loro grado di rischio con la specifica evidenza, in seno alla complessiva categoria delle esposizioni "in bonis", di quelle tra queste per le quali l'intermediario abbia riscontrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla loro rilevazione iniziale: tali esposizioni devono infatti essere ricondotte nello "stage 2" e tenute distinte dalle esposizioni performing ("stage 1"); diversamente, le esposizioni deteriorate restano confinate all'interno dello "stage 3";
2. la determinazione delle rettifiche di valore complessive riferite alle esposizioni afferenti allo "stage 1" sulla base delle perdite che l'intermediario stima di subire nell'ipotesi che tali esposizioni vadano in default entro i successivi 12 mesi (ECL a 12 mesi); per le esposizioni allocate all'interno degli "stage 2 e 3" la quantificazione delle perdite attese scaturisce dalla valutazione circa la probabilità che il default avvenga lungo l'intero arco della vita residua dello strumento (ECL lifetime);
3. l'inclusione nel calcolo delle perdite attese di informazioni prospettiche ("forward looking") inclusive, tra l'altro, di fattori correlati all'evoluzione attesa del ciclo economico, da implementare mediante un'analisi di scenario che consideri, ponderandoli per le rispettive probabilità di accadimento, almeno due distinti scenari (best/Worst) accanto alle previsioni cosiddette "baseline".

Ciò premesso, per ciò che attiene alla classificazione delle esposizioni creditizie non deteriorate ("in bonis") in funzione del relativo grado di rischio ("staging"), in considerazione dell'assenza di

sistemi di rating interni impiegati, oltre che in fase di affidamento della clientela, anche in fase di monitoraggio andamentale delle posizioni, sono stati individuati i seguenti indicatori per il processo di stage allocation, mediante i quali individuare le esposizioni per le quali alla data di osservazione siano emerse evidenze attendibili e verificabili di un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla loro iniziale rilevazione, in conformità alla disciplina dell'IFRS 9, tali cioè da giustificare la riconduzione del rapporto nello «stadio 2»:

- a) Conteggio numero giorni di scaduto continuativo superiore a 45;
- b) Provenienza da precedente default, ossia operazioni rientrate in bonis da inadempienza probabile da meno di 12 mesi o da scaduto deteriorato da meno di 3;
- c) Posizioni oggetto di concessione ("forborne");
- d) Presenza di anomalie "di sistema" riscontrata dal flusso di ritorno della Centrale rischi Banca d'Italia, opportunamente ponderate per rifletterne l'effettiva rilevanza in termini di importo (in valore assoluto o percentuale) e di persistenza (data dal censimento dell'anomalia a sistema in corrispondenza di più scadenze segnaletiche);
- e) Stati anagrafici particolari.

Con riferimento all'indicatore sub d), sono state censite nove differenti tipologie di anomalie, tra le quali sono state identificate quelle caratterizzate da un grado di gravità elevato, la cui presenza determina – in sostanza – la riclassifica a "stage 2" dell'esposizione nei confronti della controparte, rispetto alle anomalie di gravità inferiore per le quali, come anticipato, valgono criteri di ponderazione in ragione della significatività riscontrata (in termini di importo o di persistenza).

Per ciò che attiene al comparto delle esposizioni creditizie rappresentate dai titoli di debito, il processo di staging si articola in due fasi:

1. la prima fase è volta a verificare la sussistenza delle condizioni per l'applicazione della low credit risk exemption a partire dal giudizio di rating assegnato all'emittente del titolo: in particolare, si fa riferimento ai giudizi di rating assegnati da un'agenzia esterna (ECAI) e alla conseguente assegnazione della controparte alla categoria "Investment Grade", ovvero "Non-Investment Grade" sulla base della specifica scala di rating prevista dalla ECAI;
2. la seconda fase prevede la verifica dell'incremento del rischio di credito di un titolo, sulla base del confronto tra grandezze rilevate alla data di prima rilevazione dello strumento (T0) e alla data di reporting (TR). Si procede al confronto tra la PD 12 mesi misurata alla data di rilevazione iniziale e la PD 12 mesi rilevata alla data di reporting: qualora quest'ultima risulti maggiore del 200% rispetto alla prima, si ritiene che il rischio di credito associato allo strumento sia aumentato in maniera significativa e ciò conduce alla classificazione dello stesso in stadio 2.

Per ciò che attiene alla misurazione delle perdite attese, la stessa è condotta per singola posizione tramite il prodotto tra i parametri della PD, espressione della probabilità di osservare un default della esposizione oggetto di valutazione entro un dato orizzonte temporale (12 mesi, ovvero lifetime), della LGD, espressione della percentuale di perdita che Asconfidi Lombardia si attende sulla esposizione oggetto di valutazione nell'ipotesi che la stessa sia in default e la EAD, espressione dell'ammontare dell'esposizione oggetto di valutazione al momento del default.

Per le esposizioni creditizie classificate in "stadio 1" la perdita attesa rappresenta la porzione della complessiva perdita che ci si aspetta di subire lungo l'intero arco di vita (residua) dell'esposizione (lifetime), nell'ipotesi che l'esposizione entri in default entro i successivi 12 mesi: essa è pertanto calcolata come il prodotto tra la PD a 1 anno, opportunamente corretta per tenere conto delle informazioni forward-looking connesse al ciclo economico, l'esposizione alla data di reporting e la LGD associata. Diversamente, per le esposizioni creditizie classificate in "stadio 2", la perdita attesa è determinata considerando l'intera vita residua dell'esposizione (lifetime), vale a dire incorporando una stima della probabilità di default che rifletta la probabilità, opportunamente condizionata per i fattori forward-looking, che il rapporto vada in default entro la scadenza dello stesso (cosiddette PD "multiperiodali"). In ultimo, con riferimento alle esposizioni creditizie allocate nello "stadio 3 la valutazione è effettuata su base analitica.

Relativamente alle esposizioni rappresentate da crediti per cassa e di firma, per la stima dei predetti parametri di perdita (PD e LGD, con la sola esclusione del tasso di escussione, Galileo Network ha adottato un approccio di tipo "consortile", consistente nell'aggregazione delle serie storiche riferite ai singoli Confidi aderenti al progetto di categoria realizzato dall'outsourcer informatico al fine di:

- incrementare la numerosità delle osservazioni e, con essa, la robustezza delle serie storiche e l'attendibilità dei risultati ottenuti;
- consentire la segmentazione delle osservazioni secondo fattori di rischio omogenei, ottenendo in tal modo tassi di default maggiormente rappresentativi dell'effettiva rischiosità dei fenomeni esaminati.

Con particolare riguardo alla probabilità di default (PD), l'orizzonte temporale di riferimento per la costruzione delle serie storiche relative ai passaggi di stato dei Confidi anzidetti è triennale.

Ai fini della stima del parametro della LGD sui crediti di firma viene calcolato il valore del parametro di LGD di cassa su cluster omogenei di sofferenze di cassa. Il valore di LGD così ottenuto è poi moltiplicato per il tasso di pagamento delle garanzie, il tasso di escussione e per un danger rate, in base allo stato amministrativo di appartenenza (bonis, past due, inadempienza probabile), così da determinare la LGD IFRS9 finale.

Più in dettaglio:

- Il **tasso di pagamento** intercetta le variazioni del valore dell'esposizione che intercorrono tra il momento di ingresso a default e il momento di escussione del rapporto;
- Il **tasso di escussione** quantifica la porzione di rapporti in sofferenza per i quali il Confidi sostiene effettivamente un pagamento e, di conseguenza, un'eventuale perdita in seguito a ciò;
- Il **danger rate** è il fattore di correzione della LGD sofferenza e rappresenta la probabilità che una controparte classificata in Bonis, come Past Due o Inadempienza probabile transiti nello stato di sofferenza.

Ai fini della determinazione del saldo dell'EAD da considerare per la misurazione delle perdite attese su base collettiva (vale a dire ottenute per il tramite dell'applicazione dei parametri di perdita ottenuti mediante l'applicazione degli approcci metodologici in precedenza illustrati), si procede come di seguito indicato:

- a) Stage 1, si considera il saldo mitigato alla data di riferimento della valutazione;
- b) Stage 2 e 3: Se il rapporto ha vita residua inferiore ai 12 mesi, ovvero superiore ai 12 mesi ma non prevede un piano di ammortamento, si prende a riferimento unicamente il saldo mitigato alla data di riferimento della valutazione; se il rapporto ha vita residua superiore ai 12 mesi e presenta un piano di ammortamento, si considera il saldo mitigato in essere a ciascuna delle date di riferimento del calcolo.

Per ciò che attiene alle esposizioni rappresentate dai titoli di debito, la default probability term structure per ciascun emittente è stimata da Prometeia a partire dalle informazioni e dagli spread creditizi quotati giornalmente sui mercati finanziari (i.e. CDS spread e prezzi di titoli obbligazionari). Laddove i dati mercato non permettano l'utilizzo di spread creditizi specifici, poiché assenti, illiquidi o non significativi, la default probability term structure associata all'emittente è ottenuta tramite metodologia proxy: tale metodologia prevede la riconduzione dell'emittente valutato a un emittente comparabile per cui siano disponibili spread creditizi specifici o a un cluster di riferimento per cui sia possibile stimare uno spread creditizio rappresentativo.

Per ciò che attiene invece al parametro della LGD, quest'ultimo è ipotizzato costante per l'intero orizzonte temporale delle attività finanziarie in analisi ed è funzione di due fattori:

- Il ranking dello strumento;
- La classificazione del paese di appartenenza dell'ente emittente.

## *2.5 Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19*

### *Processo di Staging e identificazione del SICR*

Come anticipato in premessa, la classificazione delle esposizioni creditizie della Società negli stadi di rischio identificati dall'IFRS 9, ai fini della successiva misurazione delle perdite attese rivenienti dalle anzidette esposizioni, è stata oggetto di analisi volta a recepire gli effetti connessi alla pandemia Covid-19 sulla valutazione del significativo incremento del rischio di credito (SICR), che il citato principio contabile pone alla base della classificazione delle esposizioni creditizie in stage 2, nonché sulla classificazione delle esposizioni in stage 3, ovvero tra le esposizioni deteriorate così come definite dalla Banca d'Italia (cfr. successivo paragrafo 3)

La società ha identificato un perimetro di esposizioni da assoggettare ad assessment, considerando i settori che, anche sulla base delle evidenze raccolte dalla Banca d'Italia e dai principali info provider di mercato (CERVED, Prometeia), hanno fatto registrare nel corso del 2020 e 2021 il maggiore calo di fatturato rispetto all'esercizio precedente ed hanno subito maggiormente la crisi pandemica e i relativi lockdown.

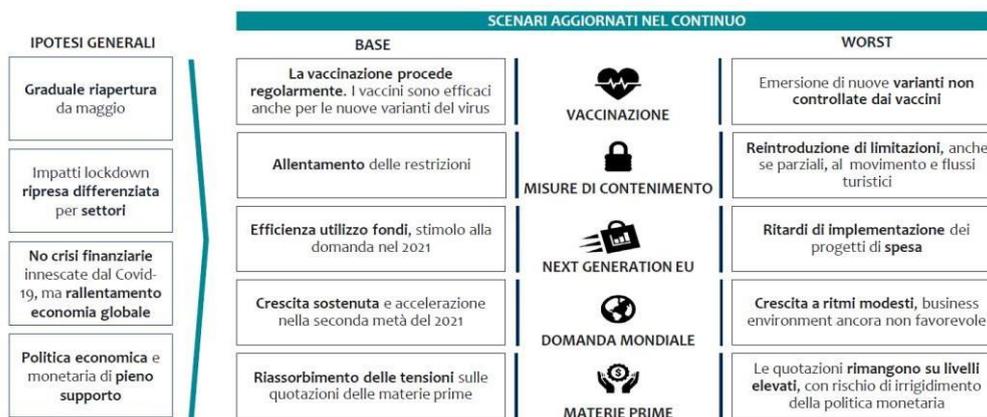
In particolare 323 rapporti classificati in stage 1 ed associati ad imprese dei seguenti settori: Pubblici Esercizi, Commercio, Agenzie Viaggi e Altri sono stati riclassificati in stage 2 rideterminando, pertanto, il calcolo degli accantonamenti.

#### Misurazione delle perdite attese sulle esposizioni creditizie

Con riferimento alla misurazione delle perdite attese sul complessivo portafoglio di esposizioni creditizie (per cassa e di firma), nell'ambito del modello di impairment adottato dalla Società si è provveduto alla ridefinizione dei parametri forward-looking per l'applicazione degli scenari macroeconomici elaborati da CERVED e si è altresì fatto ricorso a correttivi introdotti in seno al procedimento di stima dei parametri di perdita, come di seguito descritti.

Per ciò che attiene, in particolare, alle valutazioni forward-looking, sono stati elaborati due scenari alternativi, rispettivamente baseline e stress, escludendo lo scenario best in quanto non identificabile nell'attuale contesto. Conseguentemente sono state adeguate le percentuali di accadimento degli scenari nei termini di 90% per lo scenario base e del 10% per lo scenario peggiorativo.

Per ciò che attiene, in particolare, alle valutazioni forward-looking, sono stati elaborati due scenari alternativi, rispettivamente Base e Worst, escludendo lo scenario best in quanto non identificabile nell'attuale contesto. Conseguentemente sono state adeguate le percentuali di accadimento degli scenari nei termini di 90% per lo scenario base e del 10% per lo scenario peggiorativo.



Nello scenario base dopo una contrazione del Pil di poco superiore al 9% la produzione riprende velocemente, recuperando buona parte delle perdite subite. La ripresa è più contenuta nello scenario Worst.

Principali indicatori	2020	2021 (Stima)	BASE		WORST	
			2022	2023	2022	2023
<b>PIL REALE</b>	- 9,30	5,60	3,80	2,00	3,10	1,60
Consumi reali	- 11,40	6,00	4,20	1,60	3,10	1,40
Investimenti reali	- 9,70	10,70	8,10	4,50	4,60	2,40
Esportazioni reali	- 15,70	9,10	2,90	4,30	3,10	3,80
Importazioni reali	- 14,10	9,50	4,10	4,10	3,80	3,20
Produzione industriale reale	- 10,80	9,00	4,40	4,60	3,80	2,10
PIL reale Area Euro	- 7,00	5,10	3,90	2,10	3,00	1,80
PIL reale Mondiale	- 3,50	4,40	3,00	2,60	2,40	2,30
Euribor	- 0,42	- 0,53	- 0,52	- 0,01	- 0,52	- 0,01
Inflazione	- 0,12	1,60	1,60	1,70	1,90	1,80
Prezzo Petrolio	38,40	60,50	77,90	77,80	78,00	79,20

Considerata la forte variabilità del contesto di riferimento, Asconfidi Lombardia ha ritenuto di applicare per il calcolo degli accantonamenti prudenziali anche al 31 dicembre 2021 lo scenario di stress Worst.

Come anticipato sopra la società ha identificato un perimetro di esposizioni da assoggettare ad assessment, in particolare 323 rapporti classificati in stage 1 ed associati ad imprese dei seguenti settori: Pubblici Esercizi, Commercio, Agenzie Viaggi e Altri sono stati riclassificati in stage 2 rideterminando, pertanto, il calcolo degli accantonamenti.

Si riporta il dettaglio dei crediti di firma

Settore di appartenenza	n.	Finanziamento residuo	Rischio residuo	Mitigazioni Fondo Centrale	Acc.to	% Acc.to	Acc.to non stress	Delta
Pubblici esercizi	216	18.343.581	10.100.582	2.480.003	450.805	5,92%	47.603	403.202
Commercio	53	2.360.591	1.337.191	362.985	51.065	5,24%	6.147	44.918
Altri Settori	26	1.176.136	705.395	359.173	18.298	5,28%	2.185	16.112
Agenzie di Viaggio e Altri	7	281.071	161.172	53.161	4.852	4,49%	605	4.247
<b>Totale</b>	<b>302</b>	<b>22.161.379</b>	<b>12.304.340</b>	<b>3.255.322</b>	<b>525.019</b>	<b>5,80%</b>	<b>56.540</b>	<b>468.479</b>

e dei finanziamenti diretti interessati dall'incremento:

Settore di appartenenza	n.	Finanziamento residuo	Saldo las Finan.	Mitigazioni Fondo Centrale	Acc.to	% Acc.to	Accto non stress	Delta
Pubblici esercizi	14	317.933	322.589	59.003	15.055	5,71%	1.720	13.335
Commercio	5	121.085	122.394	55.211	3.859	5,74%	434	3.425
Altri Settori	1	28.471	28.546		1.578	5,53%	186	1.392
Agenzie di Viaggio e Altri	1	25.000	25.024	23.022	125	6,27%	13	112
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>492.488</b>	<b>498.554</b>	<b>137.236</b>	<b>20.618</b>	<b>5,71%</b>	<b>2.354</b>	<b>18.264</b>

Come sintetizzato nella tabella, la metodologia applicata ha determinato un deciso incremento della copertura applicata, quantificabile in €uro 468.479 per i crediti di firma e di €uro 18.264 per i finanziamenti diretti rispetto al dato calcolato utilizzando lo staging del sistema, da rilevare inoltre che l'utilizzo dello scenario Worst determina un ulteriore buffer di accantonamenti.

Infine la società ha valutato di applicare un ulteriore stress andando ad incrementare in modo lineare le percentuali di ECL applicate alle posizioni in stage 1 e stage 2. Nel dettaglio lo stage 1 è stato incrementato del 20% mentre lo stage 2 è stato incrementato del 40%.

Classificazione Finanziamento	Rischio residuo post "stress"	Acc.to Asconfi Lombardia	Acc.to Afl Senza "stress"	Delta
Bonis Stage 1	202.102.965	667.112	555.927	111.185
Bonis Stage 2	19.707.766	1.094.121	781.515	312.606
Finanziamenti Diretti Stage 1	14.763.709	54.510	45.506	9.004
Finanziamenti Diretti Stage 2	784.411	41.170	29.407	11.763
<b>Totale bonis</b>	<b>237.358.851</b>	<b>1.856.912</b>	<b>1.412.354</b>	<b>444.558</b>

Nel complesso ammontano a 931.301 i maggiori accantonamenti stimati dalla società rispetto alla quantificazione del modello di Galileo/Cerved.

Per le posizioni classificate in stage 3 gli uffici hanno provveduto ad effettuare le svalutazioni analitiche secondo le regole ed i criteri previsti dal regolamento, tenendo però in considerazione le ricadute negative dell'emergenza sanitaria in corso, in particolare per le posizioni con regolarità nei versamenti o con piani di rientro in corso ma che hanno richiesto la moratoria è stata incrementata la percentuale di accantonamento.

Per effetto di tutto quanto fin qui rappresentato, l'ammontare delle rettifiche complessive di valore registrato alla data del 31 dicembre 2021 è risultato pari ad €uro 4.581.259, dei quali €uro 177.783 sul portafoglio di esposizioni per cassa rappresentate dai finanziamenti diretti erogati dal Confidi ed in essere a tale data, ed €uro 4.403.476 sul portafoglio dei crediti di firma (garanzie ed impegni).

### 3. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

#### *Impatti derivanti dalla pandemia Covid 19*

Come è già stato illustrato nella Parte A della presente Nota Integrativa, nel corso dell'anno la Società ha concesso diverse misure di sostegno alle imprese socie finanziate, in virtù di quanto previsto dai decreti governativi: tali misure sono finalizzate a fornire sostegno alle controparti che sono state colpite dalle sospensioni e dalle limitazioni allo svolgimento delle attività economiche, conseguenti alla diffusione della pandemia Covid-19, mediante la sospensione temporanea dei pagamenti previsti dal contratto di finanziamento.

Alla data di riferimento del bilancio, figurano nr. 795 posizioni oggetto di moratoria Covid19 e altre misure di concessione per un controvalore complessivo – al lordo delle pertinenti rettifiche di valore – pari ad €uro 32.938.040: di queste, €uro 14.004.524 risultano classificate in stadio 2, mentre €uro 1.369.901 in stadio 3.

#### *4. Esposizioni creditizie deteriorate*

##### **Scaduto deteriorato**

Trattasi di esposizioni, diverse da quelle classificate sofferenza o inadempienza probabile, che presentano utilizzi superiori all'accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento superiori a 90 giorni consecutivi. Coerentemente con quanto previsto dalla disciplina prudenziale, Asconfidi ritiene opportuno adottare l'approccio per debitore in base al quale l'intera posizione del cliente viene definita scaduta deteriorata qualora almeno il 5% delle esposizioni risultino scadute da oltre 90 giorni consecutivi.

##### **Inadempienze probabili**

Trattasi di esposizioni per le quali si ritiene improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata indipendentemente dalla presenza di rate (o utilizzi) scadute non pagate.

Nel caso in cui il Confidi abbia rilasciato più garanzie al medesimo soggetto la posizione viene valutata applicando l'approccio per debitore e classificando inadempienza probabile il complesso dell'esposizione verso la medesima impresa.

La valutazione in merito alla classificazione delle inadempienze probabili, la cui esistenza è indipendente dalla durata del ritardo, viene effettuata dal Consiglio di Gestione.

Indipendentemente dalla presenza di esposizioni scadute o sconfinanti, vengono classificate tra le inadempienze probabili le esposizioni verso aziende:

- cessate o in liquidazione;
- i cui titolari siano deceduti;

- che abbiano subito la revoca, la messa in mora o la decadenza dal beneficio del termine;
- per le quali si sia ricevuta segnalazione di appostazione a sofferenza (c.d. “segnalazione di cambio stato”) e fino a quando non sia possibile verificare importo e cause della segnalazione;
- che abbiano proposto ricorso per concordato preventivo “in bianco” (art. 161 L.F.) e sino a quando non sia nota l’evoluzione della domanda;
- che abbiano presentato domanda di concordato con continuità aziendale e sino a quando non siano noti gli esiti della domanda.

### Sofferenze di firma

Trattasi di esposizioni nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dal Confidi. Si prescinde, pertanto, dall’esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni. La valutazione dello stato di insolvenza del debitore spetta al Consiglio di Gestione che delibererà sulla base delle comunicazioni trasmesse dagli istituti di credito, delle segnalazioni della Centrale Rischi e delle risultanze dell’attività di monitoraggio condotta dagli uffici.

In linea generale, in presenza di imprese con esposizioni verso più istituti di credito (anche solo in parte garantite dal Confidi) l’intera posizione è classificata a sofferenza se l’importo segnalato come tale supera almeno il 10% dell’accordato totale a sistema. Sono in ogni caso da considerare sofferenze le esposizioni verso imprese soggette a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria).

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1) Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.777.020	82.356	96.831	84.336	24.315.861	26.356.404
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	9.773.212	9.773.212
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	3.123.394	3.123.394
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2021</b>	<b>1.777.020</b>	<b>82.356</b>	<b>96.831</b>	<b>84.336</b>	<b>37.212.467</b>	<b>39.253.010</b>
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>1.105.165</b>	<b>26.610</b>	<b>26.972</b>	<b>116.152</b>	<b>41.505.431</b>	<b>42.780.330</b>

## 2) Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Totale (esposizione netta)
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.866.021	909.814	1.956.207	-	24.495.877	95.680	24.400.197	26.356.404
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	9.793.931	20.719	9.773.212	9.773.212
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	3.123.394	-	3.123.394	3.123.394
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2021</b>	<b>2.866.021</b>	<b>909.814</b>	<b>1.956.207</b>	<b>-</b>	<b>37.413.202</b>	<b>116.399</b>	<b>37.296.803</b>	<b>39.253.010</b>
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>2.156.694</b>	<b>997.947</b>	<b>1.158.747</b>	<b>-</b>	<b>42.087.933</b>	<b>466.350</b>	<b>41.621.583</b>	<b>42.780.330</b>

## 3) Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Primo Stadio			Secondo Stadio			Terzo Stadio			Impaired acquisite o originate		
	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	da 1 a 30 giorni	da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	30.043				39.262	15.031		8.588	126.497	4.500	58.306	1.698.071
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
3. Attività finanziarie in corso di dismissione												
<b>Totale 31.12.2021</b>	<b>30.043</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>39.262</b>	<b>15.031</b>	<b>-</b>	<b>8.588</b>	<b>126.497</b>	<b>4.500</b>	<b>58.306</b>	<b>1.698.071</b>
<b>Totale 31.12.2020</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>38.044</b>	<b>78.109</b>	<b>-</b>	<b>6.420</b>	<b>73.112</b>	<b>1.074.257</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

4) Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/Stadi rischio	Rettifiche di valore complessive														Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate				Totale				
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio				Attività fin. impaired acquisite o originate										
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo Stadio	Secondo Stadio		Terzo Stadio	Attività fin. impaired acquisite o originate		
Esistenze Iniziali	48.758	20.515			24.997	24.551			4.904					993.043					1.311.761	617.697	2.914.219	3.147	5.963.594
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate	19.468	15.296			10.336				27.725					0					69.426	10.596	480		153.328
Cancellazioni diverse dai write-off	-1.097	-15.897							-14.725					-22.720					-206.431	-105.499	-595.347		-961.717
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	-12.620	-23.746			4.105				41.608					319.457					-526.678	568.809	220.621	5.424	596.980
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																							
Cambiamenti della metodologia di stima																							
Write-off														-437.750									-437.750
Altre variazioni		24.551				-24.551																	
<b>Rimanenze finali</b>	<b>54.509</b>	<b>20.719</b>			<b>39.439</b>				<b>59.512</b>					<b>852.030</b>					<b>648.078</b>	<b>1.091.603</b>	<b>2.539.973</b>	<b>8.571</b>	<b>5.314.435</b>
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off														40.514									40.514
Write-off rilevati direttamente a conto economico														768									768

5) Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Porta fogli/stadi di rischio	Valori lordi/Valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	602.899	166.945	146.600	-	9.955	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	16.385.138	5.032.524	1.178.776	110.222	2.341.920	424.456
<b>Totale 31.12.2021</b>	16.988.036	5.199.469	1.325.457	110.222	2.351.874	424.456
<b>Totale 31.12.2020</b>	8.915.157	3.519.936	1.726.489	295.318	1.650.182	296.544

5a) Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito

Porta fogli/stadi di rischio	Valori lordi/Valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
<b>A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato</b>						
A.1 oggetto di concessione conforme con le GL	183.601					
A.2 oggetto di altre misure di concessione						
A.3 nuovi finanziamenti	344.402	70.062			9.955	
<b>B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>						
B.1 oggetto di concessione conforme con le GL						
B.2 oggetto di altre misure di concessione						
B.3 nuovi finanziamenti						
<b>Totale 31.12.2021</b>	528.002	70.062	-	-	9.955	-
<b>Totale 31.12.2020</b>	224.681	-	-	-	29.357	-

6) Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write off parziali complessivi
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate		
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>										
<b>A.1 A vista</b>										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate										
<b>A.2 Altre</b>										
a) Sofferenze										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
b) Inadempienze probabili										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
c) Esposizioni scadute deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) Altre esposizioni non deteriorate	3.123.394	13.620.407			10.902				16.732.899	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
<b>TOTALE A</b>	3.123.394	13.620.407			10.902				16.732.899	
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>										
a) deteriorate										
b) non deteriorate	315.000	446.975			2.973				759.002	
<b>TOTALE B</b>	315.000	446.975			2.973				759.002	
<b>TOTALE A + B</b>	3.438.394	14.067.382			13.875				17.491.901	

## 6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write off parziali complessivi
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate		
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>										
a) <b>Sofferenze</b>				31.389	2.573.340			15.245	812.464	1.777.020
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
b) <b>Inadempienze probabili</b>				85.784	60.216			25.808	37.836	82.556
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
c) <b>Esposizioni scadute deteriorate</b>				115.292				18.461		96.831
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) <b>Esposizioni scadute non deteriorate</b>	30.061	55.506				19				85.548
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) <b>Altre esposizioni non deteriorate</b>	19.854.929	708.905		20.000		64.308	38.227		1.731	20.479.568
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
<b>TOTALE A</b>	<b>19.884.990</b>	<b>764.411</b>	<b>232.465</b>	<b>2.653.556</b>		<b>64.327</b>	<b>38.227</b>	<b>59.514</b>	<b>852.031</b>	<b>22.521.323</b>
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>										
a) <b>deteriorate</b>	139.488			14.724.533	240.972	91.311		2.539.973	5.644	12.468.065
b) <b>non deteriorate</b>	12.726.243	200.088.268	19.593.916	14.724.533	275.233	23.939	645.105	1.091.603	2.927	230.920.086
<b>TOTALE B</b>	<b>12.865.731</b>	<b>200.088.268</b>	<b>19.593.916</b>	<b>14.724.533</b>	<b>516.205</b>	<b>115.250</b>	<b>645.105</b>	<b>1.091.603</b>	<b>8.571</b>	<b>243.388.151</b>
<b>TOTALE A + B</b>	<b>12.865.731</b>	<b>219.973.258</b>	<b>20.358.327</b>	<b>14.956.998</b>	<b>3.169.761</b>	<b>115.250</b>	<b>709.432</b>	<b>1.129.830</b>	<b>860.602</b>	<b>265.909.474</b>

## 6.4 a) Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo stadio	Impaired Acquisite o Originate		
<b>A. Finanziamenti in sofferenza:</b>										
a) <b>Oggetto di concessione conforme con le GL</b>										
b) <b>Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione</b>										
c) <b>Oggetto di altre misure di concessione</b>										
d) <b>Nuovi finanziamenti</b>										
<b>B. Finanziamenti in inadempimenti probabili:</b>				9.955				1.367		8.588
a) <b>Oggetto di concessione conforme con le GL</b>										
b) <b>Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione</b>										
c) <b>Oggetto di altre misure di concessione</b>										
d) <b>Nuovi finanziamenti</b>				9.955				1.367		8.588
<b>C. Finanziamenti scaduti deteriorati:</b>										
a) <b>Oggetto di concessione conforme con le GL</b>										
b) <b>Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione</b>										
c) <b>Oggetto di altre misure di concessione</b>										
d) <b>Nuovi finanziamenti</b>										
<b>D. Altri finanziamenti scaduti non deteriorati:</b>	30.061	30.020				19	187			59.875
a) <b>Oggetto di concessione conforme con le GL</b>										
b) <b>Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione</b>										
c) <b>Oggetto di altre misure di concessione</b>										
d) <b>Nuovi finanziamenti</b>	30.061	30.020				19	187			59.875
<b>E. Altri finanziamenti non deteriorati:</b>	9.750.078	497.982				17.385	20.571			10.210.105
a) <b>Oggetto di concessione conforme con le GL</b>	383.865	183.601				2.839	14.445			550.181
b) <b>Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione</b>										
c) <b>Oggetto di altre misure di concessione</b>										
d) <b>Nuovi finanziamenti</b>	9.366.213	314.382				14.545	6.125			9.659.924
<b>TOTALE (A+B+C+D+E)</b>	<b>9.780.140</b>	<b>528.002</b>	<b>9.955</b>			<b>17.404</b>	<b>20.758</b>	<b>1.367</b>		<b>10.278.569</b>

## 6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>2.098.208</b>	<b>29.357</b>	<b>24.171</b>
<b>B. Variazioni in aumento</b>			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	0	30.943	132.814
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	0	0	0
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	31.389	114.446	0
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0
B.5 altre variazioni in aumento	2.228.393	2.210	622
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>			
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	0	0	0
C.2 write-off	422.612	0	0
C.3 incassi	1.276.606	1.689	7.930
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0
C.5 perdite da cessione	0	0	0
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	0	31.000	34.385
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0
C.8 altre variazioni in diminuzione	54.043	0	0
<b>D. Esposizione lorda finale</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>2.604.729</b>	<b>144.266</b>	<b>115.292</b>

## 6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>993.043</b>	<b>0</b>	<b>3.816</b>	<b>0</b>	<b>1.088</b>	<b>0</b>
<b>B. Variazioni in aumento</b>						
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	0	0	0	0	0	0
B.2 altre rettifiche di valore	17.759	0	45.032	0	12.439	0
B.3 perdite da cessione	0	0	0	0	0	0
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	15.245	0	27.922	0	0	0
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0	0	0	0
B.6 altre variazioni in aumento	281.307	0	2.716	0	9.626	0
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>						
C.1 riprese di valore da valutazione	1.141	0	743	0	0	0
C.2 riprese di valore da incasso	43.150	0	374	0	1.506	0
C.3 utili da cessione	0	0	0	0	0	0
C.4 write-off	435.354	0	0	0	0	0
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	0	0	14.725	0	3.186	0
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0	0	0	0	0
C.7 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
<b>D. Rettifiche complessive finali</b> - di cui: esposizioni cedute non cancellate	<b>827.708</b>	<b>0</b>	<b>63.644</b>	<b>0</b>	<b>18.461</b>	<b>0</b>

## 7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

### 7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe1	Classe2	Classe3	Classe4	Classe5	Classe6		
<b>A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>								
- Primo stadio			24.319				23.687.147	23.711.466
- Secondo stadio							764.411	764.411
- Terzo stadio							232.465	232.465
- Impaired acquisite o originate							2.653.556	2.653.556
<b>B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>								
- Primo stadio			986.719				8.807.212	9.793.931
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
<b>C. Attività finanziarie in corso di dismissione</b>								
- Primo stadio								0
- Secondo stadio								0
- Terzo stadio								0
- Impaired acquisite o originate								
<b>Totale (A+B+C)</b>			1.011.038				36.144.791	37.155.829
<b>D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>								
- Primo stadio								200.535.243
- Secondo stadio								19.593.916
- Terzo stadio								14.724.533
- Impaired acquisite o originate								516.205
<b>Totale (D)</b>								235.369.897
<b>Totale (A+B+C+D)</b>			1.011.038				36.144.791	272.525.726

## 9) Concentrazione del credito

Rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica. Sono prese in considerazione tutte le tipologie del rischio di concentrazione. In particolare Asconfidi Lombardia si propone:

- di limitare la potenziale perdita massima che potrebbe subire in caso di insolvenza di una singola controparte (limite individuale);
- di mantenere un soddisfacente grado di frazionamento del rischio di natura creditizia (limite globale).

Asconfidi Lombardia calcola il capitale interno a fronte del rischio di concentrazione sia a livello di single-name che a livello geo-settoriale.

### Grandi Esposizioni

L'esposizione di un ente verso un cliente o un gruppo di clienti connessi è considerata una grande esposizione quando il suo valore è pari o superiore al 10% del capitale ammissibile dell'ente (cfr. art. 392 del CRR).

Tenuto conto dell'effetto dell'attenuazione del rischio di credito conformemente agli articoli dal 399 al 403 della CRR, l'ammontare dell'esposizione di un ente verso un singolo cliente o

gruppo di clienti connessi non deve superare il 25% del capitale ammissibile dell'ente stesso (cfr. art. 395, par. 1 del CRR). Tale limite al 31 dicembre 2021 era pari ad €uro 7.272.651.

Quando il cliente è un intermediario finanziario, una banca o una SGR o un gruppo di clienti connessi di cui sia parte un intermediario finanziario, una banca o una SGR, l'ammontare complessivo dell'esposizione non deve superare il 25% del capitale ammissibile dell'intermediario o i 150 milioni di €uro, se superiore, purché siano rispettate le condizioni previste dall'art. 395 del CRR.

Di seguito le posizioni classificate come Grandi Esposizioni al 31 dicembre 2021.

Controparte	Settore della Controparte	Esposizione originale	Valore dell'esposizione dopo l'applicazione delle CRM	% del capitale ammissibile
BPER Banca S.p.a.	Istituti di credito	6.343.673	6.342.951	21,80%
Fondo di Garanzia per le PMI	Governi Centrali	138.103.085	-	0,00%
Tesoro dello Stato	Governi Centrali	3.098.511	-	0,00%

## 9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

TOTALE 31.12.2021																		
Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche			Banche			Altre società finanziarie			Di cui: imprese di assicurazione			Società non finanziarie			Famiglie		
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>																		
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.007.996	587.762	1.420.234	596.733	239.945	356.787
A.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	93.145	41.842	51.303	52.854	21.802	31.052
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	47.419	4.404	43.016	67.872	14.057	53.815
A.4 Esposizioni non deteriorate	3.079.801	645	3.079.156	11.738.347	6.713	11.731.634	5.005.453	4.188	5.001.265	3.369.983	206	3.369.778	10.504.012	64.159	10.439.853	6.893.397	40.693	6.852.703
<b>Totale A</b>	<b>3.079.801</b>	<b>645</b>	<b>3.079.156</b>	<b>11.738.347</b>	<b>6.713</b>	<b>11.731.634</b>	<b>5.005.453</b>	<b>4.188</b>	<b>5.001.265</b>	<b>3.369.983</b>	<b>206</b>	<b>3.369.778</b>	<b>12.652.573</b>	<b>698.166</b>	<b>11.954.406</b>	<b>7.610.856</b>	<b>316.497</b>	<b>7.294.358</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>																		
B.1 Sofferenze di firma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.846.878	1.689.990	6.156.888	3.118.271	650.384	2.467.886
B.2 Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.901.112	213.115	2.687.998	933.139	75.926	857.213
B.3 Scaduto deteriorato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	146.875	3.152	143.722	168.719	4.362	164.357
B.4 Esposizioni non deteriorate	7.821	61	7.760	-	-	-	671.786	2.301	669.486	90.188	673	89.516	177.799.235	1.362.228	176.437.007	54.866.603	402.770	54.463.833
<b>Totale B</b>	<b>7.821</b>	<b>61</b>	<b>7.760</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>671.786</b>	<b>2.301</b>	<b>669.486</b>	<b>90.188</b>	<b>673</b>	<b>89.516</b>	<b>188.694.100</b>	<b>3.268.485</b>	<b>185.425.615</b>	<b>59.086.731</b>	<b>1.133.442</b>	<b>57.953.290</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>3.087.622</b>	<b>706</b>	<b>3.086.916</b>	<b>11.738.347</b>	<b>6.713</b>	<b>11.731.634</b>	<b>5.677.240</b>	<b>6.489</b>	<b>5.670.751</b>	<b>3.460.172</b>	<b>878</b>	<b>3.459.293</b>	<b>201.346.673</b>	<b>3.966.651</b>	<b>197.380.022</b>	<b>66.697.587</b>	<b>1.449.939</b>	<b>65.247.648</b>

## 9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

TOTALE 31.12.2021										
Esposizioni/Aree geografiche	Italia			Altri Paesi europei			Resto del mondo			
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	2.604.729		827.708	1.777.021	-	-	-	-	-	-
A.2 Inadempienze probabili	146.000		63.644	82.356	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	115.291		18.460	96.831	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	35.759.560		109.796	35.649.764	970.751	3.171	967.580	490.698	3.431	487.267
<b>Totale A</b>	<b>38.625.580</b>		<b>1.019.608</b>	<b>37.605.972</b>	<b>970.751</b>	<b>3.171</b>	<b>967.580</b>	<b>490.698</b>	<b>3.431</b>	<b>487.267</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>										
B.1 Sofferenze	10.965.148		2.340.374	8.624.774	-	-	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	3.834.251		289.040	3.545.211	-	-	-	-	-	-
B.3 Scaduto deteriorato	315.594		7.514	308.079	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	233.435.634		1.768.033	231.667.602	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>248.550.627</b>		<b>4.404.961</b>	<b>244.145.666</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>287.176.207</b>		<b>5.424.569</b>	<b>281.751.638</b>	<b>970.751</b>	<b>3.171</b>	<b>967.580</b>	<b>490.698</b>	<b>3.431</b>	<b>487.267</b>

## 9.2 Bis Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

TOTALE 31.12.2021															
Esposizioni/Aree geografiche	Italia Nord Ovest			Italia Nord Est			Italia Centro			Italia Sud			Isole		
	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche di valore complessive	Espos. Netta
<b>A. Esposizioni per cassa</b>															
A.1 Sofferenze	2.549.808	802.263	1.747.545	25.604	24.273	1.331	-	-	-	13.379	-	13.379	15.937	1.172	14.765
A.2 Inadempienze probabili	136.045	62.277	73.768	9.955	1.367	8.588	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	115.291	18.460	96.831	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	22.425.414	103.298	22.322.116	8.232.512	4.009	8.228.504	5.101.634	2.489	5.099.145	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>25.226.558</b>	<b>986.298</b>	<b>24.240.259</b>	<b>8.268.072</b>	<b>29.649</b>	<b>8.238.423</b>	<b>5.101.634</b>	<b>2.489</b>	<b>5.099.145</b>	<b>13.379</b>	<b>-</b>	<b>13.379</b>	<b>15.937</b>	<b>1.172</b>	<b>14.765</b>
<b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>															
B.1 Sofferenze	10.852.221	2.318.856	8.533.365	12.927	2.138	10.789	100.000	19.380	80.620	-	-	-	-	-	-
B.2 Inadempienze probabili	3.794.377	284.617	3.509.760	36.314	4.118	32.196	-	-	-	3.561	306	3.255	-	-	-
B.3 Scaduto deteriorato	299.410	7.190	292.220	-	-	-	-	-	-	16.183	324	15.860	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	223.714.831	1.710.415	222.004.416	7.760.808	44.215	7.716.592	804.374	3.069	801.305	1.047.336	8.521	1.038.815	108.285	1.812	106.474
<b>Totale B</b>	<b>238.660.839</b>	<b>4.321.079</b>	<b>234.339.761</b>	<b>7.810.048</b>	<b>50.471</b>	<b>7.759.577</b>	<b>904.374</b>	<b>22.449</b>	<b>881.925</b>	<b>1.067.080</b>	<b>9.150</b>	<b>1.057.930</b>	<b>108.285</b>	<b>1.812</b>	<b>106.474</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>263.887.397</b>	<b>5.307.377</b>	<b>258.580.020</b>	<b>16.078.120</b>	<b>80.120</b>	<b>15.998.000</b>	<b>6.006.008</b>	<b>24.938</b>	<b>5.981.070</b>	<b>1.080.460</b>	<b>9.150</b>	<b>1.071.309</b>	<b>124.223</b>	<b>2.983</b>	<b>121.239</b>

## 3.2 Rischi di mercato

### 3.2.1 Rischio di tasso di interesse

#### *Informazioni di natura qualitativa*

##### *1. Aspetti generali*

Il rischio di tasso di interesse deriva principalmente dall'attività di investimento in titoli e nasce in particolare dalle poste dell'attivo patrimoniale e del passivo patrimoniale in termini di importo, scadenza, durata finanziaria e tasso.

#### *Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19*

Nel 2021 i sistemi produttivi delle principali economie industriali mondiali hanno reagito con forza alla recessione sopportata nel 2020, conseguendo tassi di crescita economica così importanti da riuscire a colmare quasi completamente la perdita di PIL originata dalla pandemia da Covid-19.

La ripresa della produzione e dei consumi è stata accompagnata anche da una importante crescita dei prezzi, originata sia dal surplus della domanda che dalle gravi difficoltà emerse nelle catene logistiche mondiali.

L'effetto inflazionistico che si è determinato, si è caratterizzato per una dimensione ed una persistenza superiore alle attese di BCE e FED.

La svolta delle banche centrali occidentali verso uno stop accelerato alle politiche monetarie espansive sta provocando degli effetti macroscopici sui rendimenti dei debiti pubblici e privati quotati sui mercati secondari. Questo rapido cambiamento nelle aspettative degli operatori si sta riflettendo in un radicale repricing del valore dei debiti pubblici e privati.

Il rischio di tasso di interesse è aumentato, ma ciò non appare ancora provocare un effetto rilevante sul Patrimonio della Società.

#### *Informazioni di natura quantitativa*

- 1)** Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 mesi fino a 1 anno	Da 1 anno fino a 5 anni	Da 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>	<b>8.069.564</b>	<b>4.190.128</b>	<b>1.614.476</b>	<b>2.541.863</b>	<b>15.544.686</b>	<b>4.566.101</b>	<b>2.696.903</b>	-
1.1 Titoli di debito	-	2.109.061	246.384	841.599	2.649.167	1.743.503	2.183.501	-
1.2 Crediti	8.069.564	2.081.067	1.368.092	1.700.264	12.895.519	2.822.598	513.402	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività</b>	<b>3.249.811</b>	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti	3.249.811	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Opzioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Altri derivati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

### 3.2.2 Rischio di prezzo

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali

Non si ritiene rilevante l'esposizione del Confidi al rischio di prezzo.

### 3.2.3 Rischio di cambio

La società non risulta esposta a questo tipo di rischio in quanto risultano integralmente liquidati gli investimenti in titoli e altri strumenti finanziari denominati in valuta estera.

### 3.3 Rischi operativi

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per monitorare attentamente il rischio operativo, Asconfidi può contare su una struttura organizzativa adeguata alla dimensione e alla specificità del business oltre che allo status di intermediario vigilato. Il "Regolamento della Funzione di Risk Management" ed il "Regolamento di Compliance" identificano mission, ruoli, responsabilità, rapporti gerarchici e funzionali, modalità operative e reportistica inerenti la gestione dei rischi di secondo livello. Nel corso del 2015 la società si è inoltre dotata di un "Codice Etico", un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01", un "Regolamento dell'Organismo di Vigilanza".

Ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, per la misurazione dei rischi operativi è stato adottato il "metodo Base", secondo quanto previsto dalla C.R.R. artt. 315 e 316.

**Informazioni di natura quantitativa**

## 1) Determinazione requisito patrimoniale per rischio operativo

Rischio Operativo	Valore lordo
Indicatore Rilevante 31.12.2019	1.776.595
Indicatore Rilevante 31.12.2020	1.577.895
Indicatore Rilevante 31.12.2021	1.728.320
<b>Media Indicatore Rilevante Triennio 2019 - 2021</b>	<b>1.694.270</b>
<b>Requisito operativo regolamentare a fronte del Rischio Operativo</b>	<b>254.141</b>

**Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19**

Il rischio di contagio da Covid-19 tra il personale dipendente potrebbe comportare significativi impatti sulla struttura operativa.

Al fine di limitare tale rischio sono state adottate delle misure anti contagio e di riorganizzazione della presenza fisica dei dipendenti, quali:

- La società ha provveduto ad organizzare l'erogazione dei propri servizi, utilizzando gli strumenti di lavoro agile c.d. smart working;
- dal 2020 la società si è dotata di una sede secondaria in via Serbelloni n. 2 Milano dove prestano la loro attività 7 dipendenti al fine di garantire il corretto distanziamento;
- una diversa organizzazione degli uffici che consente il distanziamento sociale secondo le norme di legge;
- la sanificazione degli uffici e l'adozione di strumenti di rilevazione termica;
- l'attuazione di uno specifico protocollo per la prevenzione ed il contenimento del "Covid-19", con la fornitura ai dipendenti dei dispositivi di protezione individuale.

**3.4 Rischio di liquidità****Informazioni di natura qualitativa****1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità misura il rischio che l'intermediario non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, causato da una incapacità di reperire i fondi necessari oppure dalla difficoltà di smobilizzare assets. Una variabile che concorre a definire il rischio di liquidità è la composizione delle attività e delle passività dell'Intermediario.

Pur non ritenendo necessario procedere alla misurazione del capitale interno per il rischio di liquidità, Asconfidi Lombardia reputa opportuno attivare adeguati presidi per il suo monitoraggio strutturando un processo di controllo della liquidità a breve termine che, attraverso

l'implementazione di un sistema di reporting mensile e trimestrale, riporti la dinamica attesa della liquidità nei 6/12 mesi successivi.

### *Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19*

Non si rilevano impatti derivanti dalla pandemia Covid-19 sulla situazione di liquidità di Asconfidi Lombardia che è risultata ampiamente favorevole.

### *Informazioni di natura quantitativa*

#### 1) Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/scaglioni temporali	A vista	Da 1 a 7 giorni	Da 7 a 15 giorni	Da 15 giorni a 1 mese	Da 1 mese a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 mesi a 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>Attività per cassa</b>											
A.1 Titoli di Stato	-	-	5.809	-	25.600	-	31.224	-	850.000	2.000.000	-
A.2 Altri titoli di debito	-	2.625	5.462	-	224.225	40.175	88.764	1.153.350	1.813.720	3.300.000	-
A.3 Finanziamenti	8.066.960	148.984	1.990	1.534.380	543.583	1.485.203	1.915.481	6.966.969	5.947.283	3.336.091	-
A.4 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Passività per cassa</b>											
B.1 Debiti verso:											
- banche	1.087.856	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	2.161.955	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	7.565	666	320.244	90.326	707.749	1.429.626	5.306.731	5.065.626	6.584.994	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	212.477	908.727	2.496.508	6.066.253	6.169.472	44	-

## SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### 4.1 Il Patrimonio dell'impresa

#### 4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

A fronte delle linee strategiche di sviluppo, Asconfidi Lombardia adotta le misure necessarie al fine di mantenere adeguato il proprio patrimonio, con una sana e prudente gestione. L'attività di mantenimento di una dotazione di capitale adeguata consente al Confidi di gestire i rischi ed, eventualmente, ricercare nuove opportunità di sviluppo.

#### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori	Importo	Importo
	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Capitale</b>	<b>25.228.250</b>	<b>25.158.250</b>
<b>2. Sovrapprezzi di emissione</b>		
<b>3. Riserve</b>	<b>2.890.102</b>	<b>1.954.512</b>
- di utili	1.053.655	862.978
a) legale	1.053.655	862.978
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre	1.836.446	1.091.534
<b>4. (Azioni proprie)</b>		
<b>5. Riserve da valutazione</b>	<b>204.307</b>	<b>694.241</b>
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	251.510	745.195
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-47.203	-50.953
- Quota delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
<b>6. Strumenti di capitale</b>		
<b>7. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>638.937</b>	<b>635.590</b>
<b>TOTALE</b>	<b>28.961.596</b>	<b>28.442.594</b>

#### 4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

In corrispondenza di ciascuna categoria di attività finanziarie (titoli di debito, titoli di capitale, ecc.) è indicata, nella colonna "riserva positiva", l'importo cumulato delle riserve da valutazione relative agli strumenti finanziari che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value superiore al costo ammortizzato (attività finanziarie plusvalenti) e, nella colonna "riserva negativa", l'importo cumulato delle riserve da valutazione riferite agli strumenti che, nell'ambito della categoria considerata, presentano alla data di riferimento del bilancio un fair value inferiore al costo ammortizzato (attività finanziarie minusvalenti).

Attività/valori	Importo 31/12/2021		Importo 31/12/2020	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
<b>1. Titoli di debito</b>	289.194	-58.403	726.954	-26.826
<b>2. Titoli di capitale</b>				
<b>3. Finanziamenti</b>				
<b>Totale</b>	<b>289.194</b>	<b>-58.403</b>	<b>726.954</b>	<b>-26.826</b>

#### 4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

Attività/valori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>700.128</b>		
<b>2. Variazioni positive</b>			
2.1 Incrementi di fair value	491.698		
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	-		
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	14.582		
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni			
<b>3. Variazioni negative</b>			
3.1 Riduzioni di fair value	- 546.936		
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	-		
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	- 428.682		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni	-		
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>230.791</b>		

## 4.2 I Fondi propri e i Coefficienti di vigilanza

### 4.2.1 Fondi propri

#### 4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

I Fondi Propri sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati in applicazione dei principi IAS/IFRS, delle politiche contabili adottate nonché tenendo conto della disciplina introdotta, in materia di fondi propri e coefficienti prudenziali, con l'emanazione del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e della Direttiva (UE) nr. 63/2013 (CRD IV).

Il totale dei "Fondi Propri" è costituito dal Capitale di classe 1 (Tier 1) e dal Capitale di Classe 2 (Tier 2 -T2); a sua volta Capitale di classe 1 si suddivide tra Capitale Primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) e Capitale Aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - ATI 1).

Non esistono strumenti innovativi di capitale e strumenti ibridi di patrimonializzazione che entrino nel calcolo del Capitale di Classe 1.

I Fondi propri della Società includono delle passività subordinate computabili come elementi positivi nel Capitale di Classe 2 ai sensi delle pertinenti disposizioni di vigilanza.

#### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Di seguito è esposto l'ammontare dei Fondi Propri e delle sue fondamentali componenti che corrispondono a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia)

Fondi Propri	31/12/2021	31/12/2020
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	28.961.596	28.442.593
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-13.187	-15.743
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	28.948.408	28.426.850
D. Elementi da dedurre dal CET1	42.776	60.227
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)	184.975	258.965
<b>F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C- D +/-E)</b>	<b>29.090.607</b>	<b>28.625.588</b>
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1		
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)		
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/-I)</b>		
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
N. Elementi da dedurre dal T2	0	0
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)		
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 -T2) (M - N +/- O)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Q. Totale fondi propri (F + L + P)</b>	<b>29.090.607</b>	<b>28.625.588</b>

## 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

### 4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Tenuto conto del totale del rischio in essere a fine esercizio, della composizione dell'attivo di bilancio e delle caratteristiche organizzative di Asconfidi Lombardia è possibile calcolare il requisito minimo patrimoniale come segue:

L'ammontare del requisito patrimoniale minimo è stato calcolato al 31 dicembre 2021 come somma del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito — derivato mediantel'applicazione della metodologia "standardizzata" prevista dalle Istruzioni di Vigilanza — e del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo — ottenuto mediante l'applicazione della "metodologia base" prevista dalle Istruzioni di Vigilanza. Non sono stati presi in considerazione i rischi di mercato, tenuto conto che Asconfidi Lombardia non svolge alcuna attività di negoziazione in titoli e, pertanto, rientra all'interno della soglia di esclusione da tali requisiti prevista dalle Istruzioni di Vigilanza; analogamente, Asconfidi Lombardia non è tenuta a calcolare requisiti patrimoniali a fronte del rischio di cambio, in quanto non ha in essere posizioni in valuta.

La principale attività esposta al rischio di credito è rappresentata dalla fornitura di garanzie a supporto della solvibilità delle imprese finanziate.

Le attività di rischio soggette alla copertura patrimoniale sono:

- le posizioni in strumenti finanziari che fanno parte del portafoglio immobilizzato;
- ogni altra attività non dedotta dal patrimonio di vigilanza connessa a voci diverse da quelle comprese nel portafoglio di negoziazione di vigilanza;

- le esposizioni derivanti da operazioni “fuori bilancio” connesse a voci diverse da quelle comprese nel portafoglio di negoziazione di vigilanza per un ammontare pari al loro “equivalente creditizio”;
- gli impegni di garanzia.

#### 4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Figura nella tabella di seguito riportata l'ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che corrisponde a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 288 del 3 Aprile 2015 “Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari» e successivi aggiornamenti” emanata dalla Banca d'Italia), salvo differenze non rilevanti connesse con la diversità tra la tempistica dell'iter di approvazione del bilancio semestrale e la data di trasmissione delle segnalazioni di vigilanza riferite al 31 dicembre.

Sono anche indicati i rapporti fra il Capitale di Classe 1 e i Fondi Propri, da un lato, e le attività di rischio ponderate come di seguito definite, dall'altro.

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
<b>1. Metodologia standardizzata</b>	293.292.436	291.363.233	87.336.691	109.068.060
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>			5.240.201	6.544.084
<b>B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito</b>				
<b>B.3 Rischio di regolamento</b>				
<b>B. 4 Rischi di mercato</b>				
1. Metodologia standard			-	-
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
<b>B. 5 Rischio operativo</b>				
1. Metodo base			254.140	
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
<b>B. 6 Altri requisiti prudenziali</b>				
<b>B. 7 Altri elementi del calcolo</b>				
<b>B. 8 Totale requisiti prudenziali</b>			5.494.342	6.809.433
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
<b>C.1 Attività di rischio ponderate</b>			91.572.365	113.490.538
<b>C.2 Capitale primario di classe 1 / attività di rischio ponderate (CET1 Capital ratio)</b>			31,768%	25,223%
<b>C.3 Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate ( Tier 1 capital ratio)</b>			31,768%	25,223%
<b>C. 4 Totale fondi propri / attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b>			31,768%	25,223%

**SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA			
	Voci	31/12/2021	31/12/2020
10	Utile (perdita) d'esercizio	638.937	635.590
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	- 47.203	- 50.953
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Copertura di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura dei flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	251.510	745.195
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	204.307	694.242
180	<b>REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10 + 170)</b>	<b>843.244</b>	<b>1.329.832</b>

**SEZIONE 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui rapporti con le parti correlate richieste dallo IAS 24. Tale informativa è volta ad assicurare che il bilancio d'esercizio contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare se ed in che misura la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società che redige il bilancio siano stati influenzati dall'esistenza di transazioni con parti correlate.

È opportuno segnalare che, al fine di presidiare in modo adeguato il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della Società possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative alla concessione di garanzie e ad altre transazioni nei confronti dei medesimi soggetti, è stato predisposto quale strumento interno di autodisciplina e autotutela il "Regolamento del conflitto di interessi e delle operazioni con parti correlate".

Tale documento riporta le linee guida e descrive le procedure interne che la Società adotta per preservare l'integrità dei processi decisionali nelle operazioni con parti correlate e soggetti connessi.

Le tipologie di parti correlate individuate dalla società nell'ambito del proprio regolamento interno sono le seguenti:

- gli esponenti aziendali della Società;
- l'eventuale soggetto, in grado di nominare, da solo, uno o più componenti dell'organo confunzione di gestione o dell'organo con funzione di supervisione strategica, anche sulla base di patti in qualsiasi forma stipulati o di clausole statutarie aventi per oggetto o per effetto l'esercizio di tali diritti o poteri;
- una società, o un'impresa anche costituita in forma non societaria, su cui la Società è in grado di esercitare il controllo o un'influenza notevole.

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Vengono qui di seguito riepilogati in forma tabellare i compensi imputati in bilancio per il 2021 ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Si precisa, altresì, che tra i "dirigenti con responsabilità strategiche" rientrano i componenti del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e del Comitato di Controllo.

Qualifica	Ammontare dei compensi	Voce di bilancio
Componenti del Consiglio di Gestione	120.000	160.a
Componenti del Comitato di Controllo interno	31.760	160.a
Componenti del Consiglio di Sorveglianza	22.775	160.a
<b>Totale</b>	<b>174.535</b>	

### 6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Si riportano nella tabella seguente le operazioni perfezionate nel corso del 2021 con parti correlate dando evidenza del soggetto rilevante e del suo ruolo nella società affidata.

Intestazione	Nominativo	Ruolo/Legame in società affidata	Carica in Asconfidi Lombardia	Data Erogazione	Prodotto	Importo Erogato	Dubbi Esiti
GRITTI ANITA	MARTINELLI RICCARDO	PARENTE DI SECONDO GRADO	COMPONENTE C.D.S.	11/01/2021	FINANZIAMENTO DIRETTO	50.000	85,5
MARTINELLI ELENA	MARTINELLI RICCARDO	PARENTE DI SECONDO GRADO	COMPONENTE C.D.S.	05/02/2021	FINANZIAMENTO DIRETTO	10.000	18,0
LIBERINI DIEGO & C. - S.N.C.	FANCHIN PAOLA	PARENTE DI PRIMO GRADO	COMPONENTE C.D.G.	23/02/2021	FINANZIAMENTO DIRETTO	30.000	62,1
CIRESA MARIO & C. - S.A.S.	CIRESA GIUSEPPE	SOCIO	COMPONENTE C.D.S.	22/03/2021	FINANZIAMENTO DIRETTO	30.000	62,1
LA BOTTEGA DEL PANE DI LUCHINA EDOARDO & C. - S.N.C.	CECILIANI ENZO	PARENTE DI SECONDO GRADO	PRESIDENTE C.D.G.	08/06/2021	CHIROGRAFARIO CONSOLIDAMENTO	120.000	116,4
LA BOTTEGA DEL PANE DI LUCHINA EDOARDO & C. - S.N.C.	CECILIANI ENZO	PARENTE DI SECONDO GRADO	PRESIDENTE C.D.G.	06/07/2021	FIDO DI C/C DL 23/2020 LETT. D) 90%	56.000	58,6
LIBERINI DIEGO & C. - S.N.C.	FANCHIN PAOLA	PARENTE DI PRIMO GRADO	COMPONENTE C.D.G.	06/09/2021	CHIROGRAFARIO CONSOLIDAMENTO DL 23/2020 LETT. E)	56.000	69,4
ANTONINI MATTEO	MARSEGLIA LEONARDO	PARENTE DI TERZO GRADO	COMPONENTE C.D.G.	08/10/2021	CHIROGRAFARIO CONSOLIDAMENTO DL 23/2020 LETT. E)	48.000	59,5

Ai fini di mantenere un atteggiamento prudentiale per quanto riguarda operazioni di finanziamento nei confronti di "Altri soggetti in potenziale conflitto di interessi", ai sensi del paragrafo 8.2 del Regolamento aziendale, è stato richiesto parere preventivo da parte dell'Amministratore Indipendente, che ha positivamente riscontrato a riguardo, nonché la richiesta

è stata condivisa con il Presidente della Sorveglianza, in qualità di delegato per tali fattispecie operative.

### **6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

I rapporti e le operazioni intercorse con parti correlate non presentano elementi di criticità, sono riconducibili all'ordinaria attività svolta dalla Società e si sono normalmente sviluppati nel corso del periodo in funzione delle esigenze od utilità contingenti e nell'interesse comune delle parti. Le condizioni applicate ai singoli rapporti ed alle operazioni con le società stesse non si discostano dunque da quelle di mercato.

## **SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**

### **7.1 Requisiti di mutualità prevalente**

Ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile si dà atto che la Cooperativa ha i requisiti della mutualità prevalente, in quanto il suo statuto prevede che:

- è fatto divieto di distribuire dividendi ed avanzi di gestione di qualsiasi natura;
- è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, o comunque posseduti dagli stessi, in misura superiore a quattro punti e mezzo rispetto all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, riferito al capitale effettivamente versato, fermo il divieto assoluto di distribuire avanzi di gestione in qualsiasi forma;
- è fatto divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperatori;
- è fatto obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della cooperativa, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale effettivamente esistente e versato, ai fondi di garanzia interconsortile.

Inoltre, l'attività sociale nell'esercizio 2021 è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci.

Il parametro contabile contenuto nell'art. 2513 lettera a) del codice civile si deve intendere riferito alla voce 40 del conto economico pari a €uro 1.012.938 relativa ai ricavi di esercizio conseguiti per prestazioni di garanzia svolte esclusivamente nei confronti dei soci.

Si dà atto che la Cooperativa è iscritta con il numero A202814 all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente e che ha operato, quale confidi di secondo grado, esclusivamente in favore dei confidi soci e delle imprese consorziate o socie di questi ultimi.

**7.2 Informativa ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017**

L'articolo 1, comma 125, terzo periodo, L. 124/2017 stabilisce, con decorrenza a partire dall'esercizio 2018, che *“le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni [...] sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente”*.

Con l'approvazione della legge di conversione del decreto semplificazioni (D.L. 135/2018, convertito in L. 12/2019), è stato disposto che per gli aiuti di Stato e per quelli *De minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, la relativa registrazione sostituisce l'obbligo informativo di bilancio, fermo restando l'obbligo di dichiarare nella Nota integrativa l'esistenza degli aiuti di Stato oggetto di pubblicazione nel predetto Registro nazionale.

Per l'anno 2021 è stato riconosciuto alla Società un contributo di €uro 30.000 dalla Camera di Commercio di Sondrio, per l'erogazione di finanziamenti garantiti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera m) del D.L. 23/2020 (c.d. Decreto Liquidità). Tale contributo è stato erogato finanziariamente nel corso dell'esercizio 2022.

*Sul sito web di Asconfidi Lombardia [www.asconfidi.it](http://www.asconfidi.it) è inoltre disponibile l'Informativa al Pubblico (Pillar III), pubblicata nella medesima sezione del presente documento.*

## Relazione Società di Revisione



**Associazione dei Confidi della Lombardia  
Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.15  
della legge 31 gennaio 1992, n.59

*Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021*

## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.15 della legge 31 gennaio 1992, n.59

Ai Soci della  
Associazione dei Confidi della Lombardia  
Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi

## Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione dei Confidi della Lombardia - Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione art. 43 del D.Lgs.136/15.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del Consiglio di Sorveglianza per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 D.Lgs.136/15, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Associazione dei Confidi della Lombardia - Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Associazione dei Confidi della Lombardia - Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Associazione dei Confidi della Lombardia - Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della Associazione dei Confidi della Lombardia - Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.



Francesca Scelsi  
Socio